OGGI IN OMAGGIO IL MINI-POSTER DI TARZAN

Anno 109 - Numero 185 Torino - Via Marenco 32 - Centr. tel. 65681 - Selez. passante 6568 (**) L. 200 (arretrati il doppio) - (Sped. abbonam. postale G. 1/70) Sabato 20 Agosto 1977

STAMPA SERA

OGNI GIORNO
INSERTO VACANZE

una Beauty Consultant di
MAX FACTOR
sarà presente dal 22 al 27 agosto
PROFUMI Servetti
in Via Tripoli 7

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI

FIAT: MENO 4 GIORNI!

STANNO TORNANDO

Colonne di auto dal Sud al Nord - Tempo incerto sul rientro

Fra oggi e domani le città si ripopolano. Entro mercoledì tutti i reparti della Fiat riprenderanno il lavoro, il che significa almeno centomila famiglie costrette al rientro. Intorno alla industria più importante, tutta la serie di altre aziende che da essa dipendono.

Il desiderio di evitare le code ed i disagi dell'ultimo momento ha spinto molti torinesi ad anticipare il rientro anche di un paio di giorni. Già ieri sera ai caselli delle autostrade provenienti dal Sud e dalla Liguria c'era un traffico piuttosto intenso. Non si sono verificati però, almeno per ora, ingorghi o intasamenti.

A Porta Nuova sono state segnalate ieri circa 20-25 mila persone di ritorno dalle vacanze. Sia ieri sia stamane, i convogli provenienti dal Sud registrano ritardi che si aggirano intorno all'ora. La grande massa è comunque attesa per oggi e domani. Oltre ai treni regolari sono programmati altri venti convogli speciali provenienti da tutta Italia e, in particolare, da Sicilia e Calabria.

Qualche difficoltà la incontrano coloro che vogliono ritornare dalle isole con l'autovettura al seguito e che non hanno avuto l'accortezza di prenotare il posto. Già ieri circa duecento automobili e 600 passeggeri hanno gremito fin dalle prime ore del mattino il piazzale di imbarco di Golfo Aranci... **n. s.**

TRENI: dal 27 ritardo partenze

ROMA — Il sindacato autonomo dei ferrovieri Fisafs ha confermato gli scioperi — più volte minacciati — a fine mese. Da sabato 27 agosto a venerdì 2 settembre il personale viaggiante ritarderà di mezz'ora la partenza di tutti i treni. I dipendenti delle officine, servizi, ecc., si fermeranno invece venerdì 2 settembre: tre ore alla fine di ogni turno.

La Fisafs accusa il governo di non aver risposto alle richieste in merito ai problemi delle festività soppresse, degli straordinari e di altre questioni riguardanti miglioramenti salariali per la categoria.

Acque agitate anche nel settore dei trasporti aerei per la convenzione che prevede il passaggio di sei importanti collegamenti dell'Alitalia alle compagnie private Itavia e Air-sarda. L'aeroporto di Reggio Calabria è stato bloccato ieri da uno sciopero improvviso che minaccia di estendersi a Cagliari, Olbia, Rimini e Verona. Altre 80 ore di sciopero saranno attuate senza preavviso nei prossimi giorni a Reggio Calabria.

EVASIONE KAPPLER SEMPRE PIÙ GIALLO

ROMA — A una settimana dalla fuga di Kappler dal Celio, il giallo — anziché avviarsi a conclusione — si fa più complicato. Ed in particolare regna la massima confusione su un punto centrale del problema: chi, e quanti hanno aiutato Anneliese Wenger Kappler a far uscire il boia delle Ardeatine dall'ospedale militare di Roma? La prima ipotesi, quella di un lavoro «artigianale», compiuto dalla sola signora Kappler, è stata subito smentita dai fatti.

Dalla città di Soltau viene infatti la notizia, a quanto pare fondata, che la Croce Rossa tedesca avrebbe aiutato Anneliese finanziariamente e forse tramite contatti a livello internazionale.

Infine vi sono state accuse esplicite (rimaste senza risposta) ai servizi segreti della Germania Federale, e di rimbalzo di corrispondenti uffici di casa nostra. *«Che cosa faceva il Sid?* — si chiede il presidente della commissione Difesa della Camera, on. Accame —. *In che rapporti era con l'organismo che ha programmato la fuga di Kappler? Per quanto io abbia chiesto, non mi risulta che esistano delle informative dei servizi sull'argomento. Così come è inquietante un altro fatto: la soppressione della sorveglianza esterna al Celio, che era*

(Continua in 2ª pagina)

IL PUNTO

di VICE

LA Sip ci riprova. Le tariffe telefoniche secondo la società, sarebbero troppo basse e andrebbero riviste.

L'ultimo provvedimento, con il quale il Comitato interministeriale prezzi ha ritoccato dal 1° aprile 1976 i canoni ed i prezzi del servizio, secondo la Società italiana per l'esercizio telefonico sarebbe «inadeguato rispetto alle esigenze di bilancio 1977». Si rende quindi «indispensabile una integrazione degli introiti» per coprire gli aumenti dei costi intervenuti nel corso del 1976. In proposito la Sip ha già presentato un'istanza per ottenere una revisione delle tariffe con la quale si possa raggiungere sia «il recupero del costo complessivo del servizio erogato», sia una ripartizione più equa dei costi tra le varie categorie.

In relazione alle necessità tariffarie della Sip c'è da ricordare una recente presa di posizione del ministro per le Poste Vittorino Colombo il quale ha dichiarato che il governo, facendo fede ad un preciso impegno preso con i sindacati, non intende autorizzare nuovi ritocchi delle tariffe telefoniche.

C'è da augurarsi che il ministro non se lo scordi!

DOMANI COPPA ITALIA

Rincara il Toto?

Domani il via alla Coppa Italia (Servizi pag. 10)

ROMA — Domani, concluse le sue brevi vacanze, riparte la «fabbrica dei sogni» più popolare: il Totocalcio. La scorsa stagione si è chiusa con un calo del 4 per cento negli incassi; e non c'è dubbio che la tendenza si accentuerà se andrà in porto un'ipotesi che vorrebbe spostare la giocata minima da 2 a 4 colonne, con un passaggio di prezzo da 350 a 700 lire.

Per ora si tratta di un'idea, ma già nei mesi scorsi a Roma alcune ricevitorie avevano fatto difficoltà a chi voleva puntare solo su 2 colonne. Anche se non andrà in porto questo progetto è comunque probabile che resti fissato in 350 il costo della giocata minima. Le 350 lire di sovrattassa per il Friuli verrebbero suddivise fra Coni, Fisco e montepremi.

STAMPA SERA

EDIZIONI MUSICALI DRUMS

Festival delle Orchestre di ballo moderno

Voto per l'orchestra:

Inviare a: STAMPA SERA - Ufficio Sviluppo - via Marenco 32 - 10100 Torino. Tel. 65.68.322/65.68.378. Più tagliandi possono essere riuniti in una sola busta.

In pericolo la campagna del panettone

I fornitori rifiutano la farina all'Unidal

MILANO — «La campagna natalizia dei panettoni rischia di essere completamente bloccata, rendendo così difficile la situazione anche in quei settori che riuscivano in qualche modo a tirare avanti. I produttori di farina si rifiutano di consegnare la materia prima e le scorte di magazzino consentono un'autonomia di soli 15 giorni». All'Unidal (Motta-Alemagna) i sindacati sono allarmati per la «smobilitazione strisciante» in atto. «Dalla notizia della decisione di liquidare la società non abbiamo più saputo nulla», dicono.

Le preoccupazioni dei fornitori sono comprensibili, data l'incertezza che c'è sul futuro dell'azienda dolciaria della Sme (Iri). Il 25 settembre l'assemblea degli azionisti si riunirà per decretare la fine dell'Unidal. Ma, prima di quella data, i sindacati vogliono giocare tutte le carte a disposizione. «Il pagamento, anche se ci sono stati ritardi, è garantito», affermano. «L'Unidal non rischia il fallimento, ma la liquidazione».

Il 12 settembre i segretari Cgil, Cisl, Uil si incontreranno con il presidente del Consiglio Andreotti per discutere il caso Unidal. Il problema — si fa notare alla Federazione unitaria — va risolto nel quadro della riorganizzazione della politica agricolo-alimentare.

FRA UN MESE: comunione o separazione dei beni

CHE CONVIENE AI CONIUGI?

ROMA — Marito e moglie hanno ancora un mese di tempo per scegliere il regime patrimoniale cui sottoporre i propri beni. Scade infatti il 20 settembre prossimo il termine stabilito dal nuovo diritto di famiglia, entro il quale le coppie già sposate possono optare, esplicitamente od implicitamente, per la comunione o la separazione dei beni.

In sostanza si possono avere tre casi: 1) si può optare esplicitamente per la separazione dei beni, e in questo caso ciascun coniuge conserva la piena titolarità del proprio patrimonio; 2) si può invece optare esplicitamente per la comunione dei beni, ed in questo caso essa si estende a tutti ciò che è stato acquistato da ciascun coniuge dalla data del suo matrimonio; 3) si può infine, e sarà il caso più frequente, non scegliere alcuna pratica legale, e scatterà la comunione per i soli beni acquisiti dopo il 20 settembre 1975.

Nella scelta che i coniugi si apprestano a fare concorreranno considerazioni di vario genere. Sotto il profilo fiscale, gli esperti constatano che il trattamento tributario introdotto dopo l'abolizione del cumulo dei redditi (legge 13 aprile 1977 n. 114) armonizzando la legge fiscale al nuovo diritto di famiglia, non sembra incentivare, in linea di massima, né la separazione, né la comunione dei beni.

Esiste però una serie di casi concreti in cui può essere conveniente, da un punto di vista fiscale, chiedere l'applicazione retroattiva della comunione, fin dalla data del matrimonio.

E' questo il caso di una famiglia costituitasi da diversi anni, che possieda sostanziosi redditi non da lavoro (per esempio terreni, fabbricati ecc.) derivanti da beni intestati, come è caso comune, solo al marito «capofamiglia».

Se questi beni non vengono messi in comunione legale, il marito ne conserva la titolarità, e quindi dovrà pagare l'intero onere fiscale. Per contro, estendendo a questi beni il regime della comunione, i redditi relativi ad essi saranno imputati per il cinquanta per cento a ciascuno dei coniugi, con evidenti benefici (adesso che non vige più il cumulo) derivanti dall'attenuazione della progressività delle aliquote.

Si può anche fare il caso di uno svantaggio fiscale dipendente dall'applicazione retroattiva della comunione. Si prenda la solita coppia di coniugi, senza figli, in cui il marito abbia esclusivamente un reddito da fabbricati di tre milioni di lire l'anno. Egli pagherebbe 300 mila lire di imposta lorda, cui vanno sottratte 72 mila lire di moglie a carico e 36 mila lire di quota esente, per una imposta netta di 192 mila lire.

Se però il bene da cui deriva il reddito viene assoggettato al regime della comunione, ciascun coniuge si vedrà attribuito un reddito di un milione e mezzo di lire per un'imposta lorda di 150 mila lire, cui vanno sottratte solo le 36 mila lire di quota esente (la moglie, avendo un reddito superiore alle 960 mila lorde, non viene più considerata a carico). L'imposta netta di ciascuno ammonterà così a 114 mila lire ed il nucleo familiare dovrà versare al fisco complessivamente 228 mila lire, cioè 36 mila lire in più.

E' in fin di vita a Milano

PICCHIANO E RAPINANO PORTINAIA DI 77 ANNI

MILANO — Criminale episodio a Milano: una vecchia di 77 anni, Adelaide Meril, portinaia dello stabile di via Dezza 45, nei pressi del parco Solari, è stata assalita in casa da due giovani, che dopo averla rapinata dei suoi risparmi, l'hanno ridotta in fin di vita, colpendola a pugni e calci.

I criminali l'hanno lasciata svenuta sul pavimento e hanno buttato per aria il piccolo alloggio alla ricerca del denaro e dei pochi oggetti preziosi. La ferocia degli aggressori fa pensare a gente in preda alla droga.

Adelaide Meril è poi rinvenuta. «Ho sentito dei gemiti — racconta il proprietario dello stabile Raffaele Sobacchi — ma ho pensato che fosse un bambino che piangeva. Poi Adelaide è riuscita a raggiungere il citofono, mi ha chiamato con un filo di voce, sono corso dabbasso. Era in condizioni paurose».

I sospetti del presidente della commissione Difesa

KAPPLER: IMPLICATO ANCHE IL SID?

(Segue dalla 1ª pagina)

esplicitamente prevista negli ordini. Io vorrei sapere chi, quando e perché ha fatto togliere gli uomini di guardia esterni». E concludendo la sua «requisitoria» Accame non ha escluso la possibilità di un accordo fra servizi segreti: *«Mi limito a dire che non mancano i precedenti. Mieli restituiva discretamente a Gheddafi i terroristi detenuti».*

Prosegue nel frattempo la mobilitazione dell'opinione pubblica, italiana ed internazionale, sul caso. Martedì a Roma vi sarà una grande manifestazione di protesta, alla quale ha aderito, tramite il suo presidente, Guido Bonino, sindaco di Cuneo, l'associazione Comuni italiani, medaglie d'oro della Resistenza. Ieri ad Amburgo un corteo di centinaia di giovani tedeschi che dimostravano pacificamente contro la fuga del criminale nazista è stato aggredito e insultato da gruppi di nostalgici, spalleggiati dalla polizia che successivamente ha caricato il corteo.

Tiene la rivoltella sotto il cuscino: ferito

MILANO — La paura dei rapimenti (o dei ladri) è costata cara ad un industriale dolciario milanese: la «Magnum 44» che teneva, per precauzione, sotto il cuscino è caduta e, caricata, lo ha ferito ad un braccio.

Protagonista dell'episodio è Sergio Manzoni, 38 anni, proprietario di due stabilimenti.

IL TEMPO CHE FARA'

Tempo previsto: sulle regioni Nord occidentali e sulla Sardegna da nuvoloso a molto nuvoloso con precipitazioni e con locali temporali. Sulle altre regioni inizialmente poco nuvoloso. Dal pomeriggio aumento della nuvolosità sulle rimanenti regioni settentrionali e su quelle centrali tirreniche ove sarà possibile qualche precipitazione anche temporalesca.

	In Italia		All'estero		
Ancona	19	25	Atene	24	34
Bari	24	35	Belgrado	22	32
Catania	20	34	Bruxelles	13	23
Catanzaro	22	31	Ginevra	11	19
Milano	16	27	Lisbona	15	24
Napoli	21	27	Londra	14	18
Roma	21	28	Madrid	13	26
S. Maria di Leuca	25	31	Manila	22	26
Trieste	19	28	Mosca	5	15
Venezia	18	28	Parigi	13	19

STAMPA SERA
Direttore responsabile Ennio Caretto

Editrice **LA STAMPA S.p.A.**
Presidente Giovanni Giovannini
Amministratore Delegato e Direttore Generale Umberto Cuttica
Consiglieri Vittorino Chiusano, Giulio De Benedetti, Carlo Masseroni, Cesare Romiti
Sindaci Alfonso Ferrero (pres.), Pierluigi Bertola, Secondino Riolfo

© 1977 Ed. LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 3 DEL 22-12-1976

TEMPERATURE DI TORINO

massima	+27,8
minima	+18,0
media	+21,5

Rilevazioni del **Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Caselle** alle ore 8: press. 1005; temp. + 17,8; umid. 85 %. Cielo nuvoloso. Temp. mass. + 24,4; minima + 16,8; media + 20,2. **Previsioni:** cielo localmente molto nuvoloso con precipitazioni sui rilievi. Venti deb. Visibilità buona. Temper. in dimin.

IN VENDITA LA GALILEI PIGNORATA

GENOVA — Continua il braccio di ferro tra il Lloyd Triestino e gli ex marittimi della società: dopo che un mese fa la «Galilei» era stata pignorata per una trentina di milioni di crediti maturati dai lavoratori, lunedì prossimo i loro avvocati chiederanno al giudice di mettere in vendita la nave.

Tecnicamente la richiesta che verrà presentata al pretore di Sampierdarena, si chiama «istanza di vendita»: le modalità devono essere decise dal pretore, se cioè concretizzare la vendita in asta o in una licitazione privata. Alla presentazione dell'istanza, seguirà la convocazione delle parti davanti al pretore per raggiungere un accordo sulla vendita o sull'assegnazione.

L'azione è stata promossa in quanto la società del gruppo Finmare continua a non voler pagare le liquidazioni giudizialmente fissate e che comprendono anche lo straordinario forfettizzato. La prima istanza di pignoramento (come già accadde per la «Raffaello», per la quale poi la società Italia pagò quanto stabilito dal magistrato, per cui la nave poté partire per il Golfo Persico) viene ora seguita dall'ultima decisione dei marittimi di chiedere al pretore la messa in vendita della nave per vedere soddisfatti i loro crediti.

La storia grottesca della spogliarellista

IL DETENUTO "DONNA" E' STATO RAGGIUNTO IN CARCERE DALL'AMANTE

Per il momento l'unico riguardo è questo: resta in cella da solo

CHIETI — Grottesca vicenda a sfondo burocratico nel carcere di Chieti, dove si trova per scontare la pena inflittagli per una contravvenzione Mario Murgia, di 25 anni, recentemente trasferito a Chieti dall'Aquila. Il detenuto ha scritto una lettera ad un quotidiano, affermando di essere una donna, di fare lo strip-tease per professione nei night e nei teatri di avanspettacolo, e di aver subito un'operazione a Losanna, in Svizzera, per il cambio definitivo del sesso.

Per la burocrazia, tuttavia, il Murgia è un uomo: i certificati necessari presso l'anagrafe non sono completi e il cambio del nome da Mario in Maria non è ancora ufficialmente avvenuto. Quindi, nonostante le visite mediche, il Murgia viene regolarmente ospitato nelle sezioni maschili dei reclusori in cui si viene a trovare: così è avvenuto all'Aquila e a Chieti. La direzione del carcere ha usato al Murgia una sola «cortesia»: lo tiene in una cella da solo. Evidentemente, alle visite mediche qualche dubbio ha colpito i controllori, che, per evitare complicazioni, hanno deciso di ospitarlo in una cella singola.

Mario Murgia comunque ha già conosciuto la notorietà, se così si può dire, quando alcuni giorni fa un giovane di Foggia, Potito Marsicano, di 24 anni, si è fatto arrestare per raggiungere Murgia in carcere: una storia d'amore scambiata in un primo momento per una patetica avventura di omosessuali comuni. Ora, la lettera di Mario Murgia chiarisce la vicenda. Scrive il «detenuto»: «Sono Mario Murgia e scrivo non per farmi pubblicità. Non sono un omosessuale, il mio nome è Diana Schanel, faccio lo strip-tease nei migliori locali e gli uomini impazziscono per me. Ho subito un'operazione chirurgica a Losanna (Svizzera) non molto tempo fa e sono in attesa che mi cambino il nome da Mario in Maria».

«C'è una relazione tra me e il mio ragazzo, Potito Marsicano — continua la lettera — ci amiamo alla pazzia, non è peccato volersi bene. Ci amiamo all'impossibile, il nostro amore è così grande che nessuno può capire».

DETTO FRA NOI

Davanti al gatto

Clara Grifoni

Lettera della signora E. F., Vercelli:

«Per la prima volta nella vita, ho un gatto, che osservo con molta attenzione. Ma, priva di esperienza, non so interpretarne bene il comportamento. Questa bestiola mi è sempre dietro, salvo quando metto del profumo; allora, se ne va immediatamente. Debbo dedurne che il profumo disgusta i gatti? Scappa anche quando mi vede in calzoni (raramente, perché sono di gamba corta e non mi donano), ma prima di andarsene mi dà una zampata sul piede. Che significa?».

I soli animali al mondo che amino i profumi sono il gatto, la scimmia e l'uomo. Se quello da lei usato fa eclissare il suo gatto, significa che lo giudica un cattivo profumo. Oltre al senso degli odori, i gatti hanno anche il senso dell'umorismo. Al tempo in cui usavano i cappelli, una certa signora usava provarseli, non davanti allo specchio, ma davanti al gatto, accovacciato su un tavolo. Se l'animale, guardandola, emetteva un certo fonema (l'equivalente della pernacchia, nel linguaggio felino), al contempo allungando una zampa faceta, per poi balzare dal tavolo e andarsene senza voltarsi indietro, la signora non aveva dubbi: quel cappello la rendeva ridicola. L'indomani, lo rimandava alla modista.

Lettera della signorina Malipiera F., Novara:

«Ho vent'anni, a fine estate mi sposerò. Sono molto miope e anche il mio fidanzato è miopissimo: portiamo tutti e due forti occhiali. Se avremo bambini, come è nostro desiderio, nasceranno simili a noi?».

Miopi, può darsi. Con gli occhiali, lo escludo.

Lettera del signor Eugenio F., Torino:

«Prima, guardando passare le donne per la strada, anche il profano poteva farsi un'idea di quel che usava o non usava. Oggi è quasi impossibile: va il largo, lo stretto, va la gonna, il pantalone, un vero ballamme. Mi dica, chi fa da arbitro supremo nella moda cosiddetta di massa?».

Il rigattiere.

Lettera di «Stefania», Torino:

«Sere fa un'amica attrice, che deve spostarsi frequentemente da sola anche di notte, ci mostrò la sua arma segreta: una minuscola bombola spray di gas lacrimogeno, da lei acquistata all'estero. Disse che nel nostro Paese è difficile trovarla e, poi, assolutamente vietata. Cosa è permesso da noi, il vecchio spillone?

Il karaté. Che assicura la vittoria dell'inerme e le ossa rotte all'aggressore.

Oggi il lancio da Cape Canaveral

Sonda americana porta Beethoven verso le stelle

BRUNO GHIBAUDI

Fra poche ore un missile Titan Centaur si innalzerà da Cape Canaveral e proietterà verso Giove la sonda strumentale «Voyager 2». Il primo settembre un altro Centaur catapulterà verso lo stesso pianeta la sonda «Voyager 1». I due lanci segneranno l'avvio di una nuova straordinaria avventura della conoscenza: l'esplorazione strumentale ravvicinata di Giove e dei suoi enigmatici satelliti, di Saturno e dei suoi anelli misteriosi, delle propaggini più lontane del nostro sistema solare e del vuoto intergalattico.

Durante il loro lunghissimo viaggio senza ritorno, le sonde si avvicineranno a una quindicina di corpi celesti. Sarà una missione senza precedenti, alla ricerca di nuove tracce del nostro passato

Progettati dai tecnici del Propulsion Laboratory e del Caltech (politecnico della California), i due Voyager sono le sonde strumentali più perfette realizzate fino ad oggi. Nel modulo strumentale (825 chili), ci sono due telecamere, undici strumenti per analizzare e misurare i vari parametri ambientali, e tutto il necessario per garantire la navigazione spaziale, per inviare a terra dati e immagini e per ricevere i comandi operativi.

Gli obbiettivi delle telecamere di bordo sono cento volte più potenti e più selettivi di quelli montati sulle sonde Pioneer 10 e Pioneer 11, lanciati quattro anni fa sulle stesse rotte. L'energia elettrica necessaria per il funzionamento di ogni sonda verrà fornita da tre generatori elettronucleari, che convertono in elettricità il calore derivante dal decadimento del plutonio 238. Il progetto Voyager verrà a costare 320 milioni di dollari, pari a circa 200 miliardi di lire italiane.

Pur essendo lanciato per ultimo, Voyager 1 raggiungerà Giove per primo. Una traiettoria più veloce appositamente scelta, gli consentirà di arrivare all'appuntamento il 5 marzo 1979, con quattro mesi di anticipo sul Voyager 2. Giove sarà sfiorata a 278 mila chilometri. Anche a questa distanza il campo gravitazionale di Giove, molto potente, agirà come un materasso elastico: prima riceverà le due sonde e poi le proietterà con forza verso Saturno.

Voyager 1 arriverà in prossimità del pianeta degli anelli il 12 novembre 1980, lungo una traiettoria che lo porterà ad appena 138 mila chilometri di distanza. Nove mesi più tardi arriverà Voyager 2, che si avvicinerà fino a 102 mila chilometri. Dopo l'incontro con Saturno, Voyager 1 s'inoltrerà nello spazio profondo ad una velocità di diciassette chilometri al secondo e continuerà a trasmettere dati fino a quando gli strumenti saranno in grado di farlo.

Invece Voyager 2 sarà a minima distanza da Urano nel gennaio 1986 e cercherà di raccogliere informazioni sulla sua atmosfera, sul suo campo gravitazionale, e sul suo ambiente. Poi anch'essa andrà a perdersi nell'infinito.

Giove e Saturno sono i pianeti più primitivi del sistema solare e la loro atmosfera, a base di idrogeno, ammoniaca, elio e metano, sembra ricordare quella della Terra agli albori della sua evoluzione, alcuni miliardi di anni fa. Su Giove persiste il mistero della «macchia rossa», un'area piuttosto estesa e caratterizzata da un campo gravitazionale molto intenso. L'enigma di Saturno più evidente, anche se non è il solo, è invece rappresentato dagli anelli. La loro natura è sconosciuta e le numerose ipotesi avanzate fino ad oggi attendono ancora una conferma.

La missione delle due sonde non si concluderà però quando i loro strumenti diventeranno muti. Sprofondando nel cosmo, porteranno le testimonianze della civiltà che le ha realizzate. Nei loro ideatori c'è infatti la speranza che fra qualche anno o fra qualche secolo gli abitanti di un mondo lontano le recuperino e le osservino. Nel loro interno sono state però collocate le testimonianze più emblematiche del nostro tempo.

In un involucro di alluminio è stato sistemato un disco di rame sulle cui superfici, sufficienti per due ore di registrazione, sono stati incisi suoni e immagini di vario genere: 55 frasi appartenenti alle lingue terrestri più diffuse, una quarantina di suoni (rombo di un jet, scroscio della pioggia, barrito di un elefante, pianto di un bambino, ecc.), 115 immagini (dalla struttura del codice genetico a una vittoria di Valerj Borzov, da equazioni matematiche a fotografie dei deserti e dell'Antartide), brani musicali dei nostri maggiori compositori (da Bach a Stravinski, da Beethoven a Luis Armstrong).

La divina in crisi

La Krause continua lo sciopero della fame

NAPOLI — Continua lo sciopero della fame di Petra Krause, in attesa che venga decisa la sua sorte. La perizia dovrebbe essere pronta per lunedì, e soltanto successivamente potrebbe essere posta in libertà provvisoria. Sempre che il ministro Bonifacio abbia un ripensamento sul mandato di cattura che ha fatto spiccare (il secondo) contro di lei in seguito alle pressioni elvetiche. Passi in questo senso sono stati compiuti da parlamentari impegnati in questa «campagna».

La Krause si oppone ad ulteriori accertamenti medici, dopo quelli cui è stata sottoposta in Svizzera.

MILANO - Si temeva il colera

Ritorna dalle vacanze con morbo misterioso

MILANO — Si stanno facendo analisi cliniche per accertare l'origine e le possibili conseguenze della malattia che ha colpito una donna tornata di recente da un viaggio in Oriente, attraverso l'Iran, l'India e il Nepal. Il caso ha suscitato scalpore, perché in un primo tempo si era temuto potesse trattarsi di colera.

La donna, Ettorina Pirola, 54 anni, abitante a Carugate, in provincia di Milano, è tornata nei primi giorni di agosto dal viaggio. Impiegata come assistente sociale alla Falk di Sesto San Giovanni, si accingeva a riprendere il lavoro, quando è stata colpita da disturbi gastroenterici e si è fatta visitare dal medico di famiglia.

Il sanitario ha fatto sottoporre la Pirola agli esami microbiologici previsti dalle leggi internazionali sulle malattie infettive, che hanno rivelato la presenza di un vibrione, ma non colerogeno.

Una turista inglese: «In Italia un agente mi ha schiaffeggiato»

LONDRA — La signora Elisabeth Atkins, di ventisei anni, figlia del parlamentare laburista Ron Atkins, ha accusato un agente della polizia italiana ferroviaria di averla schiaffeggiata alla Stazione Termini di Roma. La signora Atkins era in vacanza in Italia con la sorella gemella Charlotte e con la madre Jessie, di 64 anni. Dopo aver passato un periodo a Venezia, la famiglia decise di andare a Firenze in treno, ma sbagliò a scendere e si ritrovò invece a Roma.

Secondo il racconto delle Atkins, all'arrivo sorse una discussione sulla differenza di tariffa che veniva loro richiesta per aver viaggiato oltre la destinazione di Firenze. Le tre donne si rifiutavano di pagare perché sostenevano di essere state ingannate da informazioni sbagliate.

«Ad un certo punto — continua il racconto — un agente mi ha schiaffeggiato». La polizia italiana smentisce.

L'intervista della "divina" a un settimanale tedesco

Greta Garbo: Perché ho sprecato la mia vita

BONN — Greta Garbo, la diva più amata del mondo, prima di Marilyn Monroe, infrangendo il mito della sua riservatezza, ha concesso un'intervista ad una rivista tedesca. Al cronista della «Bunte illustrierte» incontrato presso l'appartamento di un comune conoscente, nella cittadina svizzera di Klosters, la «divina» avrebbe fatto un bilancio molto franco della sua esistenza.

La Garbo — il vero nome era Gustafsson, ma le venne cambiato nel 1925 per «convenienza artistica» — ritiene di aver sciupato completamente la sua vita, una vita votata alla solitudine per motivi che rimangono avvolti dal mistero. *«Ho fatto una gran confusione della mia vita* — ha confidato all'intervistatore — *ed ora è troppo tardi per rimediare»*.

L'attrice avrebbe parlato in tono distaccato di sé, come se l'argomento non la toccasse affatto, offrendo un quadro lucido e soffuso da una grande amarezza.

Ogni estate la Garbo trascorre due mesi in uno chalet di Klosters dove passa il tempo leggendo, dormendo ed aspettando. Cosa? *«Nemmeno io lo so con precisione»*, è la risposta un po' sconcertante offerta dall'ex regina della scena cinematografica mondiale. Al cronista avrebbe raccontato che effettua lunghe passeggiate anche sotto la pioggia, con i capelli — resi grigi dall'inesorabile trascorrere degli anni — raccolti dietro la nuca, a testa nuda e col viso — quel viso che fece palpitare milioni di cuori — spoglio di qualsiasi trucco che non sia un accenno di rossetto. *«Queste passeggiate sono soltanto una fuga. Camminando da sola, ripenso alla mia vita ed al passato: non sono soddisfatta per ciò che ho fatto della mia vita»*.

L'attrice trascorre il resto dell'anno a New York, dove le uniche distrazioni che si concede sono il teatro e l'opera. *«Ma a che serve? Potrei vivere benissimo su un'isola deserta. Non trovo mai pace, sono incapace di trovare una sistemazione»*.

Il prematuro ritiro della Garbo dagli schermi risale al 1941 — quando aveva soltanto 36 anni — a seguito di un film non troppo fortunato. *«Non tradirmi con me»*, che provocò scandalizzate prese di posizioni in alcuni ceti benpensanti americani. La pellicola venne rimessa in circolazione in una versione purgata, ma l'attrice non ne volle più sapere di riapparire sullo schermo.

Per ritornare all'intervista, la chiacchierata si è chiusa con una nota molto amara. *«Se solo sapessi dove andare!»*, è stato il disperato appello che ha rivolto più a se stessa che al cronista.

ETAS PERIODICI DEL TEMPO LIBERO

è oggi in edicola con:

hifi audio

- ☐ CB, verso il congresso
- ☐ BOMAN o l'estate in 27
- ☐ La potenza in HI-FI
- ☐ RADIO FM: come è perché
- ☐ SOUND, gli italiani

RISCALDAMENTO CON CONTAORE

L'Associazione Commercianti Prodotti Petroliferi, nel suo programma di contenimento dei consumi energetici e dei costi del riscaldamento, propone all'Utenza di richiedere al proprio abituale fornitore un preventivo di riscaldamento con contaore. Con questa forma di riscaldamento, si può ottenere un sicuro risparmio perché:

a) L'Utenza può predisporre giornalmente le ore di riscaldamento in base alle proprie esigenze.

b) L'Utenza paga solo il calore effettivamente erogato.

L'ASSOCIAZIONE COMMERCIANTI PRODOTTI PETROLIFERI

Roma - Sorprendente conclusione del giallo

IL GENERALE SI E' UCCISO PER DELUSIONE D'AMORE

ROMA — Nessuna trama misteriosa — a quanto si dice — dietro la morte del generale Antonino Anzà: l'alto ufficiale si sarebbe ucciso per amore. Una giovane signora dell'alta borghesia romana (che — informano gli inquirenti — è stata identificata, ma di cui, per riserbo, si tace il nome) era entrata nella sua vita. In due lettere che sembra siano state scritte il giorno stesso della morte (12 agosto), il generale Anzà spiega — secondo «indiscrezioni» — le ragioni del suo gesto: la profonda delusione che lo aveva sconvolto, l'inutilità degli sforzi per ridare un senso alle cose.

Quattro nastri, che sono stati trovati accanto alle lettere, devono ancora essere ascoltati. Ma la polizia ritiene che nessun elemento nuovo possano portare al già voluminoso dossier delle indagini.

La vicenda, dunque, sarebbe chiusa. Anche se stupisce che un uomo noto per la fermezza di carattere abbia potuto cedere fino al suicidio di fronte ad una vicenda sentimentale. E anche se voci non meno ufficiose di quelle che parlano di suicidio sostengono che le due lettere erano dirette al Presidente della Repubblica e al ministro della Difesa: due confidenti un po' inconsueti per una sfortunata vicenda d'amore.

Il generale Anzà era sposato e padre di quattro figli ormai tutti adulti, viveva in un bell'appartamento della Roma borghese, in via Ciro Menotti. Al momento del suicidio era solo col suo cane. Il corpo è stato trovato riverso sul pavimento dello studio, qualche passo distante dalla scrivania, trapassato da un proiettile che aveva sfiorato il cuore. Un altro proiettile si era conficcato in una parete, un terzo — inesploso — è stato ritrovato accanto al cadavere. Tutti questi particolari non potevano che gettare una luce misteriosa sulla morte di Anzà.

Le indagini, tuttavia, e la perizia necroscopica, hanno consentito di accertare — dicono gli inquirenti — la dinamica del suicidio. Il proiettile inesploso sarebbe uscito dall'arma quando il generale ha fatto scorrere il carrello dell'arma prima di usarla. Il secondo è stato sparato per prova. Il terzo, infine, per morire. Anche qui, i dubbi non mancano: c'è chi dice che i proiettili in corpo al generale siano due e non uno. Entrambi di calibro diverso dalla pistola trovata accanto al cadavere.

Sulla versione del suicidio per amore i primi ad essere scettici sono stati i familiari, che tuttavia hanno dovuto arrendersi — dicono ancora gli inquirenti — di fronte all'evidenza delle due lettere. Nessuno, né la moglie, né i figli, pare si fosse mai accorto che nella vita di Anzà era entrata una nuova donna.

n. s.

LE MORTI "STRANE" DEI SERVIZI SEGRETI

MARIO BARIONA

Siamo uno dei Paesi occidentali con il tasso più elevato di «morti strane» fra gli alti ufficiali: suicidi, decessi misteriosi, improvvisi accidenti.

Il caso più clamoroso è quello del colonnello Renzo Rocca, trovato «suicidato» il 27 giugno del 1968 nella sua abitazione di via Barberini a Roma. Rocca, 58 anni, era stato protagonista della prima fase della «strategia della tensione», negli anni '60. Capo del reparto Rei del Sifar fino al 20 giugno 1967; coinvolto nel primo tentativo di «golpe», quello del generale De Lorenzo contro il centro-sinistra; incaricato ufficialmente delle commesse militari e dei rapporti con le grandi industrie; specialista nel traffico d'armi.

Il giudice Ottorino Pesce scopre subito che qualcosa non funziona nel «suicidio» di Rocca, ma l'inchiesta gli viene sottratta e il magistrato muore di «crepacuore» due anni dopo.

Il 27 aprile 1969 muore in un sospetto incidente d'auto, il generale Carlo Ciglieri. Esce di strada sulla statale «47» Cittadella-Padova. Comandante designato della Terza Armata di stanza a Padova, dove la «strategia della tensione» ha la sua culla, il generale sarebbe dovuto trovarvi sul lago di Garda per una esercitazione. Viaggiava invece su un'auto militare con targa civile, da solo, in borghese, senza documenti e con una borsa contenente alcuni milioni in contanti.

Viene sostituito dal generale Forlenza. La sua morte è archiviata come «incidente». Successivamente, in segreto, viene sciolta la «Terza Armata». Si parla di «assassinio» e qualcuno sostiene che la perizia avrebbe rivelato che i freni dell'auto erano stati manomessi.

Il 25 giugno 1969 muore il generale Giorgio Manes, 62 anni. Aveva denunciato le responsabilità del generale De Lorenzo, nelle manovre eversive del 1964. Il governo monocolore Leone, nomina al suo posto il colonnello Giovanni Celli nonostante il suo nome fosse emerso nel corso dell'inchiesta Sifar. Il generale Manes, qualche mese prima della morte, era stato destituito e posto sotto procedimento disciplinare. Il suo rapporto era stato censurato, con i famosi «omissis», dall'allora presidente del Consiglio Aldo Moro. La commissione ministeriale del gen. Lombardi scriveva del rapporto: «Non fu redatto con obbiettività ed aveva esorbitato dal mandato ricevuto». *Improvvisamente all'inizio della seduta della commissione parlamentare d'inchiesta davanti alla quale doveva confermare le sue accuse, il gen. Manes è colto da malore. Lo trasporta all'ospedale il suo ufficiale d'ordinanza, il tenente D'Ottavio, che aveva collaborato con lui all'inchiesta e che tre settimane dopo si spara.*

Il 12 novembre del 1972 muore al San Filippo Neri di Roma, dove è stato ricoverato d'urgenza, il tenente colonnello Giuseppe Condò, 42 anni, addetto alla procura generale militare romana. E' uno degli alti ufficiali che Edgardo Sogno aveva avvicinato, all'inizio del 1974, per metterlo al corrente di «un golpe liberale». «Io e i miei amici abbiamo intenzione di fare "qualcosa" — *gli aveva detto* —. Voi militari ci aiutate?».

Il tenente colonnello Condò riferì tutto al suo diretto superiore, il generale Coniglio, ex capo del Sios-esercito (servizi informazioni sicurezza), comandante di una divisione nel Friuli-Venezia Giulia. Questi stese un rapporto e disse al Condò di «portare avanti i contatti», *trasmettendo, di volta in volta, i suoi rapporti sull'esito degli incontri. I contatti sarebbero stati frequenti. A maggio Condò tagliò netto ogni rapporto, dicendo ad un suo superiore:* «Un ufficiale non può esporsi oltre un certo limite».

Trascorrono alcuni mesi; il giudice Violante riprende l'inchiesta sui «partigiani bianchi» e mette le mani sui «golpisti di ottobre». Il magistrato, assieme al collega Pochettino, va a Roma da Andreotti e lo interrogano con il generale Andrea Viglione ed il nuovo capo del Sid ammiraglio Andrea Casardi. L'ammiraglio esibisce i rapporti del tenente colonnello Condò e Violante decide di sentirlo come teste. Pochi giorni dopo Condò muore, per un «attacco cardiaco». Nessun giornale parla del decesso. Quando Violante telefona al Sid per convocarlo, l'ammiraglio Casardi risponde: «Ma è morto».

Nel luglio scorso, a Messina, Mario Giansante, comandante della Legione dei carabinieri muore per un colpo di pistola al cuore, partito — sembra — accidentalmente dalla sua pistola d'ordinanza. Aveva assunto il comando a Messina soltanto 10 mesi prima.

L'11 agosto del 1977, è storia recente, si uccide con un colpo di pistola al cuore il generale di corpo d'Armata Antonino Anzà. Il giorno successivo viene segnalata a Roma la presenza del golpista Stefano Delle Chiaie e due giorni dopo evade Kappler.

Poco prima di uccidersi, secondo una voce attendibile, Anzà aveva telefonato a Messina per parlare con il colonnello Giansante, suo amico, sentendosi rispondere che l'ufficiale si era suicidato.

AVEVA 16 ANNI

"Guaribile" in 10 giorni muore

LANCIANO — Un giovane di 16 anni, coinvolto in un incidente stradale a Lanciano (Chieti), è deceduto dopo il ricovero. La prognosi dei medici parla di guarigione in dieci giorni.

Il giovane è Aurelio Torriero, di 16 anni, studente di ragioneria. A bordo di un ciclomotore, è finito contro un'auto condotta da Americo Cerrone, 43 anni, di Lanciano. I medici dell'ospedale Frentano lo hanno visitato e ricoverato, dichiarandolo guaribile in 10 giorni.

SETTIMANA IN BORSA

Mercato in ripresa E' la volta buona?

NANDO PAVIA

L'attività di mercato, ripresa in tono minore dopo la breve pausa di Ferragosto, è andata giorno per giorno rianimandosi e ieri si è conclusa in un clima effervescente facendo segnare recuperi notevoli e progressi alla stragrande maggioranza dei titoli (110 in rialzo, solo 8 in ribasso e 25 invariati). La quota dell'indice generale è salita, in giornata, del 2,99 per cento, quella dell'intera settimana del 5,20; la posizione è passata da 33,02 di venerdì scorso a 34,75. Un aspetto ancor più rimarchevole della ripresa consiste nell'accresciuto volume degli affari: nell'ultima quindicina si era toccato il fondo con neppure 700 milioni in un giorno; ieri sono stati scambiati titoli per 4 miliardi e 435 milioni. Da molti mesi questo livello non era stato più raggiunto.

Questo andamento favorevole, questa euforia improvvisa hanno motivazioni solide, sono sintomi seri di una continuazione della ripresa? Gli stessi operatori di Borsa, esperti del mercato azionario, pur manifestando un cauto ottimismo nutrono perplessità nel fare previsioni per il futuro prossimo. Non si può dar loro torto dopo tutto ciò che è accaduto e sta accadendo. E' vero, infatti, che si sono verificati fatti positivi, che si sono aperti ampi orizzonti per società industriali e commerciali; che si è riaccesa la speranza sulla riforma della Consob e della tassazione sui titoli; ma è anche vero che per non poche società, per qualche gruppo che ha notevole rilevanza economica, si sono accresciute le difficoltà o si è addirittura ridotta quasi a zero la speranza di salvezza. E' quindi più che comprensibile il permanere di una certa diffidenza. Una sintesi dell'andamento di questa settimana può, comunque, fornire qualche elemento utile per farsi un'opinione, non certo per crearsi sicurezze.

Martedì l'attività è ripresa all'insegna della cautela. Infatti, nonostante le buone notizie su probabili grossi impegni in Algeria, i titoli del gruppo Fiat e della Pirelli non hanno segnato rialzi di rilievo. Quella riunione è stata caratterizzata soprattutto da aumentato interesse per i contratti a premio e da interventi speculativi con poco rischio su Liquigas, Italcementi. Un risveglio c'è stato mercoledì, giorno della risposta premi. Il mercato si è mosso ed il volume di affari è raddoppiato rispetto al giorno precedente. Il denaro è affluito in particolare per perfezionare, col ritiro dei titoli, i contratti a premio stipulati in agosto. Sono stati onorati soprattutto i titoli forti: le due Fiat, Ifi, Stet, Pirelli Spa, Generali. E, segno indubbio di fiducia nell'aumento delle quotazioni, sono stati rinnovati i premi per le azioni che danno maggiore affidamento.

L'ottimismo degli operatori è aumentato giovedì. In quella seduta l'indice generale è progredito dell'1,5 per cento ed il volume degli affari è raddoppiato. Il miglioramento ha avuto carattere generale. A «tirare» al rialzo sono stati, come al solito, il gruppo Fiat, Pirelli, Generali ed altri assicurativi come le Ras. La sistemazione dei riporti non ha dato luogo a problemi particolari. I tassi di interesse applicati dalle banche sono stati praticamente invariati rispetto a quelli del mese precedente. Interessante il comportamento positivo della Immobiliare Roma: ciò significa che si da credito alle voci del suo salvataggio imminente con l'operazione della privatizzazione della «Condotte».

Di ieri si è già accennato. La tendenza al rialzo si è accentuata. Le Fiat hanno guadagnato mediamente sui vari mercati il 5 per cento, le Viscosa il 4, Pirelli Spa il 6 e consistenti recuperi hanno registrato Ifi, Generali, Immobiliare Roma, Montedison, Ras, Mediobanca ed altri titoli guida che hanno guidato un rialzo più omogeneo.

E' da osservare che questo andamento può essere in parte motivato da livelli di quotazione estremamente bassi e, quindi, invoglianti all'acquisto. Ma questa non è la sola ragione del miglioramento del mercato. Il ritorno di investitori in Borsa può essere stato indotto da presupposti or ora manifestatisi: miglior andamento dei conti con l'estero, più contenuto tasso dell'inflazione interna, tendenza alla riduzione del costo del denaro, nuove prospettive di lavoro all'estero. Ma ha contato, soprattutto, la previsione — questa volta si tratta più di una speranza — che finalmente siano adottati provvedimenti validi per la difesa degli investimenti di rischio, del risparmio impiegato in Borsa. Si conta che il Consiglio dei ministri nella riunione del 26 agosto apporti modifiche alla Consob, all'attuale regime fiscale sugli utili delle società e che introduca il credito d'imposta in luogo della cedolare attualmente in vigore; ne deriverà un aumento dei dividendi agli azionisti.

Operatori più cauti, invece, ritengono che i rialzi siano da attribuire in parte a movimenti di marca puramente professionale, fatto frequente all'inizio di un ciclo operativo.

Discreta ripresa del reddito fisso.

E' tragicamente mancato all'affetto dei suoi cari il

dott. Secondo Guerresi

Ne danno il triste annuncio la moglie **Patrizia**, la figlia **Siria**, la mamma, la sorella, le zie e parenti tutti. I funerali avranno luogo a Pecetto lunedì 22 agosto alle ore 15 presso la chiesa parrocchiale.
— **Torino**, 18 agosto 1977.

Direzione e Personale della **Società Italiana per il Gas** partecipano con profondo cordoglio al lutto della famiglia per la dolorosa perdita del dipendente

dott. Secondo Guerresi

funzionario della società.
— **Torino**, 18 agosto 1977.

Si uniscono al dolore:
Aurelio Angeli
Concetto Russo
Mario Lorenzo
Sergio Venutti
Girolamo Inserillo
Sergio Bocca
Giorgio Venturini
Gianpiero Fodera
Luigi Butti
Pierangelo Chiara
Gianfranco Bettomieca
Luigi Olivieri
Piergiorgio Stranda
Mario Garis
Pellegrino Rambelli
Carlo Romano
Giorgio Griva
Antonio Pagano
Rino Galeazzo
Vittoria Santori
Antonino Dell'Orto
Guglielmo Bosco
Santo Peraudin
Egisto Presi
Franco Bergero
Augusto Restano
Adriano Seymandi
Mario Vercellotti
Piero Giuliana
Franco Giunta
Gianni Riccardi
Gaetano Rindone
Enrico D'Afra
Luciano Olivero
Renato Zaccone
Giuseppe Scorcione
Libero Patrucco
Bruno Milano
Luigi Alcalo
Ugo Capelli
Mauro Marocco.

Amministrazione e Condomini tutti del «**Christiania**», **Viale Vittoria 52 Bardonecchia** partecipano commossi all'immenso dolore dei familiari per la immatura perdita del dottor

Secondo Guerresi

Consigliere del condominio
— **Bardonecchia**, 20 agosto 1977.

Profondamente colpiti dalla scomparsa del caro amico

Dino Guerresi

Silvana e **Piero Mariani** commossi si uniscono al dolore di Patrizia e della piccola Siria.
— **Torino**, 19 agosto 1977.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Modesta Curini v. Caretto

Lo annunciano figlia, genero, nipotina, parenti tutti.
— **Torino**, 18 agosto 1977.

E' mancato

comm. geom. Pietro Arietti

A funerali avvenuti lo annunciano con immenso dolore: la moglie **Augusta**, la figlia **Bianca** col marito **Paolo Catalano**, il fratello **Enrico**, cognato, nipoti e parenti tutti.
— **Bardonecchia**, 17 agosto 1977.

Collaboratori dello **Studio Arietti** partecipano commossi al lutto che ha colpito il dott. Enrico Arietti per la perdita del **FRATELLO**.

Soci Bocciofila «Pineta» di Bardonecchia partecipano al lutto.

La **Bocciofila «Crimea»** si associa al dolore della famiglia per l'immatura scomparsa del suo consocio

comm. geom. Pietro Arietti

— **Torino**, 19 agosto 1977.

I **Condomini** di via **Maria Vittoria 35** partecipano al lutto della famiglia.

Gli amici **Placido** e **Augusto Stuardi**.

Giovanni ed **Evelina Catalano** partecipano addolorati la perdita del carissimo consuocero

comm. Piero Arietti

— **Torino**, 17 agosto 1977.

E' mancata ai suoi cari

Matilde Mondiglio nata Merlin

anni 80

L'annunciano addolorati figlio, nuora e parenti tutti. Messa funebre sabato ore 8,30 Eremo di Lanzo, indi la cara salma verrà tumulata nel cimitero generale ore 9,45. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 19 agosto 1977.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Luigi Fogliato

Con immenso dolore l'annunciano a funerali avvenuti: la moglie **Agnese Rienio**; i figli **Emanuele** e **Teresina** con le rispettive famiglie; i fratelli, la sorella suor Andreina, cognati, cognate, nipoti e parenti tutti. La S. Messa di Trigesima sarà celebrata in Poirino il 17 settembre alle ore 9,30.
— **Torino**, 19 agosto 1977.

Improvvisamente è mancato in età di anni 78

Rinaldo Montersino

Cavaliere di Vittorio Veneto

L'annunciano la moglie, i figli, nuora, genero, nipoti e parenti tutti. Funerali in Mongardino domenica 21 c. alle ore 17 dall'abitazione.
— **Mongardino**, 20 agosto 1977.

Ieri è mancato improvvisamente

Remo Baritello

Ne danno il triste annuncio la moglie **Luisa**, il figlio **Giuseppe** con la moglie **Flora** ed i figli **Roberta** ed **Enrico**, cognati, nipoti, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi, alle 16,30 in Villarfocchiardo.
— **Villarfocchiardo**, 20 agosto 1977.

E' cristianamente mancato

Silvio Goddio

Lo piangono addolorati: la moglie, la figlia, la sorella, cognati, nipoti, parenti tutti e la fedele Maria. Funerali oggi alle ore 14,30 parrocchia San Tommaso. La presente serve di ringraziamento.
— **Torino**, 20 agosto 1977.

Con tanto dolore partecipano alla dipartita del caro cognato e zio

Silvio Goddio

Elena, Jack Perry
Cloe, Elena, Gino Porro
Bice Angelo Pastorini
Marina Franco Carrano
— **Torino**, 19 agosto 1977.

Virgilio e **Gemma Bonino**, con i figli **Bruno** e **Alma** e rispettive famiglie piangono con Angela e Vittoria la scomparsa del caro **SILVIO**.

Adriana Blua con **Andrea** è affettuosamente vicina a Vittoria e mamma.

Il Consiglio di Amministrazione, i Dirigenti ed i **Dipendenti** tutti della **Sede** e degli **Stabilimenti** della **Rumianca S.p.A.** prendono viva parte al lutto che ha colpito la famiglia del direttore generale ing. Raffaele Gaspari per la scomparsa del

dott. Luigi Lambertenghi

— **Milano**, 20 agosto 1977.

Partecipano al lutto **Dirigenti, Impiegati** e **Maestranze** dello **Stabilimento** di **Ascoli** della **Rumianca Sud S.p.A.**

Direzione e **Personale** della **Cassa Risparmio Torino** partecipano al dolore del cav. Angelo Scotti per la scomparsa del papà

Luigi Scotti

— **Torino**, 19 agosto 1977.

La **Comunità Parrocchiale** di **Fiano** con il suo parroco **Don Giuseppe** ricorda

don Pietro Bazzoli

che per venticinque anni la ebbe guida e pastore, ed eleva in suffragio la sua preghiera al Signore. Funerali oggi alle ore 16 in Fiano.
— **Fiano**, 20 agosto 1977.

Ha raggiunto il cielo il suo adorato **Albino**

Irma Frache ved. Pugno

Straziati lo annunciano il figlio **Franco**, la nuora **Emilia**, il piccolo **Alessandro** sorelle, cognati, parenti tutti. Per espressa volontà dell'estinto si annuncia a funerali avvenuti.
— **Aosta**, 17 agosto 1977.

Ha raggiunto il suo adorato Franco

Anna Graberi n. Gherbaz

moglie e madre di rare virtù. Ne dànno il triste annuncio il marito **Egidio** con la figlia **Flavia** unitamente a tutti i parenti. Funerali oggi ore 16 partendo dalla cappella dell'ospedale Molinette (v. Santena).
— **Torino**, 20 agosto 1977.

(Continua a pag. 7)

TORINO CRONACA

AMBULANTI - Allarme ridimensionato

DIECI CASI IRREGOLARI NON FANNO RACKET

Gli ambulanti a Torino sono 7000; i certificati falsi presentati da alcuni aspiranti a nuove licenze commerciali sui mercati non più di una decina. Basta questo dato, concordano oggi l'assessorato Comunale all'Annona e le associazioni di categoria, per ridimensionare l'allarme seguito alla segnalazione di queste irregolarità alla Procura della Repubblica, decisa nei giorni scorsi dall'assessore Scicolone. Come dire che chi ha fatto il furbo — anche se solo alla magistratura spetta la parola definitiva in merito — ne risponderà. Intanto però, con tutti i problemi di struttura che nessuno nega e quel tradizionale disordine a volte più preoccupante che folcloristico, nessun mercato torinese merita di passare per la casbah o per la « riserva di caccia » di gente di pochi scrupoli che non è.

« I falsi — *spiegano in assessorato* — riguardano alcuni certificati per la licenza che non sono usciti, come richiesto dal regolamento, dalla Camera di Commercio e qualche certificato medico contraffatto. In più, ci risulta che la titolare di una autorizzazione è stata spinta con minacce a respingere la licenza. Indagheremo per individuare gli esatti limiti di questo malcostume. Ma è giusto sottolineare che i primi a chiederci di procedere in questa direzione sono proprio gli ambulanti, che in massima percentuale chiedono solo di poter continuare a lavorare seriamente. Con i risultati positivi, e lo dimostrano i prezzi e l'affollamento che si riscontra attualmente in tutti i mercati cittadini, che i consumatori dimostrano di apprezzare ogni giorno di più ».

Inchiesta al S. Anna, Molinette e Nuovo Martini

PIÙ IMPIEGATI CHE MEDICI

(E I MEDICI FANNO ANCHE I CONTABILI)

DANIELA DANIELE

Nelle corsie d'ospedale siamo abituati a vedere i camici bianchi dei medici e le cuffie delle infermiere. Raramente ci siamo imbattuti in impiegati con fogli e cartelle cliniche in mano. Basterebbe seguire i cartelli che dicono « uffici amministrativi » e dare una sbirciatina negli uffici per rendersi conto che gli impiegati in questione ci sono e sono... tanti. Naturalmente, in rapporto al personale medico e paramedico.

Prendiamo ad esempio il Sant'Anna. L'ospedale dispone di 800 posti-letto, di cui 600 attualmente funzionanti. Ha 80 medici alle sue dipendenze e ben 97 impiegati. Tutti arroccati nella palazzina degli uffici. Possibile che il lavoro, in un ospedale come questo, sia maggiore per gli amministrativi che per i medici?

« Beh no, non è proprio così ». *Il punto di vista dei sindacati, come spiega Piercarlo Merlone della Cisl, è netto.* « E' chiaro che abbiamo un'eccedenza di personale amministrativo, ma soprattutto il lavoro di questa gente è mal organizzato, anzi, non è organizzato per niente ». *Ci sono primari che si lamentano perché devono battere i referti a macchina. Tempo fa, al Maria Vittoria, il reparto di colposcopia era addirittura bloccato perché non si trovava una segretaria che distribuisse i referti. E al Sant'Anna?*

« In parte succede anche da noi — *risponde Merlone* — e personale sanitario è addetto a mansioni amministrative. Per il motivo che ribadisco: c'è una totale disorganizzazione. A questo proposito e sindacati hanno avanzato precise richieste alla direzione. S'è pensato, ad esempio, di istituire il cosiddetto "amministrativo di reparto", che tenga tutta l'amministrazione di una certa divisione, batta i referti, completi le cartelle cliniche, tenga gli schedari. L'eccedenza di impiegati ha una sua origine: sono merce di scambio. I Romani avevano le dracme, i politici... hanno gli amministrativi. Io faccio assumere il tuo protetto e tu in cambio... Capito? ».

Alle Molinette la situazione non è molto diversa. I medici sono 438, gli impiegati 301 e i posti letto 1 mila. « Bisogna tener conto del fatto che abbiamo sette sedi diverse, quindi c'è notevole dispersione di lavoro ». *Il vicedirettore amministrativo Ingrao fa il punto della situazione.* « Alcuni uffici, come la direzione amministrativa, sono centralizzati, altri invece, come le varie accettazioni, sono sparpagliati qua e là. Al limite, per un servizio più organico andrebbe ristrutturata l'organizzazione del lavoro. Anche di questo si occuperà il consiglio di amministrazione ».

Si farà alle Molinette « l'amministrativo di reparto »? « Lo escludo — *risponde Ingrao* —. Non vogliamo rischiare di creare le segretarie dei primari ».

La pensa così anche il direttore amministrativo del Nuovo Martini, dott. Citta. « L'esperimento dell'impiegato di reparto l'abbiamo già fatto: è stato un fallimento. La signorina addetta al reparto di Emodialisi è diventata la segretaria del primario. L'idea, comunque, è ottima: bisogna studiare, anche con i sindacati, il modo migliore per realizzarla. Al Martini i posti letto sono 510, i medici 79 e gli amministrativi 43. Non abbiamo necessità di nuove assunzioni, anzi... Esiste un centro elaborazione dati, nell'ospedale, che fa il lavoro di un sacco di gente e mi costa quanto tre impiegati ».

IL PRONTOSOCCORSO DEL CAOS

L'ospedale Maria Vittoria è al centro di una nuova polemica. Due infermieri del « Torino urgente » hanno scritto una lettera all'assessore regionale alla Sanità, Ezio Enrietti, alla « Croce Rossa » ed alla direzione sanitaria dell'ospedale per lamentarsi del comportamento di alcuni medici del pronto soccorso.

Gli infermieri sono Sergio Roccati e Cosimo Tesauro. Martedì scorso si recano con l'ambulanza all'ufficio postale di corso Svizzera 60. Un'anziana signora che sta ritirando la pensione, Eugenia Cadoria, via Medici 24, è colta da collasso. L'accompagnano all'ospedale più vicino, il Maria Vittoria, dove i medici del pronto soccorso si lamentano da sempre dell'invadenza dei parenti degli ammalati ed hanno fatto installare un videocitofono che comanda una porta che si apre automaticamente all'imbocco del corridoio che porta alle sale di medicazione. « *Abbiamo ottenuto* — diceva un medico pochi giorni fa — *che una guardia giurata ci protegga nelle ore notturne* ».

Martedì, quando Roccati e Tesauro arrivano con l'ammalata al pronto soccorso, la porta è sbocchiusa e il medico di guardia discute ad alta voce con della gente. « *Abbiamo salutato* — dicono gli infermieri — *ed abbiamo cominciato a spiegare al medico cosa era capitato alla signora. Lui ci ha detto di rimanere fuori. Noi, invece, siamo entrati e lui si è messo ad urlare* ».

Gli infermieri si sono recati allora in direzione sanitaria dove il dottor Pier Augusto Cognasso, indiziato di reato per i suoi molteplici impieghi, non c'era.

Ciò che ha convinto Roccati e Tesauro a denunciare il fatto è che episodi come questo si ripeterebbero sovente con due o tre dei medici di guardia che si alternano al pronto soccorso dell'ospedale.

SETTIMO - Diciassettenne punito da un "racket"?

Ferito da un proiettile al petto "Era una pallottola vagante,,

Episodio misterioso, ma non troppo, stanotte a Settimo. Un giovane pregiudicato diciassettenne è stato colpito da un proiettile al petto, nella zona emitoracica destra: trasportato dalla «fidanzata» prima all'Astanteria Martini poi al pronto soccorso delle Molinette, è stato giudicato guaribile in quindici giorni.

Si chiama Angelo Biscotto, abita a Settimo in via Verdi 48, è originario di Vico del Gargano (Foggia). La sparatoria è avvenuta verso le 3,30 in via Galilei, davanti al numero 9, dove abita la ragazza, Elena Forlani, 21 anni, di Paola (Cosenza) ma residente a Genova.

Il ferito ha dichiarato ai carabinieri del Nucleo investigativo di essere stato colpito «*da una pallottola vagante*» e di non conoscere i motivi dell'aggressione: « *Stavo andando a trovare la mia ragazza* — ha detto — *quando ho sentito dei colpi e un forte bruciore al petto. Poi sono caduto. Non so chi abbia sparato* ».

Il nome di Angelo Biscotto non è nuovo però alla polizia: nonostante sia giovanissimo, è un noto pregiudicato. Gli inquirenti ritengono dunque che si sia trattato di un regolamento di conti.

Ipotesi parzialmente confermata proprio dalla ragazza, che ha affermato di aver visto alcuni giovani, scesi da un'auto di grossa cilindrata, avvicinarsi al « fidanzato ». Uno o due di questi gli avrebbero sparato contro diversi colpi, uno solo dei quali è andato a segno. Gli aggressori si sono poi allontanati sull'automobile, facendo perdere le proprie tracce.

BRANDIZZO — Si è deciso di dedicare una via ai martiri delle Fosse Ardeatine dopo la fuga di Kappler. Stasera alle 18,30, si svolgerà una manifestazione antifascista in piazza Municipio: sarà presente Gino Cattaneo, presidente provinciale dell'Anpi.

Un panettiere di 31 anni

In coma per anestesia

Un panettiere trentunenne di Cumiana, Angelo Aghemo, è ricoverato in condizioni disperate al Centro di rianimazione delle Molinette per le conseguenze di un'iniezione anestetica.

Dieci giorni fa si è fatto ricoverare nell'ospedale « Piccolo Cottolengo » di Pinerolo per un modesto intervento: un'ernia inguinale. Il dott. Loreto Torello, di San Pietro Val Lemina, di Pinerolo, gli ha praticato l'anestesia peridurale, che è una specie di puntura lombare. E' un tipo di anestesia che viene praticata per certi interventi lievi e di breve durata, ma che presenta notevoli difficoltà nell'esecuzione. Un errore nel conficcare l'ago può provocare lesioni al midollo spinale e quindi la paralisi degli arti inferiori. Un quantitativo eccessivo può provocare invece lesioni cerebrali.

Cosa sia accaduto in questo caso non è possibile, per ora, saperlo. Potrà dirlo soltanto il medico nominato dal tribunale. Il panettiere è comunque in coma profondo e gli sforzi dei medici del Centro di rianimazione per tenerlo in vita sono notevoli.

Aghemo, che è un uomo robusto, ha ora il fisico provato e non reagisce con sufficiente energia. Per respirare è stato collegato ad una macchina che gli pompa l'aria nei polmoni.

EVASO ARRESTATO IN PREDA ALL'EROINA

Antonio Mistretta, 24 anni, rapinatore per necessità (è eroinomane), evaso dal carcere di Asti il 26 giugno scorso, fermato e poi rilasciato in Olanda due settimane fa, è stato arrestato stamane dagli agenti della Mobile in largo Gottardo: dormiva, o meglio « sognava », su una Mini.

Notato, poco prima delle 10, apparentemente addormentato sui sedili, dall'equipaggio di una «volante» durante un controllo in barriera Milano, è stato subito riconosciuto: il giovane era stato arrestato nel marzo '76 insieme con altri (Giuseppe Pozzato, Fulvio Brusa, Fernando Vigna), suoi complici in una serie di rapine a banche e uffici postali. Schiavo della droga, il Mistretta veniva utilizzato soprattutto nelle fasi pericolose degli assalti.

Visto inutile ogni tentativo di svegliarlo (il ricercato si era appena iniettato una dose di eroina), gli uomini della Mobile, agli ordini del maresciallo Guccione, lo hanno portato in questura.

echi di cronaca

Istituto Vagnone
Corsi diurni e serali di preparazione all'impiego
per segretarie d'ufficio, stenodattilo, paghe e contributi, calcolo meccanico. Via Vagnone 7, tel. 488.994.

Licenziate scuola media
Sist corsi speciali
Per anticipo carriera impiego qualificato grande azienda. SIST, via Po 2, tel. 547.575.

Centro droga
Tutti i giorni dalle ore 9 alle 19,30 puoi trovare degli amici. Tel. 513.474.

INDIRIZZI UTILI

ABBIGLIAMENTO BAMBINI Baby Club, via Nizza 43, tel. 689.898.
ANTENNE TV telef. 650.57.90.
AVOGADRO Violetta, via Po 55 e via Di Nanni 120 - Valigerie, pelletterie.
FIORI Luigi, via Po 2 - Borse valigie e articoli regalo.
ACCONCIATURE Salvatore Scappina, via Torricelli 48, tel. 585.304.
ALFONSO COIFFEUR, corso Giulio Cesare 66.
BEAUTE' COIFFEUR VALENTINO via Alfieri 19, tel. 515.485.
BIAGIO COIFFEUR, piazza Graf 122, tel. 690.195.
COIFFEUR BEAUTE' MASSIMO, via S. Teresa 10 ang. via XX Settembre, tel. 519.053.
COIFFEUR BEAUTE' VALENTINO via Alfieri 19, tel. 513.485.
DONATO CIPRIANO COIFFEUR, via Cesare Battisti 3, tel. 510.960.
EZIO COIFFEUR, c.so Vittorio 25.
HAUTE COIFFEUR Cupani Luigi, via T. Rossi 3, tel. 540.872.
MARA COIFFEUR BIOSTHETISTA, corso Fiume 2, 1° piano, telefono 687.347.
L'OASI Istituto Bellezza Acconciature signora, p. Statuto 5, t. 545.501.
COLORIFICIO carta da pacati, moquettes, tende, via S. Donato 60.
DEAL-TO L'ARREDABAGNO, via Rossini 3, via Centallo 26 (Lungo Stura Lazio), tel. 547.316.
DENTISTA aperto agosto, c. Unione Sovietica 345, tel. 612.196.
DENTISTA bambini - centro medico, v. Morosini 18, tel. 545.218.
DENTISTA diurno, notturno, festivo, piazza Castello 99, tel. 544.640.
ELETTRICISTA riparazioni, telefono 683.264.
GENERAL SERVICE Centro Copia-xerox, eliografia stampa, via Alfieri 16, tel. 546.651.
GIROTONDO GIOCATTOLI modellismo cartoleria, via S. Marino 32.
PRONTO CASA RIPARAZIONI idrauliche elettriche lavatrici tapparelle vetraio TV serrature t. 533.502.
ELETTRODOMESTICI casalinghi, corso Regina 233, Elettrodomus, tel. 741.805.
MOBILI elettrodomestici Bertuzzi v. Stradella 30, Torino, tel. 296.949.
PEROSINO LETTINI - Carrozzine, letti, c. B. Telesio 95, tel. 726.013.
RASPINO MOBILI USATI, via P. Cirio 2, tel. 287.368.
TUTTOMOBILI dove tutto costa meno, 3999 articoli per la casa. Ritiro mobili usati in cambio di nuovi, via Pinelli 37.
TUTTOGAS, corso Regina Margherita 233, tel. 745.169, installazioni riparazioni idraulica gas.
PELLICCERIA GARINO assortimento pelli, laboratorio, via Garibaldi 28.
DA GIUSEPPE rist. S. Massimo 34.
RISTORANTE Hotel Città Giardino, via G. Reni 171, tel. 304.072.
TROPICANA Ristorante corso Mediterraneo 84, tel. 591.210.
SISTEMI ANTIFURTO ELTE apparecchiature efficienti installazioni rapide, garanzia, via Monti 9 bis, tel. 683.329.
LAVANDERIA IDEAL, via Barletta 104 (S. Rita), tel. 356.745.
TINTORIA IDEAL servizio immediato, via Filadelfia 142, t. 322.555.
TEMPO DI VACANZE, negozianti al vostro rientro è il periodo migliore per provvedere alla sistemazione o rinnovo della tenda da sole. Interpellateci. Prezzi convenienti. Tendefar, v. G. Verazzano 3, Torino, tel. 011-596.295. Tende verticali.
ROULOTTES camper rimessaggio assistenza: Almo, v. Lucento 84, tel. 739.41.71.
GOMME, v. Nizza 33, tel. 683.704.
ELETTRAUTO, via Calandra 23, tel. 876.435.
AUTOSOCCORSO, tel. 200.000.
AUTORIPARAZIONI, tel. 200.000.
ELETTRAUTO, tel. 200.000.

BAVENO SS 33 Lago Maggiore nuovi monolocali vista Isola Borromeo angolo cottura arredato, servizi, balcone, attracco barca, spiaggia privata, parco, da L. 15.000.000, 50 per cento. Mutuo finanziario.

GHIFFA (residence La Selva) splendida vista lago, appartamenti 1-2-3 locali, cucina arredata e servizi, giardinetti privati, posto auto, parco, piscina, spiaggia privata, tennis, attracco barca da lire 21 milioni. 60 per cento Mutuo fondiario e finanziario.

GABETTI s.a.s. - NOVARA - telefonare (0321) 25.781.

Al distributore spesso non si azzera la colonnina: basta uno stuzzicadenti

Quando la benzina costa più di 1000 lire

La nostra inchiesta è iniziata all'area Agip di Settimo dopo uno sciopero antirapina

SALVATORE ROTONDO

Occhio alla benzina: forse non ve ne siete accorti, ma alcuni gestori o dipendenti di stazioni di servizio hanno «autonomamente» aumentato il prezzo del carburante. Invece delle consuete 500 lire al litro (già un prezzo astronomico per le tasche di alcuni) potrete pagare anche 7-800 o addirittura 1000 lire. Gli automobilisti ingenui sono decine di migliaia, la schiera dei benzinai «furbi» aumenta di giorno in giorno. Il trucco è oltremodo semplice: che si chieda il pieno o che si chiedano soltanto 5 mila lire, il benzinaio disonesto con uno stecchetto blocca l'automatismo della colonnina prima di estrarre la pistola che eroga il carburante. Così le cifre non si azzerano ed il cliente paga, a seconda dei casi, due o tre biglietti da mille più del giusto.

Ma riprendiamo tutto dall'inizio: nei giorni scorsi i giornali riportavano la notizia che i dipendenti dell'Agip dell'area di servizio di Settimo, sull'autostrada Torino-Milano erano in sciopero dal 4 di agosto per protestare contro le frequenti rapine di cui erano rimasti vittime negli ultimi tempi. Una delle stazioni di servizio interessate allo sciopero (sono quattro) è proprio quella dove da almeno due anni evitiamo di fermarci avendo constatato, ma senza riuscire fino ad oggi ad averne le prove, che proprio lì il serbatoio della nostra automobile riusciva a contenere cinque o sei litri più di quello che la casa madre Fiat dichiara.

Per evitare spiacevoli discussioni e non volendo trasformarci in giustizieri abbiamo semplicemente evitato di fare benzina in quell'area di servizio. Ma l'iniziativa dello sciopero andava approfondita.

Parliamo con le vittime delle rapine. Cosimo Piscopiello, 45 anni: « Anch'io ho subito una rapina. Ebbene lo choc è stato tale che mi hanno dovuto ricoverare in un ospedale psichiatrico ».

Romeo Fabbricatore, 26 anni: « Rischiamo in continuazione la vita. Ma non scioperiamo per avere più soldi. Quelli che guadagniamo ci bastano. Vogliamo una guardia ».

« Sì — *risponde l'amministratore della società che gestisce l'area di servizio, Giuseppe Bagnolesi* — così trasformiamo i distributori in strade da Far West. In questo caso sono proprio convinto che ci scapperebbe il morto. Del resto per lo stesso motivo avevano già scioperato un mese fa: avevamo concordato 300 lire in più all'ora, per il turno di notte ».

A questo punto è necessario precisare che per i lavoratori del commercio, cioè anche i benzinai, il contratto sindacale non prevede aumenti di salario per lo scomodo notturno. La concessione delle 300 lire in più sotto questa voce avrebbe creato un precedente interessante anche per tutti gli altri lavoratori della categoria che devono sottoporsi a stressanti turni di notte. Le trattative in questo caso sono state condotte dalla confederazione sindacale con l'unica motivazione delle rapine notturne, privilegiando nella paga soltanto i dipendenti dell'area di servizio Agip di Settimo, con uno « speciale » nello stipendio, non meglio dettagliato.

Uno dei dipendenti dell'area sostiene che la paga va bene e che non vanno bene soltanto le rapine. E' stato proprio lui a servire ieri sera alle ore 20,30 (lo sciopero inizia tutte le sere alle 22) una « 500 » vecchia di tredici anni, cioè proprio di quelle che non fanno invidia. La giovane coppia a bordo dell'auto, poche centinaia di metri prima dell'area di servizio, riempie con una tanica fino all'orlo il serbatoio. Poi con un tubo di gomma e bottiglia di latte da un litro vuota di cinque litri esatti il serbatoio. Arrivati al distributore (con testimoni strategicamente appostati) chiede il pieno e scende dall'auto distratta, a sgranchirsi le gambe. Ora il serbatoio è pieno. Il benzinaio col volto più candido del mondo chiede 5200 lire. Ogni litro di benzina in questo caso è stato pagato 1040 lire. Non è un caso unico: in città lo abbiamo verificato in due distributori su cinque. Ma almeno gli altri non si lamentano per le rapine.

CHIESA VALDESE

Tre donne "pastori"

Da domani saranno tre i pastori di sesso femminile operanti nella chiesa valdese. Infatti con il Sinodo che si apre proprio domani verranno consacrate al ministero la signora Druecke Sitta Campi, cittadina tedesca coniuge del pastore Ernesto Campi, presidente del Movimento europeo studenti cristiani e la quarantasettenne signora Giuliana Pascal Gandolfo, triestina con due figlie, una delle prime iscritte alla facoltà di Teologia quando la stessa divenne accessibile alle donne nel 1950. A loro si aggiunge Thomas Noffke, 35 anni, di Appledon (Usa) che si è inserito nella chiesa valdese dopo aver conosciuto a Pisa, durante il servizio militare la valdese Lidia Ribet, oggi sua sposa.

TACCUINO DEL LETTORE

Autoriparazioni

Aperte oggi dalle 14 alle 19 e domani dalle 8 alle 13.
Officine: via Boccaccio 44 (tel. 89.71.59); via Paolini 7 (tel. 44.27.95); via Castelgomberto 61 (tel. 30.90.410).
Elettrauto: corso Vercelli 22 (tel. 23.70.81); via Asinari di Bernezzo 58 (tel. 79.37.54); corso Siracusa 76 (telefono 30.90.200).
Servizio Fiat: oggi e domani il servizio di assistenza è garantito dall'officina Valentini, via Paolini 7, tel. 44.27.95, con orario dalle 9 alle 12,30 e dalle 14 alle 19. I centri assistenziali di corso Francia e di corso Bramante resteranno chiusi. Durante la settimana la chiusura è anticipata alle 18.
Fiat-Service: inizio autostrade To-Mi e To-Ivrea-Aosta, tel. 800.1988 aperto oggi e domani dalle 8 alle 21.
Servizio Lancia: officina aperta domani dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 18,30: corso Vittorio Emanuele 221, tel. 740.838.
Servizio Alfa Romeo: officina aperta domani dalle 8 alle 13: via Barbaresco 3, tel. 670.509.

Farmacie di turno

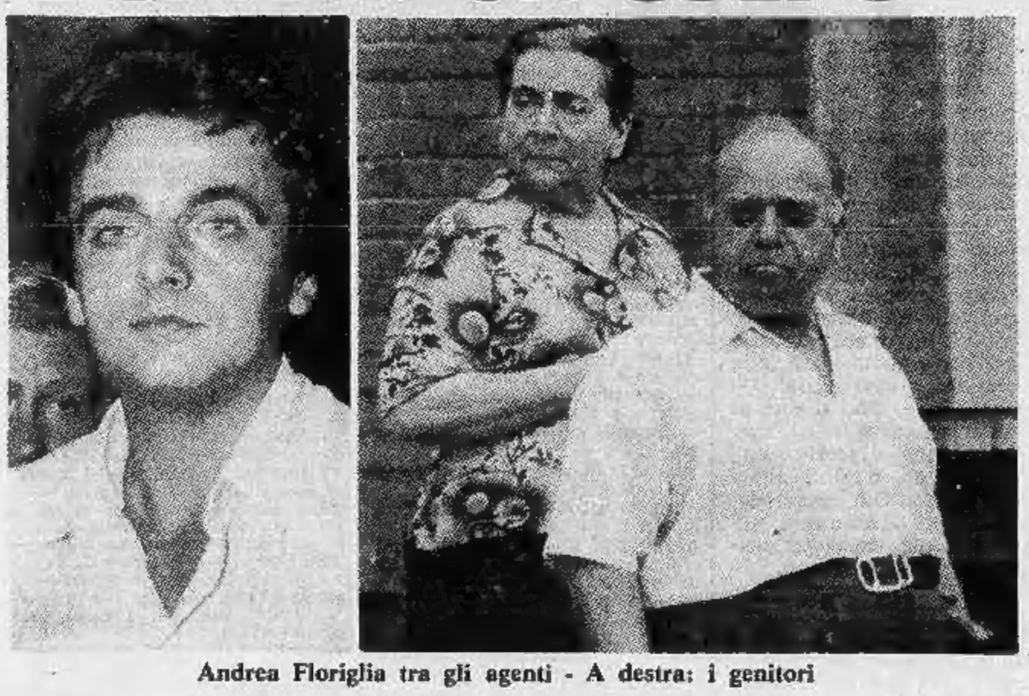
Aperte domani e lunedì con servizio continuato dalle ore 8,30 alle 19,30: v. S. Marino 37; p. Rivoli 11; c. Belgio 180; v. Gorresio 37; c. Sebastopoli 272; c. Traiano 88; v. Ponzio 1; v. Monginevro 29; v. Sant'Elia 6 (Falchera); v. Cardinal Massaia 45; v. Duchessa Jolanda 10; c. Giulio Cesare 158; c. De Gasperi 65; v. Genova 64-E; v. Cibrario 72; v. Cernaia ang. v. S. Dalmazzo; c. Peschiera 285; c. Regina Margherita 114; v. Po 4; c. S. Maurizio ang. v. Barolo; c. Francia 365; v. Pramollo 6; c. Montegrappa 55; v. Giolitti 2; v. Mazzini 24; v. Nizza 27; v. S. Secondo 9; strada S. Mauro 35; v. Lancia 11-8; p. Omero 16; c. Massimo d'Azeglio 100; p. S. Giovanni.

Farmacie notturne

Aperte dalle ore 19,30 alle ore 8,30, c. Vittorio Emanuele 66 (tel. 518.275); v. Roma 24 (tel. 518.018); v. Nizza 65 (tel. 659.259); v. Nizza 354 (tel. 696.3668); c. Francia 315 bis (tel. 793.306); v. Garibaldi 14 (tel. 546.376); c. Filippo Turati 46 (tel. 587.769); v. Cernaia 14 (tel. 545.009); c. Francia 1 bis (tel. 543.515).

Un giovane (21 anni) stamane alla Falchera

LITIGA CON IL PADRE E SPARA UN COLPO



Andrea Floriglia tra gli agenti - A destra: i genitori

Dopo un ennesimo litigio col padre un giovane di 21 anni ha afferrato una pistola ed esploso un colpo contro una parete, mentre si trovava solo in casa con la madre. E' accaduto stamane alle 11 in un alloggio di via dei Pioppi 10, alla Falchera.

Protagonista dell'episodio è Andrea Floriglia, tornato da poco dal servizio militare. I rapporti tra Andrea, un ragazzo robusto, estroverso ma fragile di nervi (alle spalle ha anche un tentativo di suicidio), con il padre, pensionato, duro e severo nei confronti del figlio, non sono mai stati facili.

A 14 anni il ragazzo è scappato di casa per la prima volta. Poco prima di partire per il servizio militare era stato arrestato per furto d'auto. Durante la « naja » ha dimostrato più volte la sua insofferenza per la disciplina, arrivando in un'occasione a minacciare con le armi un ufficiale

La severità paterna ha certamente contribuito ad esasperarlo: non ha ancora le chiavi di casa e deve rientrare entro le dieci di sera, pena scenate e punizioni. Stamane, ha avuto un violento diverbio col padre, che è uscito sbattendo la porta. Andrea allora ha preso la pistola, una « 6,35 » conservata in un cassetto, e ha sparato contro il muro.

Avvertita dai vicini, convinti che il giovane avesse sparato alla madre, è intervenuta la polizia, che lo ha trovato nel bar sotto casa, fermato e condotto in questura. Qui lo hanno raggiunto i genitori.

Chiama Avis
011-634426

Qualcuno ha bisogno del tuo sangue.

AVIS
ASSOCIAZIONE VOLONTARI ITALIANI DEL SANGUE

Dona sangue. Ti sentirai meglio.

VERBANIA CURA IL GRANDE PARCO

I fiori di Villa Taranto vogliono acqua pulita

ANTONIO COSTANTINI

VERBANIA — Anche il parco di Villa Taranto ha subito le conseguenze del maltempo che sta immalinconendo questa piovosa estate. Oltre ai danni ai fiori, alle essenze pregiate ed ai viali, causati da acquazzoni, grandinate e raffiche di vento, i fulmini hanno abbattuto otto alberi fra aceri ed abeti, d'età fra i 60 e gli 80 anni. I capricci stagionali poi, soprattutto quelli dell'ultima settimana di luglio, hanno diradato notevolmente i visitatori.

Questi al primo agosto risultano d'oltre 10.500 unità inferiori a quelli (115.600) contati alla stessa data del '76. In flessione, dunque. Sono i dati forniti in una conferenza stampa durante la quale il presidente dell'Ente giardini botanici di Villa Taranto, cav. Giuseppe Cantoni, ha sottolineato la necessità di interventi straordinari del Provveditorato alle opere pubbliche (il grande parco fu donato nel 1967 dal cav. Neil Mac Eacharn allo Stato italiano per opere di ripristino e riassetto).

Fra i progetti, il rinnovo totale dell'impianto di irrigazione con prelievo di acqua da pozzi interni, in modo da eliminare i pompaggi dal Lago, le cui acque sono talmente inquinate da nuocere alle colture a fiori.

Il bilancio di quest'anno prevede la chiusura a pareggio sui 190 milioni. Gli introiti, oltre che dagli ingressi dei visitatori, provengono da contributi di enti pubblici e privati, dalle vendite dei fiori e di oggetti, nonché dalle prestazioni per la presidenza del Consiglio, di cui la villa è sede di rappresentanza. Molto elevati sono i costi per la manutenzione, le attrezzature, l'energia elettrica, la pubblicità.

Una delle manifestazioni di maggior prestigio del parco' è la *« Settimana dei tulipani »*, contestata dai floricoltori locali che la definiscono *« un'azione pubblicitaria per fiori tipici olandesi, comportante un notevole esborso di valuta pregiata per l'acquisto di bulbi »*. Rispondono gli amministratori: *« Noi siamo un parco pubblico e teniamo ogni tipo di fiori. La "Settimana del tulipano" ci porta ogni anno 25.000-30.000 visitatori in 8 giorni. E, in quanto alle importazioni, sono gli stessi floricoltori verbanesi che importano dall'Olanda piantine di azalee, rododendri e molte varietà di camelie »*.

UOMINI E COSE

Carcere il dono di papa Ghislieri

EMMA CAMAGNA

BOSCOMARENGO — Caso quasi unico nell'Alessandrino, Boscomarengo dispone d'opere monumentali di notevole rilievo. Infatti, Papa Ghislieri, S. Pio V, che vi nacque nel 1504 e sempre rimase attaccato alla sua terra, lo volle abbellire facendovi costruire, nel 1567, la chiesa di S. Croce con annesso un convento dei Domenicani, ordine dal quale proveniva come fra Michele.

Ma ciò che dispiace ai boschesi è la destinazione del convento annesso a S. Croce, da oltre 50 anni, a riformatorio, ora carcere minorile. Comune e Provincia hanno cercato d'opporsi alla trasformazione, in carcere, ma tutto è stato vano.

« Ora si stanno coordinando — dichiara l'assessore Ugo Cavallera — gli interventi degli enti competenti, come la soprintendenza ai monumenti per la sistemazione almeno della chiesa, monumento nazionale e per il restauro delle tele del Vasari e del Moncalvo ».

« Ma — soggiunge — continuiamo pure a batterci affinché il carcere minorile sia trasferito altrove ed il convento passi alla Provincia ».

SALUZZO: i sindacati denunciano

Disturbata assemblea di braccianti agricoli

SALUZZO — (a. g.) La Federbraccianti Cgil, Fisba-Cisl e Uisba-Uil, hanno denunciato un'azione teppistica avvenuta a Lagnasco dopo un'assemblea sindacale.

S'era tenuta, infatti, martedì 16 agosto, sulla piazza del paese, una riunione per discutere i problemi dei lavoratori agricoli — ed in particolare degli « stagionali » della frutta — dopo la sospensione delle trattative per il rinnovo del contratto di lavoro integrativo provinciale.

« L'assemblea s'è svolta regolarmente — si legge in un comunicato —, nonostante i tentativi di disturbo ed atti di provocazione organizzati da un gruppo di giovani di Lagnasco e dei paesi vicini. Ai conati di turbativa mentre sindacalisti e lavoratori parlavano, sono seguiti alcuni atti di teppismo rivolti sia all'automobile di un lavoratore che ad alcuni degli intervenuti all'assemblea ».

Ora, su questi episodi di intolleranza, le organizzazioni sindacali cuneesi esprimono il loro sdegno e ribadiscono l'impegno a proseguire nell'azione intrapresa, respingendo ogni intimidazione.

Falso ispettore tutelava operai lucrando multe

ALBA — (g. f. f.) Un falso ispettore del lavoro che intascava l'importo di pretese multe sarà giudicato dal tribunale di Alba. E' Claudio Giampietro, 40 anni, nato a Taranto a residente a Villastellone.

Nel dicembre '73 contestò ai fratelli Cesare, Pierpaolo e Giuseppe Toppino, a Guarene d'Alba, aventi alle dipendenze alcuni operai, cervellotiche violazioni alle leggi sul lavoro. Tuonò poi « troppi detriti per terra » e « cavi non in ordine », facendosi consegnare 250 mila lire a titolo d'ammenda.

Con la stessa tecnica, nel febbraio '75, spillò 50 mila lire al carrozziere Secondo Sammori, a Piobesi d'Alba.

CASALESE A GIUDIZIO PER MANCATA EVASIONE

CASALE — (v. v.) *Fiore Gobbato, 38 anni, carrozziere a Casale, soprannominato « il rapinatore solitario », è stato rinviato a giudizio per la mancata evasione di poco meno d'un anno fa del carcere cittadino durante la quale aveva ferito gravemente una guardia.*

Il pomeriggio del 24 settembre '76, mentre veniva portato all'« aria », il recluso, che sta scontando una lunga pena per rapine compiute nel Monferrato, gettò un liquido corrosivo sugli occhi delle guardie carcerarie Giovanni Guida e Antonio Di Conzo. Subito dopo colpì con un martello il Guida — l'arnese era in mano alla stessa guardia — fracassandogli una rotula e tempestò di calci e pugni il suo commilitone.

L'ammutinato ritornò quindi nella sua cella e ne uscì con una asta con in cima un rampone: l'aveva fatto con due manici di scopa. Sua intenzione era di raggiungere il cortile e di lì, aiutandosi con l'attrezzo, scavalcare il muro di cinta.

Lungo il percorso si fece ancora scudo con le due guardie, ma venne ugualmente fermato dal maresciallo comandante Barbato che lo indusse a desistere sparando alcuni colpi di pistola.

ASTI: grave in ospedale per la gamba stroncata dal treno

NON VA IN CARCERE L'AMANTE GELOSO CHE HA FALLITO VENDETTA E SUICIDIO

ASTI — (v. m.) Mandato di cattura per tentato omicidio del sostituto procuratore della Repubblica, dott. Ercole Armato, al rappresentante di commercio, Vadio Galantini, 55 anni, che con una scarica di pugni ha provocato martedì scorso gravissime ferite all'amante Luigina Carola Barbero vedova Gerbo, 45 anni, infermiera, rinvenuta morente in una camera dell'hotel « Palio » col capo fracassato.

Al Galantini il provvedimento restrittivo è stato notificato stamane alle 9 presso la divisione ortopedica dell'ospedale provinciale di Asti dov'è ricoverato in seguito l'amputazione traumatica della gamba sinistra. Di carcere, per ora non se ne parla. Com'è noto un quarto d'ora dopo l'aggressione, aveva raggiunto la vicina stazione ferroviaria, dove, atteso il treno diretto per Torino, si lanciò sui binari con il proposito di farsi stritolare dal convoglio. Invece il locomotore lo ha urtato di striscio e il Galantini è finito con la gamba sinistra fra il binario ed una ruota ed ha avuto l'arto stroncato.

In ospedale parecchia gente s'è recata a fargli visita (per quanto modenese vive in città da un ventennio). Pare che ad un amico abbia detto: *« Sì l'ho picchiata e mi sono proprio sfogato. Non m'importa della gamba. Andrò poi a Bologna per farmene mettere una artificiale »*. Linguaggio prudente ed accorto che escluderebbe ogni intenzione omicida. La verità è che il Galantini ha fallito sia la vendetta che il suicidio.

L'amante, sottoposta ad atto operatorio non è ancora fuori pericolo. I sanitari torinesi della clinica neurochirurgica delle Molinette continuano a mantenere la riserva sulla prognosi.

Tra il Galantini e la Barbero esisteva una relazione che durava da 14 anni, già più volte, però, interrotta bruscamente. Lei è vedova con due figlie, lui separato senza figli. I presunti motivi dell'aggressione sarebbero due: gelosia e questioni di denaro.

IN BREVE

Genova: marinaio ferito su nave in porto

(g. b.) Il marittimo Maurizio Bertolini, 18 anni, di Marina di Carrara, a bordo della nave « Aittam », ancorata in porto è stato colpito al piede sinistro da un grosso pezzo di ferro, che gli ha causato una grave frattura.

"Passeggiata in pineta" a Mornese

(g. c.) « Passeggiata in pineta » domani a Mornese. E' una marcia podistica non competitiva, su km 10 di percorso, che prenderà il via alle 9.

Frugarolo: morto soldato in urto stradale

(e. c.) L'artigliere alessandrino Walter Toninetto, in servizio a Verona, venuto a casa per 48 ore di permesso, si è scontrato mortalmente in moto contro un'auto. Aveva compiuto 20 anni tre giorni fa ed era figlio unico. Ieri sera si stava dirigendo a Boscomarengo quando è finito in velocità contro l'« Alfasud » del compaesano Alfonso Cagnato, 40 anni, operaio. Sbalzato di sella è andato a sfracellarsi contro un palo in cemento dell'elettrodotto.

Farigliano: alpini alla Sagra "bon vin"

(g. t.) Un raduno interregionale d'alpini apre domani a Farigliano la XXVI « Sagra del bon vin » che valorizza l'ottimo dolcetto locale. Alle 10 sarà inaugurata la mostra-mercato di vini langaorli aperta fino a domenica 28. In settimana sono in programma spettacoli musicali e folcloristici e gare sportive.

Vercelli: appartamento svaligiato

(w. n.) Furto a Vercelli in un alloggio di via Benadir 17. Forzata una finestra, i ladri hanno sottratto a Roberto Rastelli, 36 anni, preziosi per oltre 5 milioni.

Ragazzo mutilato da sega circolare

(w. n.) Gaetano Paganino, 17 anni, abitante a Vercelli, via Martiri del Kiwu 59, tagliando piante presso cascina Don Bosco, con una sega circolare elettrica ha avuto la mano destra mutilata dalla lama rotante. Guarirà in un mese, perdendo però alcune falangi.

(Segue da pag. 4)

A Savona cristianamente è mancato il
CAV. UFF.
Giovanni De Filippi
di anni 80
Addolorati l'annunciano la moglie **Anna**, i figli **Andrea** e **Carlo** con le famiglie, il fratello **Simone** e parenti tutti. I funerali si svolgeranno in Savona sabato 20 alle ore 10 nella parrocchia S. Pietro ed a Carrù alle ore 15 nella chiesa parrocchiale. Si prega non inviare fiori.
— Savona, 19 agosto 1977.

Presidente, Amministratori, Sindaci, Soci e Dipendenti della Cassa Rurale ed Artigiana di Carrù partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del
CAV. UFF.
Giovanni De Filippi
per trent'anni presidente della Cassa Rurale.
— Carrù, 19 agosto 1977.

Rino e Adalia Filippi partecipano al cordoglio della famiglia De Filippi.

Si uniscono al lutto della famiglia i dipendenti della Cassa Rurale ed Artigiana di Carrù:
Gianstefano Aimo
Giuseppe Aimo
Giancarlo Alberione
Secondo Badino
Agostino Borra
Francesco Brignone
Marisa Boccheri
Luciano Cocla
Secondo Filippi
Franco Gilardi
Giuseppe Gonella
Franco Mancini
Elio Meliano
Sergio Nano
Mario Negro
Silvio Pizzo
Sebastiano Ravera
Alberto Riggio
Franco Scioldo
Savino Tealdi
Giancarla Vigna

Amministratori e Personale della S.p.A. De Filippi & Ing. Reyneri partecipano con profondo cordoglio la perdita del
CAV. UFF.
Giovanni De Filippi
presidente della società.
— Savona, 19 agosto 1977.

Titolari e Personale della S.a.s. Andrea De Filippi - Carrù annunciano con profondo dolore la perdita del
CAV. UFF.
Giovanni De Filippi
per circa 40 anni contitolare dell'azienda.
— Carrù, 19 agosto 1977.

Titolari e Personale della Finauto s.n.c. - Finale Ligure esprimono la loro commossa partecipazione per la perdita del
CAV. UFF.
Giovanni De Filippi
— Finale Ligure, 19 agosto 1977.

Il Consiglio d'amministrazione e il Personale della Buscommercio S.p.A. Torino partecipano al dolore dell'amministratore delegato rag. Andrea De Filippi e del fratello Carlo e della famiglia per la perdita del loro caro papà
CAV. UFF.
Giovanni De Filippi
— Torino, 19 agosto 1977.

Tina e Orlando Ferrero partecipano affettuosamente al dolore della famiglia per la scomparsa del
CAV. UFF.
Giovanni De Filippi
— Savona, 19 agosto 1977.

Il Direttore ed il Personale tutto della Filiale Fiat di Genova si unisce al dolore dei familiari per la scomparsa del
CAV. UFF.
Giovanni De Filippi
presidente della concessionaria Fiat di Savona De Filippi & ing. Reyneri.
— Genova, 19 agosto 1977.

I Colleghi Concessionari Fiat della Filiale di Genova prendono parte vivissima al lutto ed al cordoglio per la scomparsa del
CAV. UFF.
Giovanni De Filippi
— Genova, 19 agosto 1977.

Presidenza, Consiglio Direttivo, Segreteria dell'Associazione Italiana Concessionari Produzione Automobilistica partecipano al dolore dell'amico Consigliere Andrea De Filippi per la scomparsa del papà
cav. Giovanni De Filippi
presidente della Concessionaria Fiat De Filippi & Reyneri S.p.A.
— Milano, 19 agosto 1977.

Il Consiglio Direttivo UcK «Unione Concessionari Italiani Fiat» partecipa al lutto del collega Andrea De Filippi Capo Gruppo Industriale per la perdita del padre
cav. Giovanni De Filippi
— Torino, 20 agosto 1977.

Luciano e Giulio Robustelli Pisani e famiglie partecipano commossi al lutto che ha colpito gli amici Andrea e Carlo De Filippi per la perdita del PADRE

Si uniscono al dolore della famiglia:
dott. **Pier Vittorio Zuccotti**
geom. **Andrea Merabotto**
Giovenale Olocco

A Villanova Mondovì giovedì 18 agosto è morta munita del conforto della fede la
CONTESSA
Virginia Ponza di San Martino n. Ferrero
I funerali avvenuti ne danno il triste annuncio i nipoti **Giacinto, Ettore Ferrero** e famiglie, la nipote **Laura Mazzuchetti Magnani Rasdi di Vesme** e famiglia, la cognata **Fernanda**, cugini e parenti tutti. I familiari ringraziano le reverende suore missionarie della Passione di Nostro Signore Gesù Cristo per l'affettuosa assistenza e le cure assiduamente prestate.
— Villanova Mondovì, 19 agosto 1977.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Tommaso Bombara
anni 63
Ne dànno il triste annuncio la moglie, il figlio, la nuora e parenti tutti.
— Montanaro, 18 agosto 1977.

Improvvisamente è deceduta
Mikaela Fantini
Ne dànno il triste annuncio le cugine **Fantini e Suter** e tutte le amiche care. Funerali sabato 20 c.m. ore 15,30 ospedale MaurizIano.
— Torino, 18 agosto 1977.

STAMPA SERA SPECIALE

AOSTA: 80 ESPOSITORI ALLA MOSTRA DEI VINI

GIORGIO GIANNONE

AOSTA — Si aprirà oggi in via Mazzini (stadio) la mostra dei vini della Valle d'Aosta. La tradizionale rassegna enologica, giunta quest'anno alla sua decima edizione, vedrà la partecipazione di una ottantina di espositori, presenti con oltre cento tipi di vini in una trentina di « stands » allestiti all'interno della caratteristica costruzione, divenuta da qualche tempo sede di altre iniziative per la valorizzazione e la salvaguardia della produzione vinicola locale.

La rassegna, che quest'anno si presenta ulteriormente arricchita sia per il massiccio numero dei partecipanti sia per una serie di iniziative collaterali, quali spettacoli folcloristici, e iniziative turistico-gastronomiche, è considerata la più importante manifestazione del settore a carattere regionale. La mostra rimarrà aperta per una settimana; essa rappresenta per i vitivinicoltori della Vallée una occasione promozionale di notevole interesse.

Da qualche anno infatti la rassegna non è soltanto una gaia sagra, luogo di incontro di valligiani e turisti alla ricerca di un « buon » bicchiere di vino, di ghiotti spuntini con formaggi e salumi locali, ma soprattutto un appuntamento tra operatori del settore oggi in buona parte conquistati dai « semplici » ma « genuini » vini valdostani.

I vini della Valle, un tempo limitati al solo uso familiare, hanno in questi ultimi anni acquistato notorietà e amatori in virtù di una sapiente propaganda ma soprattutto grazie a un oggettivo miglioramento qualitativo della loro produzione. La produzione vinicola valdostana è soltanto una modesta percentuale sul prodotto vinicolo nazionale, per la Regione però è una manifestazione di particolare significato sociale ed economico.

Sulle colline di Arvier, e su quelle dei comuni limitrofi di Aosta, Gressan, Jovençan, Aymaville, Saint Pierre, là dove fino a qualche anno fa pericolanti terrazze di pietra lasciate ai rovi e filari disseccati testimoniavano l'abbandono di una antica tradizione rurale, oggi si possono notare i segni evidenti di un riavvicinamento degli agricoltori alla viticoltura.

Proprio questa interessante manifestazione annuale offre l'opportunità migliore per valutare il crescente interesse degli agricoltori per la coltivazione della vite, settore che la Fiera stessa ha contribuito non poco a incentivare.

In questi ultimi anni la viticoltura valdostana ha subito una positiva trasformazione: è prevalso l'indirizzo cooperativistico, che già in altri settori (lattiero caseario, frutticolo, pastorizia) ha consentito, nel volgere di poco tempo, di raggiungere risultati economici più che soddisfacenti. *Cases Vinicoles* sono sorte a Donnaz, Morgex, Nus, Chambave, Arnaz, e in altre località della Valle.

« I tempi dell'individualismo dei nostri contadini hanno fatto il loro corso — affermano gli amministratori di queste cooperative — *grazie ad una nuova mentalità, per un settore agricolo che sembrava destinato a scomparire, si può oggi parlare di crescita e sviluppo ».*

Il castello di Montfleury caratteristica di Aosta

Due rossi famosi

Ora che si è risvegliato l'amore per la viticoltura gli agricoltori sono sempre più spinti a specializzarsi nella produzione di vini caratteristici ed inconfondibili per profumo, qualità e gusto. Gli sforzi compiuti con molta fatica e pazienza stanno dando però ottimi risultati ed accanto a vini già molto conosciuti altri si vanno affermando.

Due vini valdostani godono meritatamente di particolare prestigio: sono il Donnaz e «L'Enfer d'Arvier». Essi hanno ottenuto la denominazione controllata. Il Donnaz deriva dal vitigno del Nebbiolo; ha colore rosso brillante, pieno « bouquet », profuma quasi di lampone. Ha una gradazione alcolica sui 12 gradi e sapore asciutto amarognolo. Ottimo con la carne e specie con gli arrosti si presta ad invecchiamento e la tradizione popolare lo gratifica di nascosti poteri afrodisiaci.

« L'Enfer d'Arvier » deriva il suo nome (vino dell'inferno) dal calore delle rocce battute dal sole a picco sugli alti terreni, sole che favorisce la maturazione e rende l'uva compatta e poco acquosa. E' ottimo con tutti i piatti rustici della zona; ha colore rosso rubino e gusto asprigno. Con le uve appassite si prepara anche un tipo liquoroso.

Non si può né si devono dimenticare altri vini come il Chambave, il Montjovet e quelli delle colline di Aosta, i bianchi di La Salle e di Morgez; tutti sono testimonianze dell'attaccamento dei produttori valdostani alla viticoltura praticata in zone alte già vicino ai ghiacciai, su ripidi pendii.

I vini valdostani rappresentano una piccola parte della produzione vinicola nazionale, dato che se ne ricavano complessivamente poco più di 50 mila ettolitri, ma esprimono particolari valori qualitativi. Sono anche una attrattiva turistica e motivo di incremento economico per molte famiglie.

Mostra a Cervinia di flora alpina

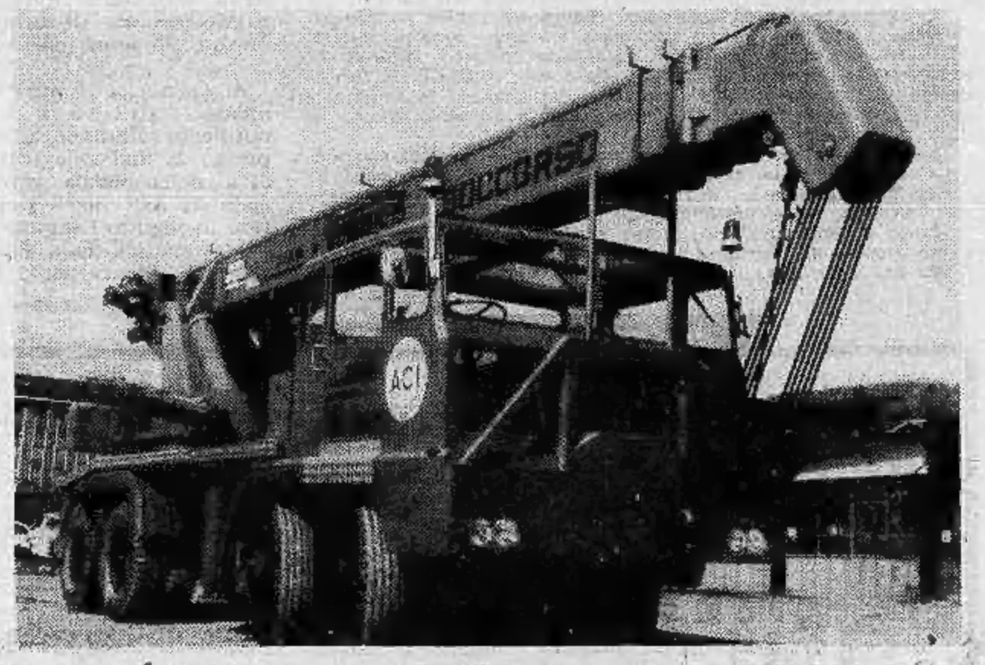
Si è aperta da qualche giorno a Cervinia una mostra di flora alpina che accoglie 113 esemplari di fiori esclusivamente della conca del Breuil.

La rassegna, che rimarrà viva fino al 20 agosto, è stata allestita a cura di Maurizio Bocca, del club naturalistico delle scuole salesiane di Sesto San Giovanni (Milano), in collaborazione con l'Azienda autonoma soggiorno di Cervinia.

In Valle d'Aosta vediamoci da OTTOZ per una degustazione gratis

design line
Studio e realizzazione di arredamenti completi
Esposizione di MOBILI moderni e rustici
...dopo le ferie vi aspettiamo... lo studio e l'esposizione riaprono lunedì 22 agosto
Direzione commerciale:
CHATILLON Tel. (0166) 61.308
Esposizione:
AOSTA - Via Roma, 3 - Tel. (0165) 45.215

S.I.A.M. - COURMAYEUR
Valle d'Aosta
Società Industriale Automobili Montebianco di Perrier & C.



S.I.A.M. s.a.s. di Perrier & C.
FIAT VENDITA CON PROVA SU STRADA DI NUOVO E USATO RICAMBI - FORNITURE CARBURANTI E LUBRIFICANTI
- Centro soccorso A.C.I. n. 1688 - Soccorso stradale per mezzi leggeri e pesanti con gru di 35-40 tonn.
- Autosoccorso Perrier - Ricupero autovetture e trasporto con automezzi speciali per qualsiasi destinazione - Strada Statale 26 dir. - Tel. 82.666 - 82.031 - 82.669.
- Autorimessa - Strada Statale 26 dir. - Tel 82.666 - 82.031 - 82.669.
- Autonoleggio - Taxi di Perrier - Servizio Italia ed Estero - Strada Statale 26 dir. - Tel. 82.666 - 82.031 - 82.669 - Servizio Carburanti e Lubrificanti AGIP - Tel. 82.478.

futur casa

Case ad « ossature bois » in tradizionale - Sistema canadese

PERCHE' QUESTA CASA...
...perché vi costa meno della casa tradizionale e vi dà di più;
...perché risparmiate dal 30 al 40% sulle spese di riscaldamento;
...perché il prezzo stabilito prima non vi dà sorprese poi;
...ma soprattutto perché possiamo costruirvi la casa su vs. progetto nello stile che preferite, e questo non comporta varjazioni di prezzo al mq.

FUTURCASA s.r.l.
AOSTA
Via Garibaldi, 31
Tel. (0165) 32.333

STAMPA SERA
SPECIALE

Il Barbera va in Russia

La Russia sarebbe interessata ad acquistare vino proveniente dalla Comunità economica europea. L'ha dichiarato il responsabile del Mercato Comune per l'agricoltura.

C'è da ritenere che tra i vini che verrebbero esportati in Urss vi sarà anche il piemontese Barbera simile ai vini russi.

Specialità gastronomiche per accompagnare i vini

ALBERTO VIGNA

Nella economia della Valle d'Aosta è importante anche la viticoltura, espressione di una antica tradizione e motivo di attrazione turistica. La mostra serve a sottolineare la passione e la perizia dei viticoltori valligiani ed è favorevole agli incontri con il pubblico dei consumatori, i tecnici e le diverse categorie economiche interessate.

Le giornate della festa vinicola valdostana sono ragioni di spettacoli, di allacciamento di nuove relazioni commerciali ed anche di una allegra, se pur sempre contenuta baraonda, secondo lo spirito tradizionale dei montanari

Il vino si fa accompagnare dai cibi ed allora ecco sorgere, attorno all'antico edificio, stand dedicati alla gastronomia che presentano le specialità culinarie locali. Sono cibi che si accompagnano ottimamente con i vini della valle, specialità alcune delle quali semplici e domestiche, altre più raffinate e rare.

Non manca il pane di segala saporito e croccante ancora prodotto con gli originali metodi artigianali di un tempo nei vecchi forni a legna. Non si possono dimenticare i prelibati insaccati «saucisses» e «boudins». Le prime sono inzeppate con carne di maiale o bovina, lardo fresco, ed il tono è sostenuto da un inserimento abbondante di speziе. I secondi invece vengono preparati con sangue di maiale o di bue mescolati a patate bollite passate al setaccio, lardo e spezie. Caratteristico è il loro colore rosso scuro. Infine la «mocetta» è una vera specialità saporitissima, un prosciutto di camoscio secco e gustoso assai salato che si accompagna molto bene con la polenta.

Naturalmente non si può parlare di cibi valdostani senza ricordare la classica fontina, conosciuta in tutta Italia ed anche all'estero, con la quale si preparano i «bocconcini», così adatti a dare rilievo all'assaggio dei vini valdostani dei quali uno dei pregi maggiori è il profumo netto ed il sapore leggermente allappante anche se la gradazione alcolica può non essere molto alta.

La fiera è insomma una opportunità per diffondere la fama non soltanto dei vini locali, ma di molti aspetti della gastronomia e della produzione casearia. Sui vini in questi ultimi anni si è appuntata l'attenzione dei competenti, tanto che alcuni sono parificati a vini di grande rinomanza internazionale.

Attente cure lunghe fatiche

AOSTA — *La viticoltura valdostana ha antiche tradizioni. E' sempre stata oggetto di attente cure e di lunghe fatiche. Ora alla coltura della vite si dedicano per lo più gli anziani della famiglia e le donne. Queste ultime si occupano principalmente dei lavori complementari, come la legatura dei tralci e l'estirpazione dell'erba, che dato il difficile accesso dei vigneti non può essere fatta che con la zappa, senza uso alcuno di macchine agricole.*

Ritenuta, tra le molteplici attività che l'azienda agricola valdostana svolge, scarsamente produttiva in termini economici, la coltivazione della vite è fatta quasi esclusivamente, ad eccezione della vendemmia, direttamente dagli agricoltori, senza ricorrere cioè — anche per i lavori più faticosi — a braccianti o lavoratori stagionali.

Un tempo i vigneti venivano coltivati per produrre il vino che era consumato in famiglia: difficilmente, quindi, una famiglia aveva più di due o tre vigne. Con la trasformazione dell'attività agricola, uscita da una economia chiusa, la coltivazione della vite aveva subito un certo abbandono. I vigneti sono abbarbicati alle montagne su piccole terrazze sulle quali la terra è portata a spalle con le gerle. Frutto di lavori secolari queste terrazze impongono ancor oggi tecniche di coltivazione identiche a quelle di un tempo.

Soltanto da una ventina di anni il contadino valdostano, divenuto nella maggior parte dei casi anche operaio nelle industrie, muratore, artigiano, dedica nuovamente parte del suo tempo «libero» alla vigna. Si tratta comunque di una attività svolta più per passione che per fini economici.

La mostra dei vini aostani ripropone di far conoscere per più vasto raggio le qualità di taluni vini che meritano attenzione da parte degli intenditori.

al. vi.

Buona notizia per gli automobilisti

AOSTA — Una buona notizia per gli automobilisti aostani: corso Saint Martin de Corléans (la strada urbana che oggi vanta il primato per buche e asperità nel fondo viabile) sarà tra le prime vie ad essere sistemata. Lo ha detto il sindaco di Aosta, ing. Oddone Bongiovanni, in una intervista sui problemi della città riferendosi a quelli della viabilità.

E' stato annunciato che l'intero fondo stradale sarà rifatto. Rimane un interrogativo: Quando? «Non appena ci saranno i quattrini» ha detto il primo cittadino di Aosta.

REGIONE AUTONOMA DELLA **VALLE D'AOSTA**
Assessorato dell'Industria e del Commercio

10ª Mostra dei vini della Valle d'Aosta

20-28 agosto 1977
Via Mazzini (di fronte allo Stadio)
Orario: 15-22,30 - Martedì 10,30-22,30

L'Assessorato Regionale dell'Industria e del Commercio, in collaborazione con quello dell'Agricoltura e Foreste, indice ed organizza ad Aosta — via Mazzini — dal 20 al 28 agosto 1977, la decima edizione della Mostra dei Vini della Valle d'Aosta.

La manifestazione, che ha già riscontrato nelle passate edizioni lusinghieri consensi, tende a favorire la presentazione della produzione vinicola della Regione, ponendo in evidenza l'attività appassionata e sempre più intensa dei viticoltori valdostani.

Essa vuole essere un'ulteriore occasione di incontri tra i produttori, i consumatori e le categorie economiche interessate nel settore della distribuzione, in un momento in cui maggiormente e diffusamente si manifesta l'attrattiva verso i prodotti che più rispettino dati e caratteri naturali e che siano la continuazione dell'autentica e genuina produzione locale.

CENNI SULLA VITICOLTURA ED ENOLOGIA IN VALLE D'AOSTA

I vini della Valle d'Aosta rappresentano, in quantità, una modesta percentuale della produzione vinicola nazionale, ma esprimono particolari valori e significati dal punto di vista della qualità: essi costituiscono inoltre un'attrattiva turistica e una manifestazione di continuità nelle tradizioni.

Tra le particolarità che li caratterizzano si possono ricordare: i vitigni per lo più autoctoni, le diversificate forme di allevamento delle viti, i caratteri dei vini differenziali anche se di zone vicine, i nomi stessi evocanti l'origine nella dizione francese, la primitività delle piccole vinificazioni, la suggestività delle cantine a «grotta», i riti «bacchici» («Chansons à boire» e bevute «à la ronde»).

Sono tali caratteristiche a generare l'interesse presso chi già li conosce, la curiosità presso chi per la prima volta li accosta.

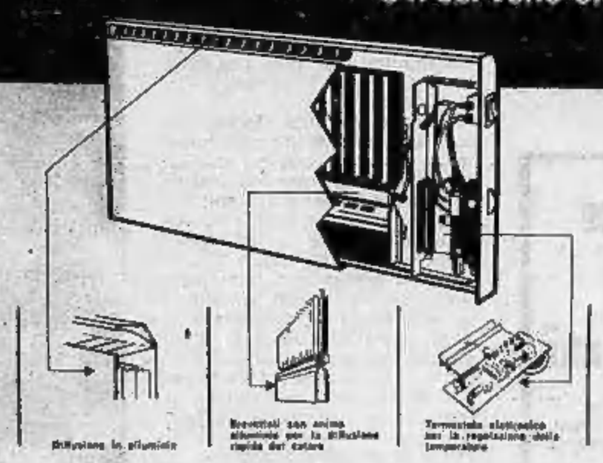
I «piccoli-grandi» vini della Valle, vanno ricordati infine quale viva testimonianza del lavoro e della passione del «vigneron» che consolida e fa rendere la vite anche fra i sassi (che, anzi, sa sfruttare quale fonte e riserva di calore); cogliendo e riproducendo nei vini il caldo del sole, il riflesso dei ghiacciai, la grande trasparenza di luce, di cui beneficiano i luoghi.

Il prestigio dei vini valdostani, che si vogliono celebri sin dall'epoca della Conquista Romana, nel periodo dei Regni di Borgogna e dei duchi di Savoia, è riaffermato e rinnovato con l'ottenimento da parte di alcuni, della denominazione d'origine controllata (sigla D.O.C.).

Una grande novità per il riscaldamento arrivata dalla Norvegia

glamox

il pannello elettrico con l'anima in alluminio e il cervello elettronico



BASTA con la puzza di gas e petrolio.

BASTA con i bruciatori difettosi. Il riscaldamento per la Vostra Casa si chiama GLAMOX. Oggi, anche in Italia, potete trovare i radiatori elettrici a pannello della GLAMOX. Pannelli famosi in tutti gli Stati del Nord Europa per la grande diffusione di calore a basso costo d'esercizio. Sono gli unici radiatori a pannello, con piastre di diffusione interne in alluminio. Tale sistema, brevettato, è il più rapido per riscaldare gli ambienti lasciando inalterata l'umidità dell'aria. Con il termostato elettronico, controllano la temperatura in ogni stanza a cicli di trenta secondi, con un notevole risparmio di energia elettrica. Tali **radiatori possono essere utilizzati in condomini - ville - case prefabbricate - roulotte - uffici e scuole evitando smog, cisterne e manutenzione di bruciatori. Costo medio L. 10 all'ora. Garanzia 5 anni.**

Concessionario per l'Italia
AOSTA - Magazzini Generale dell'Elettricità
Via Chambery, 97 - Tel. (0165) 44.141-45.982

AOSTA, t. (0165) 31.888
MONT BLANC
Agenzia immobiliare
vende appartamenti
60-70-75 mq in corso livrea
Compra vendita immobili - rustici - terreni edificabili - casa vacanze e attività commerciali

Al Vecchio Albergo
Ristorante
Cavallo Bianco
AOSTA
Via E. Aubert, 15
Tel. 0165-2214
Realizzato su vecchie volte romane
DA 400 ANNI RALLEGRA LA TAVOLA DEI BUONGUSTAI
CUOCO D'ORO 1971
COMMANDEUR DES CORDONS BLEU DE FRANCE

LO SPORT

Domani sera è il turno del Torino Al Comunale i campioni d'Europa

I CEKI, PER VEDERCI CHIARO

FRANCO COSTA

Il calcio si esibisce, per rendere meno tristi i reduci dalle vacanze. Cominciamo a divertirci, con la complicità di alcune «barzellette» sulle quali ridiamo anche se il tentativo di piangere è forte. Ad esempio, il caso Esposito risolto all'italiana. I medici della Sampdoria l'avevano dichiarato inabile a proseguire l'attività per una disfunzione renale, Bernardini l'aveva dichiarato inopportuno per il gioco della Sampdoria. La commissione medica federale ieri ha stabilito che l'ex napoletano è ancora idoneo a giocare, quindi rimane assegnato alla società blucerchiata. E' una sfida, amara, fra i medici. Qualcuno sbaglia, o è in malafede, o è incapace. Bernardini ha accolto la notizia dichiarando: «Bene, son contento». Pare sia contento anche il presidente della Fiorentina, Ugolini, industriale della gomma, sposato Saporì, figlia del panforte, il quale ha assunto un «mago» vero, Cesare Badoglio che prima delle partite dovrà fare dovuti esorcismi in favore delle maglie viola. Compenso: due milioni al mese. E' esibizione da quattro soldi, anzi da venticinque milioni, quella di Ugolini, oppure è convincimento dettato dalla superstizione? In entrambi i casi gli facciamo tanti auguri, ne ha bisogno.

Non sono cose di casa nostra, è un sollievo almeno. Il calcio torinese è diretto da persone serie. Abbiamo — è vero — lo speaker dello stadio che interpreta il suo mestiere come una personale passerella durante la quale, oltre a leggere le formazioni, si esibisce nella recita di poesie e brani letterari, ma per il resto andiamo abbastanza bene. Mercoledì sera la Juventus ha strapazzato l'Ungheria onorando la riapertura del «Comunale» sul quale convergono tutte le bellezze calcistiche. Domani sera tocca al Toro impegnato contro la Cecoslovacchia, ancora campione di Europa.

Per i ragazzi di Radice dopo le amichevoli di Ivrea, Vercelli, Genova e Acqui questo è il primo impatto stagionale a grande livello con il loro meraviglioso pubblico, è l'ultimo esame amichevole prima della Coppa Italia, della Coppa Uefa e del campionato. S'è fatto tanto chiasso sul ritardo di forma di Graziani, ma nessuno ha gridato allo scandalo per la prova di Bettega contro l'Ungheria. Si vorrebbe dai campioni del gol subito tutto e invece i campioni a questo livello (in viste di una stagione che finirà, speriamo, soltanto in Argentina), hanno cominciato comprensibilmente pia-

"Zac" libero di lusso

no. I gol che contano non sono quelli di agosto, lasciamoli vivere in pace almeno fino a quando le esigenze delle loro squadre e della Nazionale non li costringeranno ad andare a rete, come da copione.

La curiosità di rivedere il Torino è forte, perché proprio sul terreno di casa dove gli ex campioni d'Italia si esibiscono al meglio, sarà possibile individuare i loro programmi in vista della stagione sempre più prossima. Alcuni infortuni hanno complicato il lavoro di Radice ma sono dettagli risolvibili con il tempo. Fuori uso, momentaneamente, i tre liberi disponibili, cioè Caporale, Santin e quel Masi che avremmo rivisto tanto volentieri, ecco che si ripresenta Zaccarelli oggi non più in versione sperimentale ma oggetto di attenzioni da parte di Bearzot il quale non nega simile eventualità anche in maglia azzurra. Zoff garantisce che Zaccarelli diventerà il Cruyff italiano e che in ogni caso è un giocatore al quale la Nazionale non può rinunciare. Non a caso è il granata più simpatico ai bianconeri, perché qualsiasi maglia indossi o qualsiasi compagno abbia con lui, si batte ed espone sempre il meglio del suo lussuoso repertorio stilistico. E' già in forma ed anche ciò non stupisce.

La Cecoslovacchia gioca sui ritmi ungheresi e sarà possibile traiggerla soltanto facendo leva sul ritmo (e sul gol). Venglosh, il responsabile tecnico, non ha ancora garantito alla sua squadra il passaporto per l'Argentina ed è un discorso che riguarda anche la Scozia, diretta rivale. Ha lasciato in patria alcuni noti titolari come Svoboda, fermi per infortuni, ma li rimpiazzerà con giovani elementi ai quali la Cecoslovacchia guarda per rinforzare la squadra del futuro.

Domani, a San Benedetto, esordio di Coppa

Juve, adesso i punti

FABIO VERGNANO

Gli echi degli elogi per la brillante prova che la Juventus ha regalato contro l'Ungheria non si sono ancora spenti, che subito i campioni sono chiamati ad un altro importante impegno, il primo a carattere ufficiale della stagione. Domani a San Benedetto del Tronto la squadra di Trapattoni inizia la sua marcia in Coppa Italia e cercherà subito di accoppiare al bel gioco i punti.

Trapattoni avrebbe voluto confermare in blocco la squadra di giovedì sera, ma la squalifica che deve scontare Furino lo obbliga invece a qualche ritocco. Nulla di particolare ovviamente, ma tanto basta per creare un piccolo dubbio sulla squadra che scenderà in campo domani. Le ipotesi sono due: inserimento di Cabrini a centrocampo, in un ruolo che il giocatore ha già ricoperto con successo nello scorso campionato; oppure debutto di Fanna, con spostamento di Causio a mezzala e arretramento di Tardelli a terzino. Considerato che la partita si gioca in trasferta, un minimo di prudenza consiglia la prima soluzione ed è per questa alla lunga che opterà Trapattoni.

Comunque Trapattoni sa di poter contare su una squadra più che collaudata, con giocatori che si trovano ormai a memoria. Sarà importante soprattutto vincere la spietata guerra dei nervi che provocherà ai bianconeri un logorio psicologico non indifferente. Siamo solo ad inizio stagione ma già arrivano puntuali le prime frecciate frutto di un livore che non ha tregua. Da Milano, come largamente previsto, si critica il fatto che giocatori come Fanna e Virdis, costati miliardi, restino in panchina. Fa sorridere che certa critica, generalmente seria, riservi titoli a tutta pagina per mettere in chiaro una situazione che tutti conoscono da tempo. Si sapeva infatti benissimo che i due giocatori non avrebbero trovato spazio perlomeno all'inizio. Non si sottolinea invece come la Juventus, e Boniperti e Giuliano in particolare, abbiano lavorato saggiamente per il futuro.

VERSO LA CONCLUSIONE I CAMPIONATI EUROPEI DI NUOTO

GUARDUCCI sfida i giganti dell'Est

DALL'INVIATO
CRISTIANO CHIAVEGATO

JOENKOEPING — Altre medaglie in vista per l'Italia? Quasi certamente sì, già stasera. La staffetta mista azzurra con il dorsista Rosso, il ranista Lalle, il delfinista Rossato e lo sprinter Marcello Guarducci può andare sul podio, anche se dovrà vedersela con Germania Ovest, Germania Est e Urss. Un compito difficile per i quattro atleti, ma soprattutto per "March", che ha rimandato per il momento ogni "spiegazione" con la bella Kiki Caron per pensare alle gare.

Guarducci, infatti, nel tardo pomeriggio, esattamente alle 19,50 italiane, dovrà scendere in acqua anche per una competizione individuale nelle batterie dei cento stile libero. Sarà questa la prova del nove per il velocista trentino che nella sua serie dovrà affrontare il sovietico Vladimir Bure.

L'atleta di Bubi Dennerlein, con tutta probabilità non forzerà al massimo con un duplice obiettivo: primo, per nascondere le sue reali possibilità agli avversari; secondo, per non andare nelle corsie centrali (dove finiscono i tempi migliori delle batterie) cercando di farsi inserire in quelle laterali per togliere ogni punto di riferimento ai rivali. Guarducci però è abbastanza incerto sul da farsi in quanto lo combatte anche la voglia di ottenere un risultato di prestigio in maniera di mettere la «tremarella» nelle gambe di Peter Nocke e compagni.

«Mi piacerebbe — dice il nuotatore azzurro — tentare questa seconda tattica, ma temo che con gente fredda come Nocke sia inutile. Meglio forse partire isolati, da una parte, per far perdere le tracce. Io comunque in qualsiasi maniera si mettano le cose non ho paura. Se Nocke è un freddo tedesco come temperamento, io in questo senso sono più tedesco di lui».

E' un tipo strano, Marcello Guarducci. Mentre gli altri atleti, quasi tutti ragazzini se si esclude Roberto Pangaro che ha 27 anni ed è sposato, sono riservatissimi, piuttosto cauti nelle dichiarazioni, lui dice sempre che vincerà il titolo sui cento metri stile libero, che è il più forte di tutti. Se non ci fossero i risultati a confortare le parole si potrebbe considerarlo uno «spaccone».

Certo che la gara con Nocke non è ancora vinta. Il tedesco ha sette vite come un gatto, e quasi sempre negli appuntamenti importanti ha battuto l'italiano, vedasi Olimpiadi e campionati mondiali. Alto tre centimetri più di Guarducci (188, contro 185), biondo, non troppo muscoloso, 22 anni ancora da compiere, studente universitario, Peter Nocke non ha quasi mai sbagliato una gara e può essere considerato un autentico match-winner. Una ragione di soddisfazione in più per Guarducci se riuscirà a batterlo.

Ovviamente in una gara come i 100 stile libero, dove basta un nonnulla per essere tagliati fuori dalla lotta, il pronostico può essere aperto anche ad altri concorrenti. Al barbuto tedesco occidentale Klaus Steinbach, compagno di squadra di Nocke, ai due sovietici Vladimir Bure e Andrei Krylov (con leggera preferenza per quest'ultimo).

Ma il duello Guarducci-Nocke sarà egualmente il «clou» della prova più prestigiosa del nuoto che domani chiuderà i campionati europei. Alle cinque della sera, nella «arena» di Jönköping sapremo chi sarà il toro e chi il torero. Con la speranza, neppure troppo debole secondo lo stesso Guarducci, che sia il tricolore italiano questa volta a salire sul pennone più alto.

Di Biasi alleva il suo "erede,,

DALL'INVIATO

JOENKOEPING — Tuffi, anno zero. Non basta certamente la medaglia d'argento di Giorgio Cagnotto, grande fin che si vuole ma isolato, a soddisfare l'appetito italiano in una specialità che aveva visto sino alle Olimpiadi di Montreal, da molti anni a questa parte, il dominio degli azzurri. Al buon piazzamento del giovane Domenico Rinaldi, sesto dalla piattaforma da 10 metri, fanno riscontro la prova sfortunata ma anche opaca di Claudio De Miro, quella modesta di Paolo Nicoletti e quella ancora più triste di Antonietta Mealli in campo femminile con l'azzurra decima su 12 da 10 metri e 14ª su 15 concorrenti da 3 metri nella gara che si concluderà stasera.

Di Biasi è al lavoro per formare nuovi atleti, e tutti dicono che come tecnico l'ex campione sia formidabile. Ma quale materiale umano ha a disposizione il preparatore della nazionale? Risponde Giorgio Cagnotto, profondo conoscitore dell'ambiente. «Ci sono diversi ragazzi — dice — che non vanno male. Ma soltanto uno, a mio avviso, e anche secondo il parere di Klaus, avrà la possibilità di sfondare in campo internazionale. E' un giovane romano, di 15 anni, che per il momento è in via di formazione e ha già ottenuto buonissimi risultati fra i giovani. Si chiama Pietro Italiani ed è un ragazzo che si dedica ai tuffi con grande passione. Purtroppo deve anche lottare contro la sventura che ha voluto nascesse sordo parlante. Tuttavia è un giovane di grande talento: possiede la capacità di entrare in acqua perfettamente con una classe che incanta i giudici».

c. ch.

Coppa Italia domani

I GIRONE — Ore 17 Sambenedettese-Juventus; ore 20,30 Verona-Brescia. Riposa Cesena.

II GIRONE: Ore 20,45: Monza-Ternana; ore 17,30 Varese-Lazio. Riposa Bologna.

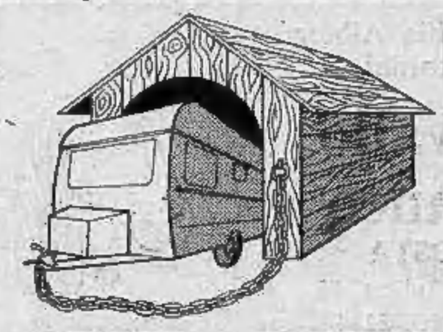
III GIRONE: Ore 21 Modena-Sampdoria; ore 21 Rimini-Fiorentina. Riposa Roma.

IV GIRONE: Ore 21 Genoa-Foggia; ore 17,30 Lecce-Bari. Riposa Torino.

V GIRONE: Ore 20,30 Atalanta-Cremonese; ore 20 e 30' Como-Inter (a Piacenza). Riposa Ascoli.

VI GIRONE: Ore 17,30 Catanzaro-Avellino; ore 19 e 30 Vicenza-Palermo. Riposa Napoli.

VII GIRONE: Ore 20,45: Cagliari-Perugia; ore 17,30: Taranto-Pistoiese. Riposa: Pescara.



ROULOTTISTI!
NON PIU' PROBLEMI AL RITORNO DALLE VACANZE
A DIECI MINUTI DA ITALIA 61

CENTRO RIMESSAGGIO ROULOTTES
IN CAPANNONE COMPLETAMENTE CHIUSO E CUSTODITO
SI ACCETTANO PRENOTAZIONI PER IL RICOVERO DELLA VOSTRA ROULOTTE.
INOLTRE SERVIZIO DI RIMESSAGGIO IMBARCAZIONI CON ALTEZZA SU CARRELLO FINO A 5 MT.
PREZZI DI ASSOLUTA CONCORRENZA
PRENOTAZIONI TELEFONO 635735/6499033

L'azzurra cerca l'oro alle Universiadi di Sofia

SIMEONI: È LA VOLTA BUONA?

DALL'INVIATO
ANTONIO TAVAROZZI

SOFIA — Sara Simeoni cerca l'oro all'Universiade. E lo fa con una convinzione pari alla sua quotazione internazionale: « A Mosca, nell'Universiade del 1973, sono stata terza — dice l'azzurra — poi a Roma, due anni fa, sono salita al secondo posto. Adesso vorrei proprio vincere la medaglia più bella e conto di farcela ». Sara è pronta a ripetere i suoi voli a testa in giù su quote superiori al metro e 90, ma è necessario sbaragliare la concorrenza di rivali come Pire (Belgio), Popa (Romania), Huntley (Usa) che ieri hanno limitato l'italiana nel superare agevolmente la qualificazione ad un metro 78 e oggi garantiranno un notevole alla finale.

Sperando che l'oro della Simeoni venga ad aggiungersi all'argento conquistato ieri sera da Franco Fava sui 10.000 metri, la nostra atletica infila qualche presenza non trascurabile pure in altre gare odierne. Per esempio, nella velocità femminile e maschile, con Rita Bottiglieri, Paola Bolognesi, Stefano Rasori e Luciano Caravani, semifinalisti sui 100 metri. Il più atteso è Caravani, una sorpresa tipo uovo di Pasqua che ha lasciato di stucco i tecnici nelle batterie eliminatorie di ieri pomeriggio: l'azzurro, che fa il poliziotto e corre per la squadra della Fiamme Oro (oltre a studiare all'Isef di Padova) è stato accreditato del miglior tempo, un 10"28 reso ancor più clamoroso dal vento contrario.

Sono in molti, Caravani compreso, a ritenere che il cronometro (per quanto elettronico) dello stadio Levski di Sofia troppo generoso se non proprio impazzito, visto che ha premiato con un tempo rispettabilissimo (10"33) pure la « freccia nera » d'America Glance e il cubano Leonard che per vincere le altre batterie hanno corso senza impegno e con spinta limitata. Se questi fuochi d'artificio cronometrici ripeteranno stasera, può scapparci pure il record del mondo (9"95, risalente al 1968). In ogni caso è da seguire la prova di Caravani, catapultato tanto in alto, tra i primi d'Europa in questa stagione, proprio lui che alcuni anni fa (adesso ne 24), quando giocava calcio, venne scartato dal Vicenza perché giudicato poco veloce, come ala destra.

Poco lontano dallo stadio Levski, nella piccola palestra della Narodna Armia dove nelle ore più calde la sauna è garantita per tutto il pubblico, gli azzurri del basket giocano partita pressoché impossibile la Cecoslovacchia per cercare l'accesso alle semifinali. Gli azzurri si aspettano una sconfitta, inevitabile per il ben diverso tasso di classe e d'esperienza tra squadra nazionale B (la nostra) ed una piena di titolari che hanno partecipato alle Olimpiadi di Montreal. tutto improponibili poi le speranze delle cestiste costrette dal calendario ad uno agrodolce esordio contro le sovietiche che pure qui, come alle Olimpiadi e ai mondiali agli europei, non possono perdere contro nessuno.

Pallavolo scherma completano il programma odierno degli italiani: Cuba è l'avversario di Lanfranco e compagni nel volley, la Cecoslovacchia affronta le azzurre mentre in pedana avremo la Pigliapoco nel fioretto e il quotatissimo Arcidiacono nei primi turni della sciabola. Proprio la scherma nei prossimi giorni può regalarci delle medaglie, anche Fabio Dal Zotto rimarrà a riposo come oggi, costretto a curarsi lo stiramento alla adduttore che lo ha bloccato. Chissà che il riposo giovi anche ai nervi di Dal Zotto, protagonista giovedì di un vivace battibecco con un fotografo che lo « disturbava » scattando qualche « clic » ai bordi della pedana. E' volata qualche frase piccante, il fotografo ha fatto presente che avrebbe potuto usare la macchina come oggetto contundente prendendo a bersaglio la testa dell'atleta a questo punto Dal Zotto lo ha richiamato gridando: « Lei non sa che io sono un carabiniere ». Anche quelli che non mettono la divisa regolamentare la benemerita ha sempre dei fedelissimi persino a Sofia, con un fioretto in mano.

Weekend ippico a Novi

OGGI

I ore 16,30: Pr. IL SECOLO XIX L. (gentlemen)
metri
1. Acetino (B. Costa)
2. Armstrong (S. Chirico)
3. Rudy (G. Montaldo)
4. Pollerata (V. Moroni)
5. Amar (G. Racca)
6. Bakama (G. Rampini)
7. Azzo della Torre (A. Grosso)

II ore 17: Pr. LA STAMPA L.
metri 1700
1. Linaro (B. Corelli)
2. Zagor (O. Baratti)
3. Wudu (L. Manno)
4. Memlinc (A. Reina)
5. Dilman (W. Castelli)
6. Scolattolo (G. Filoni)
7. Flagon (G. Fiorino)
8. Gecca (A. Nuti)
9. Auspicio (L. Pasolini)

III corsa 17,30: Pr. TROTTO SPORTSMAN L. 1.000.000
metri 2100
1. Mazara (L. Manno)
2. Testaccio (G. Filoni)
3. Ilbono (A. Reina)
4. Ladrina (G. D'Agostino)
5. Nocret (B. Corelli)
6. Cursore (O. Baratti)
7. Aiele (L. Pasolini)
8. Rusicade (A. Nuti)

IV 16: Pr. GAZZETTA DELLO SPORT L. 990.000
metri
1. Assam Lady (G. D'Agostino)
2. Sarnes (L. Manno)
3. Incitatus (A. Nuti)
4. Robelli (L. Pasolini)
5. Floxy Pra (O. Baratti)
6. Forgat (S. D'Agostino)
7. Ellcona (E. Salvalai)
Damascato (B. Corelli)
metri 1720
9. Figus (A. Reina)
10. Svetonio (A. Cattaneo)
Rapporto di scuderia: Floxy Pra - Damascato.

V 18,30: Pr. FERRUCCIO L. 1.700.000
metri
1. Macario (G. Filoni)
2. Oruento (A. Reina)
3. Masco (E. Dalleplane)
4. Bajkal (E. Mollhausen)
5. Challenger (L. Pasolini)
6. Superbo (V. Moroni)
7. Roosevelt (S. D'Agostino)
8. Tuscolo (W. Castelli)
1720
9. Egemone (A. Nuti)

VI corsa ore 18: Pr. GAZZETTA DEL POPOLO L. (gentlemen - vendere)
1700
1. Galaga (G. Dall'Oglio)
2. Saturno (G. Montaldo)
3. Verghina (F. Jegher)
4. Bello da Sera (V. Moroni)
5. Nabiolino (S. Chirico)
6. Etabeta (G. Fiorino)
7. Guastafeste (R. Fornaciari)
8. Rempia (G. Rampini)
1720
9. Alghero (G. Como)
10. Asioli (A. Grosso)
Rapporti di scuderia: Galaga - Saturno e Verghina - Etabeta.

DOMANI

I corsa 16,30: Pr. NISTRAZIONE L. (gentlemen - handicap Invito)
metri 1700
1. Astigiano (R. Fornaciari)
Cursore (S. Chirico)
3. Auspicio (F. Jegher)
4. Basket (V. Moroni)
metri 1720
5. Saturno (L. Gennero)
6. Rudy (G. Montaldo)
7. Belvue (G. Rampini)
metri 1740
8. Ombo (A. Colombino)
Rapp. di scuderia: Astigiano - Saturno.

ore 17: Pr. DI RISPARMIO L. 900.000
metri 2100
1. Wilkes (O. Baratti)
2. Cedrone (V. Moroni)
3. Neffete (A. D'Agostino)
4. Asioli (G. D'Agostino)
5. Azzo della Torre (S. D'Agostino)
6. Memlinc (A. Reina)
metri 2125
7. Superbo (A. Cattaneo)
metri 2150
8. Egemone (A. Nuti)
Rapporti di scud.: Cedrone - Superbo e Asioli - Azzo della Torre.

17,30: Pr. UNIO- INDUSTRIALI ACESS. L. 990.000
metri 1700
1. Pacher (L. Manno)
2. Floxy Pra (S. Cavalizzo)
3. Grovelier (A. D'Agostino)
4. Ellcona (E. Salvalai)
5. Forgat (S. D'Agostino)
6. Spatete (B. Corelli)
7. Assam Lady (A. Pasolini)
8. Larno (G. D'Agostino)
9. Cabilla (A. Cattaneo)
10. Ravelli (G. Schettino)
11. Dugentese (A. Nuti)
12. Prenesta (O. Baratti)
13. Robelli (L. Pasolini)
Rapp. di scuderia: Cabilla - Prenesta e Spatete - Larno.

IV ore Pr. RICARD L. 800.000 (gentlemen)
metri 1700
1. Turbinella (G. Rampini)
2. Acetino (B. Costa)
3. Armstrong (G. Montaldo)
4. Galaga (F. Boriotti)
5. Guastafeste (A. Crespi)
6. Senig. (V. Moroni)
7. Rempia (C. Castagneri)
8. Tonio di Iesolo (R. Fornaciari)
9. Linaro (C. Coscia)
10. Actus (S. Chirico)

18,30: Pr. CAMERA COMMERCIO L. 1.800.000
metri
1. Spotorno (A. Reina)
2. Gecca (A. Nuti)
3. Aiele (L. Pasolini)
4. Pindarone (L. Manno)
5. Roosevelt (S. D'Agostino)
6. Eraclito (A. Pasolini)
7. Alghero (O. Baratti)

VI corsa Pr. ARTI GRAFICHE NOVESI L. 945.000
metri 1700
1. Ladrina (S. D'Agostino)
2. Etabeta (A. Pasolini)
3. Verghina (L. Pasolini)
4. Ilbono (A. Reina)
5. Murmel (B. Corelli)
6. Flagon (G. Fiorino)
7. Gibronto (G. D'Agostino)
8. Ribesco (A. Cattaneo)
9. Neosilver (O. Baratti)
10. Nocret (A. Nuti)
Rapp. di scuderia: Etabeta - Verghina.

N.B. I favoriti nero.

Baseball verso lo sprint

GIORGIO GANDOLFI

Il baseball, dopo il trionfo europeo, ha ripreso in pieno la corsa: praticamente è stato il giro boa ed ora i vari campionati veleggiano verso lo sprint decisivo. E' il caso della serie nazionale, per la quale in corso a Rimini lo scontro al vertice fra Derbigum e Germal: fra i parmigiani è sempre assente Giorgio Castelli per cui la bilancia dovrebbe pendere dalla parte dei romagnoli.

Nella serie A riprende domani il campionato Juventus Torino una volta tanto staranno a guardare: per il semplice motivo che hanno già fatto fronte ai loro impegni. Il Torino perdendo entrambe le partite col Mars Milano (3-8 3-4) mentre i bianconeri sono riusciti a strappare successo in casa del Caronno. La situazione appare alquanto transitoria pet i due complessi visto che la Juventus piazzate oltre la metà classifica distaccando i cugini palo di successi. Subito dopo, chiudono le formazioni di Lodi, avvinghiate in un triste destino.

Torna anche softball e la Palin Pubblicità Torino sarà chiamata ad un altro gravoso compito: domani, mattina pomeriggio, in via Passo Buole dovrà vedersela una pimpante Pneus Parma, squadra volitiva ma pur sempre da quota 500 al contrario delle torinesi più che mai sole in fondo alla classifica. Stanno decisamente meglio le ragazze del Novara che a Pegli, contro le « Indiane », potrebbe cogliere un altro « pieno » migliorare ulteriormente la loro posizione.

BOCCE — Bernardini Baldi Friggeri Torino seguito il primo premio in di bocce, riservata ragazzi, svoltasi a Crava (Mondovì).

BALOCCO STASERA CON BELMONTE SI GIOCA FINALE (E PRESTIGIO)

PIERO GALASCO

Carlo Balocco gioca stasera a Monastero Bormida gli ultimi spiccioli di speranza per arrivare alla finale. Avrà fronte il compagno di squadra, quel Walter Belmonte che lo ha sonoramente battuto nel girone di andata quando il ragazzo di Monesiglio in crisi tecnica e morale. Ha perde spacciato e conclude ingloriosamente una stagione aperta con molte ambizioni; riuscirà a spuntarla allora toccherà all'ultima giornata decidere sarà lui o Belmonte il quarto finalista che andrà a far compagnia a Berruti, Bertola e Arrigo.

Balocco arte condizioni drammatiche in questa corsa alla promozione. Ha solo due partite da giocare e tutti due terribili (oltre a Belmonte, Bertola ad Alba) mentre il capitano dell'Uspe ne ha tre (Balocco e poi Devia e Arrigo a Torino).

A Monastero Bormida dopo la recente sconfitta Arrigo c'è aria di tempesta, giocatori e dirigenti hanno passato una settimana agitata. Non certo il clima ideale per preparare la notturna di stasera. Più che su le critiche tifosi toccano la « spalla » Billia, che quest'anno non ha indovinato partita. Ma anche il capitano ha giocato per tutta la stagione al di sotto del rendimento dello scorso anno. Solo una grande prestazione potrebbe salverlo dall'eliminazione.

Belmonte, la rivelazione della stagione, punta a conquistarsi un posto sole e potrebbe anche riuscirci visto che sul piano tecnico quei tre metri di vantaggio alla battuta potrebbero essere determinanti per far pendere la bilancia a suo favore.

Le altre gare (tutte domani) sono contorno. Arrigo, ormai sicuro del terzo posto, affronta nella gara di Imperia un Olocco che ha possibilità di opporsi alla potenza del ligure. Bertola, alla ricerca della forma ideale, avrà di fronte Devia Cellamonte. Berruti che vuol concludere girone senza sconfitte non ha certo paura Verduno del vecchio Defilippi, orfano di Canta infortunato.

La classifica: Berruti p. 12; Bertola Arrigo 8; Balocco Belmonte 6.

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: TORINO, via Roma 80 - via Marenco 32; MILANO, via Gaetano Negri 6/10; BOLOGNA, via Rizzoli 18; BOLZANO, via Portici 30; BRESSANONE, via Bastioni 2; GENOVA, via E. Vernazza 23; GORIZIA, corso Italia 99; IMPERIA, corso Matteotti 16; MANTOVA, corso V. Pisapucle 3; MERANO, corso Libertà 29; MONFALCONE, via Duca d'Aosta 102; NAPOLI, via Roma 148; PADOVA, corso della Vittoria 2; ROMA, via Quattro Fontane 16; ROVERETO, corso Rosmini 53/5; SANREMO, via Gioberti 47; SAVONA, via Ascengo 1; TRENTO, piazza Mario Pasi 18; TRIESTE, Galleria Tergesteo; UDINE, via della Prefettura 8, oltreché presso tutti i corrispondenti della Pubblicompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: Pubblicompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio — 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 5; la riga è composta di 40 battute, intervalli compresi) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta dello imposto pari al 14% globale.

La tariffa è di L. 1100 la riga. Rubrica 6: operai/impiegati L. 600, tecnici L. 700, dirigenti L. 900. Rubrica 9 e 11 (domande) L. 400. Avvisi urgenti, data fissa o orecchi: il doppio. Necrologi urgenti, data fissa, o urgentissimi: il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 200. Coloro che desiderano ritirare i propri recapiti possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «Scrivere: Pubblicompass S.p.A. 10100 Torino»; l'importo del relativo gettone è di L. 400 per decade, oltre un rimborso di L. 900 per le spese di recapito corrispondenza. La Pubblicompass S.p.A. è a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di cancellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra sua corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO, con le CASSE DI RISPARMIO DI TORINO, DI GENOVA E IMPERIA e DI SAVONA, gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di queste Banche esistenti in Italia.

2 Affari capitali

A. FINANZIAMO supendenti, casalinghe, correntisti bancari, Corso Giulio Cesare 190, telefoni 295.861 238.918 Velocità e riservatezza.

A. in giornata casalinghe operai impiegati commercianti con bancari
VIA C. COLOMBO 1
(ang. corso Re Umberto), telefonare 304.463.

BENVENUTI Denaro contante a tutti subito via Mottier 70, telefono 749.940 Serietà.

PRIVATO concede finanziamenti minimo 10 milioni garanzia immobiliari massima riservatezza per appuntamento, telefonare 650.8873.

3 Aziende, negozi

MAXIMMOBILI vende Pastaria licenza pizzeria ottima posizione reddito documentabile L. 17 milioni 700 mila compreso fondi vivi dilazioni pagamento. Telefonare 544.807 553.977.

4 Terreni

PRIVATAMENTE vendo in Torre Pellice terreno progetto approvato 1150 zona residenziale. Telefonare 0173 92.201, dalle 13 alle 14.

VENDO vicinanze Poirino lotto terreno progetto approvato per villetta unifamiliare a L. 2000 Telefonare 768.851.

5 Locali e negozi

offerte

VENDO Cambiano locali magazzino con uffici fronte statale To-Ce mq 3500 coperti frazionabili 1500-2000. Telefonare 768.851.

16 Autovetture

A.A.A. AUTOBELGIO affaroni vende anche senza anticipo piccolo medio grosso cilindrate. Corso Belgio 179.

A.A. FIERA dell'auto dispone ogni tipo e marca, nuove usate garantite. Permute, pagamento Vostro anche senza cambiali. Quando avete visitato tutti visitate noi. Grazie. Corso Siracusa 33.

A. ALT commissionaria vende qualsiasi auto, nuove usate, garantite, senza anticipo pagamento come volete. Corso Siracusa 33, telefonare 393.127 via Monfalcone 141.

ACQUISTIAMO
cerchiamo vetture 2-3 anni offriamo il prezzo migliore Lincarauto corso P. Oddone 68.

ALLA SALE corso Giulio Cesare 202 tel. 265.756 850 promiscuo 72 124 73, 127 72-74-76, 128 75-76, 131 74-76 a gas 132 GLS 74, Alfa 2000 74, Alfasud 73-74, Peugeot 204 diesel 75-76, Peugeot 504 diesel 74, Simca 1000 73-75, Simca 1100 74-75, Rekord diesel 2000 75, Rekord diesel 2000 familiare 75 con facilitazioni di pagamento.

ALLA Sivat aperto periodo ferie assortimento usato pronta consegna Bmw 2002 Tii Alfasud Ti12E ed Abarth Ford Transit Camper impianto metano frigo e 124 spyder 70 prezzo affare minimi anticipi anche senza cambiali. Sivat, Palermo 85, telefono 233.992.

ATTENZIONE
vendonsi minimo anticipo gamma vetture d'occasione garanzia corso Orbassano 72. Telefonare 581.008 Autocommercio.

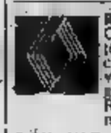
2800 CS 1971 automatico unico proprietario Monzeglio via Cabota 38, tel. 595.666.

COMPERIAMO
vetture recenti grande valutazione mento per senza spese. Autocommercio corso Orbassano 72.

CONTANTI
subito compriamo autovetture tutte marche, non siniestrate. Soima, corso Giulio Cesare 186, Tel. 203.1977.

L'USATO SOIMA
Il conviene, prova Soima Giulio Cesare Telef. 205.1977.

PER TUTTO AGOSTO
vendiamo al prezzo corso d'occasione per fare spazio ad altre in arrivo garanzia 6 mesi. Lincarauto, corso Principe Oddone 68.



RENAULT Concessionaria Car, corso P. Oddone 30, telefoni 490.294 488.715; filiale corso Lecce 68, tel. 744.972, vende usato con leasing di R4, R5, R6, R8, R10, R15 occasioni altre marche.

RENAULT Concessionaria Solma corso G. Cesare 186 grande vendita nuovo Renault e usato tutte marche. Telefonare 205.1977, 205.2005.

16 Motocicli

HONDA 500 Four 14 mesi sella camarello come nuova, vendo. Telefonare 365.060.

KAWA 900 3 freni a disco Koral cerchi in lega forcella speciale pedali arretrati qualsiasi prova vendo, telefonare 363.060.

18 Acquisto alloggi

ACQUISTIAMO
contanti alloggi ville rustici cascine, in città in zone in montagna. Rapida vendita.
CASALEGNO & C.
corso R. Margh 7, telefono 885.962.

ACQUISTIAMO direttamente contanti scopo investimento appartamenti in qualsiasi zona Torino, Telefonare 503.200.

19 alloggi

Collegno in via Latina 4 (adiacente viale Gramsci) in palazzina 3 piani 3 camere tinello cucinino servizi milioni 700 mila 2 tinello cucinino servizi 15 milioni mila. L'Immobiliare 595.550.

ABITAZIONE O UFFICIO
in Crocetta completamente ristrutturato 2 camere cucina servizi, 21 milioni mila. L'Immobiliare 595.550.

ADIACENTE corso Peschiera frazionamento stabile riscaldamento centrale camera tinello cucinino servizi da 7 milioni 2 camere tinello cucinino servizi da 11 milioni. L'Immobiliare 595.550.

ATTICO LIBERO
adiacente via Chiesa della Salute costruzione recente 3 camere cucina angolo cottura servizi ampio terrazzo, 20 milioni 500 mila più 2 milioni 500 mila mutuo. L'Immobiliare 503.666.

BARRIERA Milano in costruzione signorile con terrazzo: soggiorno camera cucina servizi, 27 milioni. L'Immobiliare 503.666.

CASALEGNO libero via Morgantorro (San Paolo) camera tinello cucinotto ingresso servizi cantina solaio (piano nellino) 20 milioni 500 mila dilazionabili. Telefono 885.962 832.904.

CASALEGNO libero via Po (centro) 4 camere cucina servizi 29 milioni dilazionabili Telefono 832.904 835.394 835.493.

libero ottobre via Passo Buole (Mirafiori) piano rialzato cucina ingresso servizio 11 milioni 500 mila dilazionabili. Telefono 885.962 832.904 835.394 835.495.

CASALEGNO libero via Carlo Cappelli (Parella) camera cucina ingresso servizi balconi cantina 13 milioni. Telefono 835.394 885.962.

CASALEGNO via Principessa Clotilde (San Donato) libero 2 camere tinello cucinino servizi balconi cantina 16 milioni dilazionabili occasione! Telefono 885.962 832.904.

libero signorile via Servais (Parella) in palazzino recente salone mq 75, 2 camere cucina doppi servizi box auto 75 milioni compresi 10 milioni di mutuo fondiario. Telefono 885.962 832.904 835.394.

CASALEGNO via Borgo Pisani (San Paolo) camera tinello cucinino servizi 9 milioni 900 mila dilazionabili. Telefono 885.962 832.904 835.394.

CASAVIVA libero via c. Massaia ottimo camera cucina bagno termo ascensore ottimo stabile 18 milioni 500 mila. Telefonare 543.775.

CASAVIVA Rivoli centro libero 2 camere cucinotta servizio interno casa decorosa vera occasione 4 milioni mutuo. Telefonare 543.825.

CASAVIVA libero presso piazza no via Berge occasione unica 3 camere cucina servizi 14 milioni 500 mila. Telefonare 553.363.

CENTRALISSIMO, libero in antico palazzo signorile presso Tribunale Municipio, terzo piano senza balconi su importante strada, doppi ingressi triservizi adatto studio abitazione pavimenti d'epoca cuminenti mq 880 ripulito, trasformabile volendo con minima spesa in pluriappartamenti, vendesi L. 78 milioni compresi L. 15 milioni mutuo S. facilitazioni mutuo finanziario partecipazione accensore riscaldamento centrale. Telefonare 011 760.203 ore ufficio.

appartamento libero al quarto piano in stabile dotato di ascensore e riscaldamento 4 camere cucina servizi 3 balconi, 40 milioni 500 mila più 2 milioni 500 mila mutuo. L'Immobiliare 595.550.

CONSULEDILE 533.322 vende via Ruggero 14-16 (strada Lanzo) piazza Stampalia) recentissimi spaziosi 2-3 camere tinello bagno da 13 milioni a 16 milioni.

CORSO Corsica piano alto buon investimento: camera tinello cucinino cantina, 11 milioni 700 mila, sufficienti 4 milioni contanti. L'Immobiliare 595.550.

CORSO Orbassano in stabile signorile: 2 camere tinello cucinino servizi, 20 milioni 400 mila. L'Immobiliare 595.550.

CROCETTA appartamento su due piani adatto ufficio con saloni rappresentanza costruzione lussuosa 11 vani 4 servizi mq 400 totali 185 milioni. L'Immobiliare 595.550.

IN zona centrale servitissima libero via Madama Cristina 3 camere cucina 2 servizi completamente rimesso a nuovo quarto piano 24 milioni 800 mila. L'Immobiliare 595.550.

INIM vende libero vero affare camera cucina servizi piano alto zona S. Rita. Telefonare 504.377.

INIM vende libero pied-à-terre Barriera Milano ottimo investimento. Telefonare 504.377 386.563.

IPI A vende libero recente. Fondo corso Francia: spazioso, 2 camere, tinello, cucinino, ingresso, bagno, ripostiglio, balcone 30 milioni mila. Facilitazioni. Telefonare 511.

IPI B vende Italia 61 recente: una camera tinello cucinino ingresso bagno da 8 milioni 900 mila. Facilitazioni. Telefonare 511.382 537.056.

(Continua)

La rivoluzionaria scoperta su

Basterà una sola pillola per abortire

BRUNO GHIBAUDI

La notizia è di qualche giorno fa: gli anticoncezionali della tradizione (pillola, spirale, ■ tutto ciò che la scienza finora ci ■ propinato in materia) hanno ■ mesi contati. In Svezia ■ stata sperimentata con ■ una «pillola» che provoca l'aborto naturale «sponta- ■ nelle prime settimane dopo il concepimento. Pare senza alcun danno e senza alcuna sofferenza per la donna cui viene somministrata.

Dall'aborto in ospedale sembra si stia dunque arrivando a quello «casalingo», per cui non sarebbe ■ ria alcuna autorizzazione ■ alcuna assistenza medica: deciso in piena libertà di coscienza dalla donna che vi ■ coinvolta.

Ma il «sembra» è d'obbligo. Resta da vedere, infatti, se questa nuova pillola avrà successo: se la donna, cioé, di fronte alla prospettiva di aborti ripetuti (anche ■ «spontanei») non opponga resistenza. E resta ■ vecchia, forse scontata, obiezio- ■ femminista: ancora una volta le ricerche sulla contraccezione hanno per oggetto la donna su cui ricade anche qui ■ peso (e i pericoli) derivanti dal rifiuto delle maternità indesiderate. A quando la pillola maschile, tanto propagandata quanto mai realizzata?

Ci sono poi altre perplessità. Si dice infatti che la ■ ■ pillola significherà un colpo di spugna ■ tutte le «querelles» ■ abortisti e antiabortisti sulla liceità o meno della interruzione di maternità e sull'opportunità di legalizzarla. Nel nostro pae- ■ dove la legislazione sull'aborto è ancora regolata dal codice fascista ■ dove tutte le forze laiche concordemente riconoscono l'urgenza ■ una nuova normativa, la notizia del nuovo ritrovato potrebbe avere, per ora, soltanto un effetto negativo. Si ■ ■ certo che la «pillola per i tre mesi dopo» ■■ potrà trovarsi in farmacia prima di due anni. Ma quali farmacie? Che questo ■■■ farmaco abbia libero accesso presto anche nelle nostre resta assai dubbio. Certo è invece che la notizia di questo farmaco «miracoloso» potrà prestarsi alle ■■■ dilatorie di quelle forze che ad una regolamentazione dell'aborto si sono opposte da sempre.

La notizia della nuova scoperta, che rappresenta comunque una vera «bomba» per le rivoluzionarie conseguenze di carattere morale, legale, industriale che potrebbe ■■■ (le fabbriche ■ contraccettivi tradizionali, ad esempio, potrebbero essere costrette ■ riconvertire la loro produzione) è stata data qualche giorno fa al Congresso internazionale di farmacologia attualmente in corso ■ Umea, nella Svezia settentrionale.

Autore ■■ scoperta è il professor Sune Bergstroem di Stoccolma, presidente ■■■ Fondazione Nobel. Le ■■ ricerche sono state finanziate con i miliardi lasciati in eredità dall'inventore della dinamite, e parzialmente usati per sovvenzionare i prestigiosi «premi».

Senza abbondare per il momento in particolari, lo scienziato svedese ha spiegato ■■ ■ sua pillola è a ■■■ di prostaglandine, sostanze appartenenti alla famiglia degli ormoni e scoperte verso la metà degli Anni Trenta dal premio Nobel svedese Ulf Voon Euler. Bergstroem è ■■ dei più profondi studiosi delle prostaglandine, che si stanno rivelando una miniera ■ proprietà sconosciute e inattese, e proprio per queste sue ricerche è candidato al Nobel ■ quest'anno. Opportunamente dosate e combinate, le prostaglandine riescono ■ interrompere i legami che vincolano l'ovulo appena fecondato alla parete dell'utero. Il distacco ■ assolutamente indolore e tanto lieve ■■ non essere neppure avvertito. Una volta avvenuto, non c'è rischio che l'ovulo aderisca ■■■ seconda volta. L'espulsione è pressoché immediata.

Alla ■■■ pillola, la don- ■■ ricorre appena si accorge, attraverso l'assenza di mestruazioni ■ ■ successive analisi ■ maternità, di essere ■■ incinta. ■■■ potrà farlo ■■■ fretta eccessiva: Bergstroem ha infatti riferito che molte ■■■ hanno ottenuto un risultato positivo anche prendendo la pillola tre settimane dopo l'assenza del ciclo mestruale.

L'azione della pillola Bergstroem sull'organismo è di breve durata. L'unica conseguenza sgradevole è una leggera forma diarroica, che lo scienziato svedese ritiene inevitabile poiché la ■■■ pillola agisce a livello intestinale. ■■ si tratta ■ un inconveniente di lieve entità ■ che non deve assolu-

Verso un deserto marino

LONDRA — Verso un mondo senza pesci? Sembrerebbe ■ sì. Qualche secolo fa per il mondo si era diffusa la convinzione che, varianti locali ■ parte, il patrimonio ittico fosse inesauribile. Poteva apparire vero allora, come era stato vero sempre prima, ■■ ■■ ■ più così. I pesci non sono più così numerosi. L'uomo ha ridotto a livelli di pericolo numerose specie, e altre ■■ ha fatte sparire del tutto.

Setacciare i mari (come in molti casi si fa) a bordo di gigantesche fabbriche galleggianti, con tanto ■ nastro trasportatore per l'inscatolamento, ■ con tanto di pompa che risucchia i banchi (avvistati per mezzo ■el più moderni apparecchi elettronici mutuati dalle ricerche spaziali), significa strappare alle radici ■ raccolto in vasti spazi degli oceani. Uno scienziato ■■ monisce: *«Le flotte di pescherecci del mondo sono ora un avversario sproporzionato per ■ capacità riproduttive ■■ pesci».* Infatti gli abitanti ■■ mari hanno un disperato bisogno ■ tempo per fare famiglia ■ per crescere. Invece ogni anno almeno ■■ milioni di bocche ■■■ ■■ più si presentano a tavola. ■ mettono in crisi una delle fonti di cibo finora giustamente considerata fra le più sicure.

Per ironia della sorte, la fauna ittica cresce ■ si sviluppa solo in tempo di guerra, quando la gente è troppo occupata per far strage anche ■ pesci. Il futuro è oggi comunque denso ■ nubi: lo affermano esperti come il prof. Ian Payne e i suoi collaboratori, che al politecnico di Lanchester stanno esaminando, in tutte le possibili implicazioni, i dati forniti dai nove paesi ■■■ Cee che hanno dovuto frenare fino a ottobre la cattura delle aringhe, un tempo abbondantissime. L'alternativa a questo provvedimento, aveva dichiarato per l'occasione la Gran Bretagna (che pure ha le acque più ricche di tutti i membri della Comunità) è la fine dell'aringa nel Mare del Nord. Una eventualità che appare inconcepibile, soprattutto in Danimarca ■ in Olanda, dove l'aringa ■ una tradizione ■ *«non può»* mancare dalla tavola in nessuna stagione.

Il momento della verità giungerà nel duemila, quando la popolazione ■■■ diale sarà ancora raddoppiata. Per ora, i mutamenti causati ■■■ scomparsa ■ alcuni pesci ■ dagli alti prezzi di altri sono così graduali che causano irritazio- ■■ più che allarme nella mente dei consumatori. Il prof. Payne afferma: *«La crisi ci minaccia da almeno dieci anni, posso dire anzi da venti. Era prevedibile, era evitabile. Ed è stata fatta precipitare proprio dai gruppi più interessati, che sapevano, ■ che possedevano l'influenza necessaria ad evitarla».*

■■ esperti arrivano ormai tutti alla stessa conclusione: gli oceani non saranno mai più capaci di dare pesce a tutti coloro che ne vogliono, e comunque non ■ prezzi accessibili. Le nazioni che hanno acque ancora pescose devono praticare prezzi sempre più alti all'esportazione. ■ anche in esse, milioni di persone dovranno imparare a mangiare alcuni tipi di pesce ora generalmente ■■ bene accette ■ tavola. La classe operaia, in Gran Bretagna, ■■ esempio, si sta già di malavoglia adattando ■ mandar giù la grigia carne del *«coley»*, che per tradizione era considerato alimento esclusivo per il gatto di famiglia.

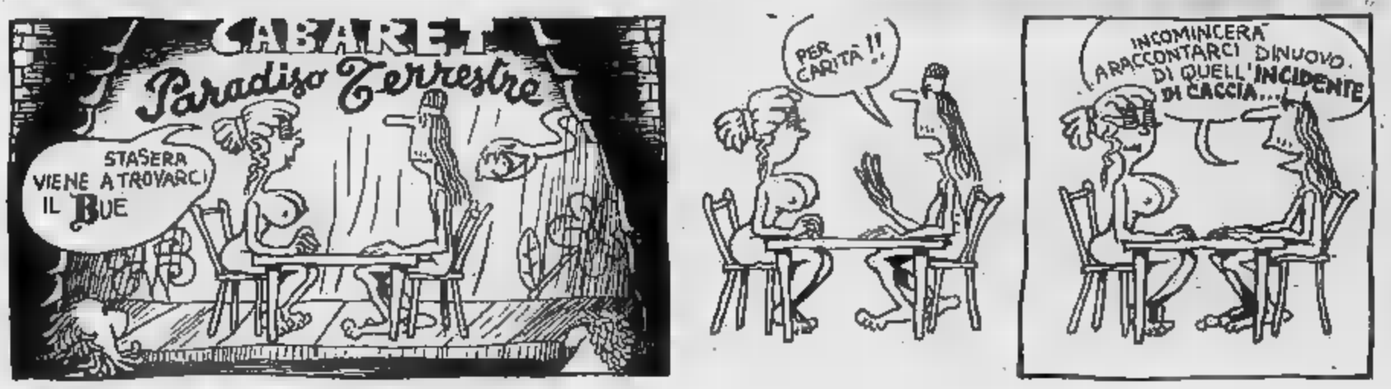
Il problema è stato sollevato anche dalle casalinghe: *«Bistecca troppo cara? Allora compriamo ■ pesce. Il rombo, per esempio. Costa "solo" 9 mila lire italiane al chilo, peggio ■■■ bistecca. E ■ salmone fresco, all'inizio della stagione, ■■ mila. L'unico prezzo ragionevole resta quello dello sgombro».* ■■ per quanto tempo ancora? Il professor Robert Hicks, direttore dell'Ente per le ricerche ittiche, afferma che ogni annò dalle acque della Cornovaglia si tolgono mezzo milione di tonnellate di sgombri: il doppio della quota massima annua consigliabile.

L'attrito fra nazioni dovuto ■■■ questione del pesce è profondo ■■ è risultato evidente durante ■ dibattito alla Camera dei Comuni durante il quale i Paesi del Mercato Comune sono stati accusati di barare nelle dichiarazioni ■■ quantitativi presi. E' stata anche citata la commissione per ■ pesce bianco, ■■■ i suoi rapporti, in cui si dice che curiosamente la Cee vuole considerare solo il pesce risorsa comune, proprio quando le acque britanniche contengono il 66 per cento della fauna ittica disponibile. Il ministro competente, John Silkin, ha promesso che la Gran Bretagna, con o senza i *partners* della Cee, prenderà provvedimenti per la salvaguardia delle riserve rimaste, aggiungendo che Londra farà ricorso a provvedimenti unilaterali nel caso delle aringhe, quando, in ottobre, scadrà il primo divieto di pescarle.

Secondo ■ prof. Payne, ■ super-sfruttamento delle aringhe è parte di un moderno fenomeno: la pesca industriale, che sfrutta gli animali del ■■■ per nutrire gli animali terrestri: maiali, polli ■ bovini. *«Analoga sorte sembra attendere i merluzzi e le specie affini, soprattutto nel Mare del Nord».* I pescatori dell'Urss, dell'Europa orientale e meridionale, del Giappone ■ delle Coree, inoltre, stanno facendo razzie nelle acque dell'Africa meridionale e occidentale, prendendo ■ profusione sardine, tonni, sgombri, naselli, ■ altre specie. Anche in quelle regioni ■■ profilano così situazioni analoghe a quelle del Mare del Nord, ■ i pesci ■ vanno rarefacendo. Secondo Payne c'è una sola possibile soluzione alla crisi mondiale della pesca: stabilire un sistema di contingenti realistici per ciascuna nazione, che ■■■ debbano essere superati. Poi si dovrà imparare a cucinare certe specie finora lasciate indisturbate in mare. **r.p.**

GLI APOSTOLI

■■ FRANCO BRUNA E PIERO SORIA



...edese

...ite preoccupare. L'in-
...tà del farmaco è infatti
...vidente da autorizzare
...endita libera e senza
...a medica. Prima che la
...a arrivi ... farmacia do-
...o però passare circa
...anni, cioè tempo
...amente indispensabile
... le autorità sanitarie
...uino le verifiche e i
...olli necessari e le indu-
...i attrezzino per la pro-
...ne di serie. Incerto è ...
...rovato, arriverà — e
...lo — in Italia.

...comunicazione di
...troem è arrivata pro-
...mentre nel mondo
...tifico si stanno accen-
...do i timori per ... conse-
...ee dei contraccettivi
...ici ... meccanici attual-
... usati. Nel suo ultimo
...ero, il Medical Journal,
...atorevole rivista inglese
...formazione medica, ri-
... risultati di una inchie-
...ffettuata in vari paesi
... conseguenze delle pil-
...antifecondative ... con-
... che le accuse di pro-
... tumori al fegato sem-
...o tutt'altro che infon-
...In quanto alla spirale,
...concezionale meccani-
...gi più usato, gli esperti
... rilevare che quando
... inserito ... modo erra-
...uò danneggiare seria-
... l'apparato genitale.
...tinile.

...à naturalmente molto
...ile che la ... pillola
... accettata dalla chiesa
...lica che ... osteggiato
... tutti i metodi con-
...ettivi

... probabile che resi-
...e si incontrino anche
...iondo laico. Forse irra-
...lmente, sembra più fa-
...oter accettare sistemi
...accettivi di prevenzio-
...uttosto di ricorrere si-
...ticamente (e non occa-
...lmente, com'è stato fi-
... all'aborto, sia pure de-
... «spontaneo». Ci sono,
...erplessità di carattere
...rio, che difficilmente
... essere dissipate
... garanzia fornita dalla
...nentazione avvenuta,
...ero che la pillola «può
...ale» se è vero che ... con-
...ettivi meccanici posso-
...velarsi inutili ... lesivi
...pparato genitale, quali
...zie abbiamo che aborti
...ti non possano dan-
...re ancor più grave-
... la salute della donna?
...i più che leciti che sva-
...no solo ... il tempo,
...io nuove sperimenta-
...(di cui si conoscono i
...ni) saranno effettuate,

GLI ALTRI DICONO

la Repubblica

«Ci sarebbe da piangere»

Dappertutto un'atmosfera di paura, di impotenza, di rassegnazione. «Ci sarebbe da piangere dalla rabbia per lo smacco che questo boia nazista ci ha fatto», è uno dei tanti commenti sussurrati al volo, «nel nostro corpo c'è stato Salvatore D'Aquisto, non dimenticatevelo, morto per ideali opposti a quelli del carnefice Kappler». E ancora: «Però, se i due carabinieri non hanno osservato la consegna è giusto che siano in galera... un soldato è un soldato... altrimenti si cerca un altro mestiere». Qualcuno, con voce adirata, aggiunge: «Quale altro mestiere? Che famiglia hai tu? Potevi scegliere un avvenire diverso?».

Un fatto è certo: incontrando i genitori dei due carabinieri arrestati, due contadini disorientati che sono arrivati a Roma ieri chiedendo cosa dovevano fare e dove andare, non è difficile comprendere il perché di determinate «scelte».

l'Unità

«Squadrismo libertario»

L'ideologia anticomunista libertaria diventa attacco politico-militare contro una delle realizzazioni più avanzate della democrazia operaia. Dai libri dei «nuovi filosofi» si passa alla grande «spedizione punitiva» progettata, ormai alla luce del sole, quando l'università riaprirà, contro il capitale dell'Emilia rossa e democratica. Lo squadrismo libertario italiano ha trovato un cervello ideologico, da una parte, una guida politica «presentabile» dall'altra (o dalla stessa?). Ha trovato cervello e guida fuori in Francia. La cosa può essere anzi è un ultimo indizio sul livello di coscienza democratica di intellettuali e politici italiani; ma non rende davvero meno pericoloso il fenomeno.

IL GIORNO

Per un fiore in più

Se dobbiamo credere alle accurate programmazioni invernali, neppure in prossimità delle vette montane si può stare del tutto tranquilli. Nell'autunno scorso, infatti, in Valstrona, una zona tra il Novarese e la Valsesia, è stata progettata l'istituzione di un corpo volontario di «guardie dei fiori», con lo specifico incarico di controllare i turisti i quali potranno cogliere più di tre steli per i fiori alpini a «protezione totale», mentre per tutte le altre specie sarà consentito un mazzetto.

Da una breve inchiesta svolta nelle località montane, non risulta che le guardie dei fiori siano entrate in azione. Il fatto è preoccupante. Segno che si stanno occultando abilmente tra i villeggianti per sorprenderli nell'atto dell'infrazione. Magari ostentano maniere affabili e cordiali per potersi confondere meglio. Forse sono loro stesse che prendono l'iniziativa organizzando escursioni tra i fiori a «protezione totale». Poi quando uno si china per afferrare un fiore, dopo che ha già superato la quota a disposizione, gettano la maschera e si rivelano, imponendo le multe prestabilite.

CORRIERE DELLA SERA

Snobbiamo il sole

Pur dotati di carbone, di petrolio, di uranio, gli Stati Uniti ora rivolgono un nuovo interesse per l'utilizzazione delle energie solari. Secondo gli obbiettivi del piano Carter, nel 1985 due milioni e mezzo di abitazioni saranno equipaggiate con collettori solari. Fra una diecina d'anni, la diffusione delle tecnologie del sole ridurrà il budget energetico degli Stati Uniti del 20 per cento. In altri paesi, l'utilizzazione dell'astro diurno guadagna terreno.

Noi italiani, nudi di risorse primarie, ci permettiamo il lusso di snobbare l'unica materia prima che madre natura ci offre in abbondanza. E ciò malgrado i ritrovati di nostri pionieri: vedi il prototipo di centrale solare «a torre» realizzato da Sant'Ilario su progetto dell'ingegner Francia, di cui gli americani hanno acquistato il brevetto. «Chisto è 'o paese d'o sole», canta la bella canzone napoletana. Ma per quanto riguarda i programmi solari, sembriamo un paese boreale.

Avanti!

Non sono fantasmi

Qualcosa dunque il governo di Bonn può fare, e dobbiamo chiederglielo con grande chiarezza. Perché una cosa è sicura: non si tratta affatto, con buona pace di certa stampa tedesca, di lasciare in pace un criminale che ha ormai scontato trent'anni di galera, di continuare ad evocare fantasmi del passato (come è cinica disinvoltura qualcuno sostiene), ma di una drammatica e triste realtà, cioè del permanere di organizzazioni neonaziste che operano in collegamento con i «camerati» italiani con il criminoso scopo di abbattere le istituzioni democratiche dei due paesi.

LA CITTA' DOMANDA

I VECCHI E I GIOVANI

Gentile signora Bertolotto,

ho letto il suo articolo: «Assassino a 15 anni». Per meglio intenderci, sulla mentalità e sulla educazione di certi minorenni, le racconterò un fatterello capitatomi tre sere fa. Ero sceso di casa, verso le ore 18, e mi ero diretto verso il parco della Pellerina (abito poco lontano) e volevo fare quattro passi. Ho 78 anni e ancora leggo il giornale senza occhiali e, come vede, scrivo a macchina; quindi non mi considero ancora decrepito da gettare nella spazzatura! Percorrevo il marciapiede destro di corso Appio Claudio. Consultavo un libricino di memorie che mi servono per la stesura di un libro sull'ecumenismo. Provenienti da via Pietro Cossa, e diretti verso il centro della città, due ragazzini, maschio e femmina, su un motorino, mi si sono avvicinati lentamente. A due passi di distanza, con una faccia grintosa, mi hanno apostofato con queste parole: «Testa di c... vecchio rimbambito, vatti ad ammazzare!». Sono rimasto stupito e perplesso, vedendo che non fare del male a nessuno serve più.

So che nel parco della Pellerina sono avvenute aggressioni da parte di giovinastri. Ma, sa, fin che non ci capita personalmente, non si dà importanza a certe notizie. Naturalmente in quel momento pensai al peggio: che si sarebbero fermati e che mi avrebbero aggredito frugandomi nelle tasche alla cerca del portafogli. Altro che rispetto per gli anziani! Per fortuna sopraggiunse una moto guidata da un uomo sui 50 anni, robusto e deciso che, vista la scena, fece subito capire che, all'occorrenza, mi avrebbe difeso. I ragazzi se ne andarono.

Di chi la colpa se questi minorenni abbandonati a se stessi e esercitano alla violenza, si dànno alla droga e commettono reati, e finire al Ferrante Aporti? Per me, piaccia o non piaccia ai benpensanti, è colpa dei genitori. Li chiamo in causa e li rendo responsabili. Tornando al quindicenne che ha ucciso il taxista alle due di notte in piazza Castello, e girovagante con altri discoli della sua risma, di chi è la colpa? Non le sembra che a quell'ora i minorenni debbano trovarsi in casa e sotto la tutela dei genitori?

Io, durante la vita, ho fatto diversi mestieri, fra i quali anche quello di insegnante laico di religione. So benissimo che le dita della mano sono tutte uguali, ma pure che fare il genitore è una missione, e so che molti questa missione non la sentono! Io non mi stancavo mai di insegnare ai genitori il dovere di essere degli educatori inflessibili e coscienti, ricordando loro che la migliore forma di educazione è l'esempio. Non bastava mettere al mondo figli e nutrirli: i figli non chiedono di essere messi al mondo. Chi li procrea contrae un debito che deve pagare personalmente.

A volte i figli sono rovinati dal nostro egoismo. Li colmiamo di regali, ma per levarceli dattorno. Non dialoghiamo con loro, eppoi ci meravigliamo se ci sfuggono dalle mani e non li riconosciamo più.

Se oggi in Italia siamo depressi dai fatti di cronaca, a chi dobbiamo dire grazie, se non a noi stessi? Se la gioventù fa la parte del leone, la colpa è di chi non è all'altezza del compito, come educatore. Faremo seguire i nostri figli da un esercito di poliziotti? Scusi signora, ma è così che la vede un illuso. La prego di gradire fraterni saluti.

Guglielmo Sellari,
via Crevacuore

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

IPI C vende in residence ottima posizione soleggiata e tranquilla, recentissima costruzione Moncalieri, due camere cucina ingresso bagno 18 milioni più 5 milioni 900 mila. Mutuo, facilitazioni. Telefonare 511.382.

LIBERO a camere tinello cucinino servizi ascensore termo centrale
«EUROCASE»
via S. Quintino 43, telefoni 547.470 513.725 513.748.

LIBERO centro Rivoli: 2 camere tinello cucinino servizi 20 milioni dilazionabili
«EUROCASE»
via S. Quintino 43, telefoni 547.470 513.725 513.748.

LIBERO
corso Montegrappa in villetta bifamiliare soggiorno studio 2 camere cucina servizi scantinato uso magazzino 130 mq cortile privato box 2 auto, 48 milioni 400 mila. L'Immobiliare 503.666.

LIBERO
Madonna Campagna signorile recentissima costruzione dotata riscaldamento centrale ascensore salone/tinello cucinino camera cucina abitabile 26 milioni più 4 milioni mutuo. L'Immobiliare 503.666.

LIBERO
Madonna Campagna costruzione recente piano alto 2 camere tinello cucinino servizi, 24 milioni 500 mila. L'Immobiliare 503.666.

LIBERO
via B. Luini stabile ottimo stato piano alto 2 camere tinello cucinino servizi, 27 milioni. L'Immobiliare 503.666.

LIBERO Regio Parco 2 camere cucina servizi, 13 milioni dilazionabili
«EUROCASE»
via S. Quintino 43, telefoni 547.470 513.725 513.748.

LIBERO
zona Statuto stabile decoroso 2 camere cucina servizi, 23 milioni 200 mila. L'Immobiliare 503.666.

L'IMMOBILIARE tel. 595. vende via Sacchi stabile dotato di ascensore e riscaldamento quarto ultimo piano 3 camere cucina servizi, 22 milioni 600 mila. L'Immobiliare 595.550.

L'IMMOBILIARE
tel. 503.666 vende ottimo investimento costruzione signorile libero subito in Bayviere 3/ 2 camere tinello cucinino servizi milioni.

L'IMMOBILIARE
tel. vende corso G. Cesare subito soggiorno 4 cucina servizi, milioni 400 mila.

L'IMMOBILIARE
tel. 503.666 vende corso G. Cesare libero subito riscaldamento ascensore 2 camere cucina servizi, 15 milioni 300 mila.

MAXIMMOBILI vende libero Micaliori camera tinello cucinino servizi lire 11 milioni 700 mila mutuo 6% lire 1 milione dilazioni. Telefono 553.977.

MAXIMMOBILI vende libero Pozzo Strada attico 3 camera cucina servizi 2 terrazzi L. milioni dilazionabili. Telefonare 544.807.

MAXIMMOBILI vende libero zona Marconi Generali 3 camere cucina servizi L. 18 milioni 400 mila dilazionabili. Telefonare 541.668 553.977.

MAXIMMOBILI vende libero Saluzzo 2 camere cucina servizio terrazzo L. 10 milioni dilazionabili. Telefonare 553.977 547.694.

MAXIMMOBILI vende libero zona Campidoglio 1 camera tinello cucinino servizi L. 15 milioni 700 mila dilazionabili. Telefonare 547.694.

MONOCAMERE con servizi rifinitissimi in via Saluzzo costruzione del 74 da 10 milioni 500 mila. L'Immobiliare 595.550.

OCCASIONE INVESTIMENTO
ultimi appartamenti stabile recentissimo via Pio VII camera tinello cucinino 10 milioni 800 mila 2 camere tinello cucinino 16 milioni 3 camere tinello cucinino 21 milioni. L'Immobiliare 595.550.

OCCASIONE UNICA
per investimento via Beaulard in recente stabile ampio camere tinello cucinotta terrazzo servizi, 10 milioni 500 mila. L'Immobiliare 595.550.

OTTIMO INVESTIMENTO
Madonna Campagna vendo 2 camere cucinotta servizi, milioni mila. L'Immobiliare 503.666.

RAG. tel. 510.860 vende Montecucco attico composto da due alloggi liberi vani complessivi sette divisibili, totale lire milioni.

RAG. FOTI tel. 510.860 vende libero subito alloggio corso Sebastopoli piano rialzato elegante edificio camere tinello cucinino servizi, lire 39 milioni.

RAG. FOTI tel. 510.860 vende via Prefus libero ottobre alloggio attico tre camere cucina prezzo lire milioni.

RAG. FOTI tel. 510.860 vende via Gravila (S. Rita) alloggio attico libero ottobre salone una letto cucina grande terrazzi elegante edificio lire 39 milioni 900 mila.

RAG. FOTI tel. 510.860 vende libero a Rivoli alloggio cucinetta, lire 29 milioni meno mutuo.

RAG. FOTI tel. 510.860 vende libero Carmagnola via Torino alloggio camera tinello cucinino piano secondo lire 9 milioni 500 mila.

S. PAOLO rara occasione per abitare via Millio camera cucina servizi al quarto piano 13 milioni mila. L'Immobiliare

S. RITA
via Gorizia ascensore riscaldamento piano alto ampio camera tinello cucinino servizi, 11 milioni mila. L'Immobiliare 595.550.

21 Offerte affitto

ABBIAMO a Poirino alloggio vuoto 3 camere cucina grande 2 bagni L. 150 mila volendo box L. 15 mila. Telefonare 772.556 ore 15-19.

22 Traslochi

AUTOTRASLOCHI grandi e piccoli per città e tutta Italia magazzini deposito mobili, tel. 346.777 Valentia

24 Mobili, arredi

ATTENZIONE camere matrimoniali 249 mila cucine laminato complete lire 165 mila Pugnone mobili, via Lagrange 29 cortile.

38 Animali e veterinaria

ALANI neri e neri grigio vendesi cucciolata; prezzi modici. Telefonare 948.1228.

ALANI tigrati splendida cucciolata prestigiosa corrente di sangue vendesi. Telefonare 948.1228.

ALLEVAMENTO vende boxer pastori tedeschi beige dobermann coker schnauzer barboni nani telefonare 946.8057.

BOBTAIL schnauzer nano yorkshire magnifici esemplari dispone allevamento. Telefonare 948.1228.

GATTI siamesi maine parlanti tartarughe da giardino scimmie dobermann vendo tel. 613.987.

MASTIFF Terranova bulldog allevamento di Moncalieri vende. Telefonare 011 640.9177.

Ville, cascine, appart. per vacanze, acq.-vend.

AD Albenga in zone tranquille vicinissime al mare vendiamo appartamenti 2-3-4 vani con mutuo fondiario e dilazioni al 15%. Agenzia 0516 Albenga viale Italia 28, 0182 53.114 aperto anche festivi.

AFFARONE a 30 minuti dal mare di Albenga nel complesso La Quiete vendiamo alloggi autonomi da 2-3-4 vani con cucine arredate posto auto piscina da 21 milioni 30% contanti chiavi in mano 70% mutuo quindicennale al 7% telefono 0182 90.976 011 889.152.

ARENZANO pineta signorile appartamento ingresso soggiorno 3 camere 2 bagni cucina ripostiglio box 2 balconi arredato 38 milioni Gabetti Savona 019 37.310.

BAITA
da L. 5 milioni 300 mila a L. 14 milioni vendo con terreno meravigliosa valle Po telefonare 447.0792.

Ligure appartamento in ville 3 locali più servizi giardino recintato 300 mq 27 milioni 900 mila G Savona 019 37.310.

CON soli 4 milioni 800 mila in contanti e 7 milioni 200 mila di mutuo quindicennale la possibilità di acquistare a 20 minuti da Loano la tua casa in campagna residenza Bardineto visita su appuntamento Gabetti Savona 019 37.310.

DELTA offre nel verde Canavese rustico indipendente con sorgente e 600 mq di terreno a L. 6 milioni 450 mila dilazioni. Telefonare 519.854.

GABETTI vende Sanremo zona Foce minialloggi prossima consegna da 12 milioni 500 mila telefonare 0184 880.111.

GABETTI vende Sanremo vicino ospedale 2 vani servizi grande terrazzo 28 milioni 600 mila telefonare 0184 880.111.

GABETTI vende Sanremo via Duca Abruzzi 4 vani servizi posto auto ascensore 27 milioni telefonare 0184 111.

GABETTI vende Sanremo via Nuvoloni 3 camere cucina servizi 39 milioni telefonare 0184 880.111.

IMPRESA C.E.I., S.A.S. vende alloggi in Cervia zona residenziale vista mare con giardino o terrazzo composti da cucina camera o tinello camera con mutuo fondiario San Paolo e possibilità dilazioni, via Aurelia 265, tel. 019 666.109. Per informazioni Torino 309.5456.

INIM vende Valle d'Aosta Cervinia libero prestigioso superattico in condominio signorilissimo soggiorno pluricamere doppi servizi 120 milioni; monocamera angolo cottura servizi, arredata, 32 milioni. Telefonare 011 504.377.

INIM Valle d'Aosta Champoluc libero soggiorno 2 camere cucinino dispensa servizi posto auto vende 48 milioni. Telefonare 011 586.863.

INIM Valle d'Aosta Gressoney libero signorile salone 3 camere cameretta cucinino 2 servizi box 2 auto vende 76 milioni 500 mila. Telefonare 011 504.377.

INIM Valle d'Aosta St-Vincent libero nuovo soggiorno 2 camere cucina servizi mansarda vende 50 milioni 500 mila. Telefonare 011 504.377.

INIM Valle d'Aosta Chatillon libero nuovo soggiorno 3 camere cucina servizi 46 milioni; monolocale angolo cottura servizi 16 milioni vende. Telefonare 011 504.377.

INIM Valle d'Aosta St-Remy rustico caratteristico da ristrutturare con progetto per 4 appartamenti vende 34 milioni. Telefonare 011 363.

INIM Valle d'Aosta Courmayeur libero soggiorno 3 camere cucina 2 servizi terrazzo box auto giardino condominiale vende 95 milioni. Telefonare 011 586.563.

IPI vende Cogne, Lillaz, condominio in costruzione soleggiato, panoramico, vista Monte Bianco, Gran Paradiso. Monolocali 22 milioni 100 mila; soggiorno cucina bagno 29 milioni 700 mila; mutuo 50%. Telefonare 537.088, 0165 43.741.

IPI vende Antagnod condominio Bionneve soleggiato panoramico a 50 impianti sci, ultime rifiniture, alloggi da L. 22 milioni 600 mila più 5 milioni 400 mila mutuo. Telefonare 541.511, 0165 43.741.

IPI vende a Filley-St. Vincent villetta bifamiliare da ristrutturare: 8 vani e servizi box, 24 milioni. Telefonare 541.511, 0165 43.741-2.

PIETRA Ligure in complesso residenziale dotato di piscina e tennis a 700 m dal mare appartamenti arredati 28 milioni 500 mila più 8 milioni mutuo. Gabetti Savona 019 37.310.

SARDEGNA Golfo Arzachena (Cannigione), appartamenti in piccolo condominio 100 metri dal mare 2-3 locali servizi da 12 milioni 400 mila, 50% mutuo fondiario. Gabetti Savona 019 37.310.

SARDEGNA Golfo Arzachena (Cannigione), appartamenti in piccolo condominio 100 metri dal mare 2-3 locali servizi da 12 milioni 400 mila, 50% mutuo fondiario. Gabetti Genova 010 530.151.

SARDEGNA residenza Nuraghieddu villette a schiera 2-3 locali servizi veranda posto auto da 17 milioni 750 mila, 50% mutuo fondiario. Personale sul posto Gabetti Genova 530.131.

Ville, appart., camere per vacanze, affitto

AFFITTANSI ammobiliati settembre e successivi nuovi comodi centrali. Diano Marina, telefono 0183 45.911.

AFFITTASI il mese di settembre 2 camere tinello arredato lire 250 mila Albissola. Telefono 019 43.705.

49 Informazioni

INFORMITALIA informazioni commerciali private, indagini controlli infedeltà. Corso Vittorio Emanuele 107, telefoni 511.024 538 682.

50 Smarrimenti

200.000 mancia chiunque consenta recupero mia 250 (grazie Tu 320574 (citato B. 232016 discrezione. Telefono 391.360.

52 Varie

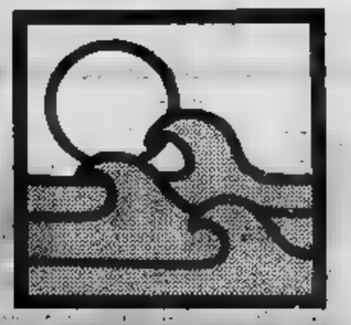
DIVISETTE le porte pieghevoli originali «Divisette» sono prodotte e vendute solo in via Bagetti 25 (angolo corso Francia 21) tende verticali tel. 761.471.

POSTER
STAMPA SERA

IL VERO TARZAN

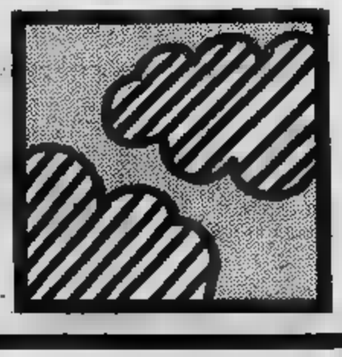
John Weissmuller e «Boy»

STAMPA SERA



● LIGURIA — Cielo da coperto a molto nuvoloso; forti venti da Sud, mare agitato o molto mosso, temperatura 22 gradi. E' previsto un aumento della nuvolosità con burrasche.

● ADRIATICO — [illegible] lo da sereno a quasi sereno, temperatura sui 24 gradi. Il mare è calmo; assenza di vento.



Cara Sabina, ti scrivo questa mia...

E' sempre [illegible] viva ansia che attendiamo la settimanale [illegible] di Bolero. Ansia che, [illegible] profondamente convinti, [illegible] ben motivati [illegible] più d'una ragione valida.

In primo luogo viviamo in continua trepidazione per le sorti di quella variopinta fauna che abita stabilmente il mondo dello spettacolo. Chi credesse infatti che attori, attrici, cantanti, presentatori e ballerine vivano in perpetua serenità, crogiolandosi nei rispettivi successi professionali e non, prenderebbe il classico granchio. La realtà è, purtroppo, ben diversa: i divi sono costantemente straziati da drammi e tragedie, i loro giorni vengono movimentati da inattesi colpi di scena, famiglie intere di cantanti sono soggette ai più burrascosi destini.

Bolero *ci informa puntualmente di tutto, non tralasciando di indagare opportunamente sulle cause di tanti disastri: perché Rita Pavone litiga con Teddy [illegible] no? Perché Stefania San[illegible] ha lasciato [illegible] marito? Perché Claudio Baglioni [illegible] paura delle ragazze? Perché fu infelice l'amore segreto di Alberto Lupo per Virna Lisi? Comprenderete quindi che, divorati da dubbi struggenti, noi ci si getti [illegible] voracità a cibarci delle illuminanti rivelazioni.*

Né siamo insensibili al fascino dei fotoromanzi, di cui sono abbondantemente cosparse le pagine della nostra rivista. Fotoromanzi di profonda umanità, e che si giovano di squisite interpretazioni, ora di Massimiliano Sorgato, ora di Corrado Sella, ora di Shirley Goddard, gioia delle nostre pupille. Tutti attori, si badi bene, che nulla hanno da invidiare a Jack Nicholson o a Marlon Brando, tranne, forse, la partecipazione a qualche film di vistoso successo.

Ma la pagina cui il nostro insaziabile spirito corre con il massimo piacere è naturalmente quella dedicata alla rubrica di corrispondenza con i lettori, tenuta, con felice scelta, da Sabina Ciuffini. Già apprezzatissima televallletta, già scrutatissima modella di giornali for men only, già interprete di rara sensibilità artistica in film che agli evidenti pregi estetico-espressivi associavano mirabilmente un forte impatto sociopolitico, come si deve dire oggi (Oh mia bella matrigna), la giovane [illegible] è approdata finalmente [illegible] rive esaltanti [illegible] saggistica epistolare.

Dispensatrice [illegible] preziosi consigli, oracolo di smisurata saggezza, consolatrice dei più amari disinganni esistenziali, Sabina è ormai insostituibile noce che soccorre e guida una vita che, pagana come lo è la nostra, si trascina miserevolmente nell'aridità del materialismo. Sabina copre tutte le esigenze dell'intelletto e dell'anima: le sue pungenti notazioni sulla vita e gli uomini («la vita non è uguale per tutti», «non è il mestiere che fa l'uomo») si sposano a un'attenzione costante verso i problemi della cultura («non è mai troppo tardi per trovare un buon libro», contro l'insonnia niente è meglio di «un buon libro da leggere dopo aver bevuto un [illegible] di camomilla, salvia e timo»).

Non mancano indicazioni frequenti su come risolvere assilli quotidiani: per una serata con amici «diversa e giovane», consiglia di «sbizzarrirsi» e preparare panini «al tonno, ai wurstel, col pomodoro, le uova sode», dando, come si vede, esempio di sbrigliata fantasia e di inarrivabile arditezza immaginativa. I segreti della tecnologia sono da lei divulgati con disinvoltura e competenza («la macchina di Maria Giovanna Elmi ha addirittura un doppio carburatore»); i fermenti che scuotono secolari costumi sono vissuti da Sabina con commossa partecipazione («mi sento un po' femminista, non come mia sorella che lo è moltissimo, però...»); distribuisce fra le righe calcolate dosi di sapida ironia (per lo shampoo all'uovo bisogna usare acqua fresca perché «con quella calda si cuocerebbe l'uovo e il risultato sarebbe una bella frittata in testa!»).

Sabina, Sabina, fonte cui si abbeverano le nostre labbra assetate! Quante volte abbiamo riletto del tuo incontro con «l'oculista americano» che spiegava come sia bene «usare gli occhiali solo quando servono», e che ha così aperto squarci di luce nella nostra povera mente annebbiata! Come potremo dormire, al pensiero di te che amorevolmente vegli sulle nostre miserie?

Forse con il tuo portentoso infuso di camomilla, [illegible] e timo...

a. dg.

Il re e la pattinatrice

NEW YORK — Yul Brynner, [illegible] sulle scene [illegible] con quello che fu [illegible] suo grande successo dello schermo, «Il re [illegible] io», viene complimentato dalla campionessa [illegible] pattinaggio Peggy Fleming

LA PIÙ BELLA DELL'ESTATE

Punny Galbusera, [illegible] giovanissima mamma genovese in vacanza a Sestriere (Foto A. Bosio)

dove quando possiamo divertirci

● [illegible] — Gara bocciofila, [illegible] a coppie. Fe[illegible] alle fraz. Bracchiello.

● S. RAFFAELE CIMENA — [illegible] patronale.

● BALANGERO — [illegible] a S. Bernardo.

● [illegible] — Torneo di pallavolo (domani).

● [illegible] — Nel cortile del Museo [illegible] Garda, domani, il [illegible] di [illegible] del Teatro Nuovo [illegible] [illegible] mo presenta brani [illegible] «Le [illegible]», «Giselle», «Il lago dei cigni», [illegible] spagnola».

■ [illegible] — Al Roof Garden «Poesie d'amore» con Juli e Julie.

■ VENTIMIGLIA — Gara [illegible] a bocce a quadrette (ore 14,30 in via Peglia 13).

● ARENZANO — Alla Bussola canta [illegible].

● [illegible] — Domani sagra [illegible]. Oggi a [illegible] sano «Recital di [illegible] classica» con Gabriella Cohen.

■ [illegible] — Si apre domani [illegible] edizione del Festival internazionale delle Cinque Terre con «La [illegible] [illegible] di Giuseppe Randazzo, presentato dal gruppo teatrale palermitano «Dagide».

Mille attrattive: il Centre Beaubourg, music-hall, film, divertimenti meno innocenti

Settembre d'oro per chi va a Parigi

GIANNI PENNACCHI

Settembre e [illegible] ultimi giorni d'agosto, sono il periodo più [illegible] per [illegible] a Parigi. Lo [illegible] letteratura sull'argomento, [illegible] affermano anche [illegible] agenzie [illegible] che per questo periodo registrano, specie da Torino, [illegible] aumento delle prenotazioni. Ed è giusto che sia così. [illegible] tempo e i colori di [illegible] sono più dolci [illegible] plena estate, i parigini sono [illegible] la città non [illegible] bra più un [illegible] mo museo zeppo [illegible] ricani e giapponesi. [illegible] offre Parigi [illegible] nuovo, quest'anno?

Innanzi tutto [illegible] nuovissimo Centro d'arte e di cultu- [illegible] Pompidou, più noto [illegible] plicemente [illegible] *Beaubuorg*, fantascientifica costruzione in plastica e [illegible] ciaio, visitatissima, sorta ai margini delle Halles [illegible] ai distrutte. E' la torre [illegible] del nostro secolo: Parigi [illegible] 1980, [illegible] Parigi giscardiana di Chirac, vuole essere ricordata per questo monumento.

Dentro e intorno, c'è di tutto. Un museo, mostre tra le più strane; biblioteca, cineteca, concerti, happenings, un vecchio circo. L'attrazione odierna del Beaubourg, [illegible] delizia per grandi e piccini, è il *crocrodrome*, macchina infernale, dotata [illegible] fauci gigantesche, un ventre da tunnel dell'orrore che si percorre a bordo di pesci coloratissimi, e una coda che lascia scorrere cioccolato, vero cioccolato fondente [illegible] quale tutti possono attingere [illegible] volontà.

Per chi [illegible] poco [illegible] piuto i diciotto anni, [illegible] obbligatoria [illegible] serata [illegible] cinema: riuscirà finalmente a vedersi *Ultimo tango a Parigi*, ormai definitivamente proibito in Italia. Lo danno ininterrottamente in tre sale, tutte del centro. Fino ad un anno fa, erano gli spagnoli a f[illegible] [illegible] indigestioni [illegible] film durante [illegible] [illegible] parigine; [illegible] [illegible] la censura in Spagna [illegible] è più così feroce, questo primato sta passando a noi italiani. Sempre restando in campo di spettacoli, la novità è rappresentata da *Paristory*, rievocazione storico-folcloristica in audiovisivi, fatta apposta per i turisti. Durerà tutto settembre, [illegible] un tendone di plastica sulla riva della Senna, vicino all'attracco [illegible] battelli, [illegible] torre Eiffel.

Una curiosità da non farsi sfuggire (vale più di [illegible] classica visita [illegible] mercato delle pulci) è il cimitero dei cani di Asnières, al Pont de Clichy. E' stato riaperto, ripulito, ed offre un campionario di curiosità, dolce stramberia, veramente singolare.

Una settimana a Parigi ha sempre previsto una notte almeno, per il music-hall. I parigini però, sostengono che questi spettacoli stanno scadendo [illegible] qualità, apprezzati solo [illegible] facili palati dei turisti. Comunque, se proprio [illegible] volete mancare a questo rito, tenete presente che tutti i locali classici presentano spettacoli nuovi, [illegible] [illegible] al Crazy Horse non c'è più Rosa Fumetto. Fa coppia fissa, [illegible] sui palcoscenici, con Johnny Hallyday: il suo posto è stato preso dalla stupenda giamaicana [illegible] Moony Trafalgar.

Agli amanti dell'esotico misto all'erotico, rimasti colpiti [illegible] [illegible] nei bagni tailandesi del [illegible] erotico «*Emmanuelle*», una buona [illegible] Sono [illegible] aperti [illegible] palo [illegible] «istituti», in pieno centro parigino, che non hanno [illegible] da invidiare [illegible] originali indocinesi, [illegible] mantengono quanto promettono: gli indirizzi li potrete trovare su *Pariscop*, una guida agli spettacoli settimanale, utilissima anche per altre informazioni più innocenti.

Queste però, sono soltan- [illegible] alcune delle novità che potete utilizzare; ce [illegible] [illegible] altre, tante, che ognuno scopre [illegible] sé, e Parigi si presta molto alle scoperte.

Un [illegible] avvertimento negativo: tralasciate [illegible] visi- [illegible] al quartiere [illegible] [illegible] diventato insopportabile [illegible] infrequentabile, ne rimarrete delusi. [illegible] proprio [illegible] ne potete fare a meno, capitateci di domenica pomeriggio, e poi tirate dritto fino [illegible] Notre-Dame.

Sull'erba del sagrato, o dentro la cattedrale, alle quattro potrete ascoltare uno stupendo concerto d'organo.

RUBRICA
Una sberla ogni tanto...

ADELE VIGNA

Qualche volta i bambini, senza distinzione tra maschi e femmine, tanto più quando sono in vacanza su una spiaggia, sono delle [illegible] pesti. Si divertono, [illegible] eccitano nel gioco, non si controllano più. Viene il momento in cui si propone l'interrogativo: «Glielo do o non glielo do uno scapac- [illegible] ne?».

Abbiamo passato anni di «proibizioni- [illegible] secondo dettami che ci proven [illegible] dagli Stati Uniti. Ora dal momento in cui anche il dottor Spock, primo propugnatore del severo [illegible] toccare i bambini [illegible] dico con [illegible] fiore [illegible] nemmeno con una piuma [illegible] struzzo, ha fatto marcia indietro ed [illegible] riconosciuto di essersi sbagliato od almeno [illegible] aver [illegible] esagerato, siamo rientrati in un periodo [illegible] permissività in fatto di modeste e sempre molto limitate punizioni corporali. Lo scapaccione [illegible] ritrovato diritto di cittadi- [illegible] anche nelle famiglie più indulgenti. Alcuni preferiscono allo scapaccione (che però non deve mai essere dato sulla testa) la sculacciata più sonora e forse anche più esemplarmente clamorosa.

In ogni caso [illegible] punizione deve essere applicata soltanto in casi eccezionali [illegible] [illegible] specie quando i bambini, dopo [illegible] ricevuto chiaramente con spiegazione un divieto, lo infrangono; per esempio quando pasticciano con le [illegible] attorno ad [illegible] presa elettrica. Meglio il bruciore [illegible] [illegible] scapaccione che [illegible] [illegible] pericolosa.

Essenziale è che la [illegible] non sia più rapida [illegible] riflessione. Il bimbo non deve mai ricevere una correzio- [illegible] sproporzionata alla gravità dei suoi atteggiamenti. La punizione corporale [illegible] deve mai [illegible] inferta con segni di collera ma a freddo, deliberatamente, senza alzare [illegible] voce, senza atteggiamenti di intimidazione, in modo che il piccolo comprenda che ad un suo determinato atto corrisponde una reazione improvvisa ed inesorabile.

Altra cosa da non dimenticare: la punizione deve essere applicata soltanto [illegible] le mani mai [illegible] oggetti (cinghie cinture bastoni piedi). La sculacciata [illegible] la punizione migliore: si dimentica presto. Evitare di dare [illegible] schiaffo, di colpire sul viso.

Visita all'importante Museo civico

FINALE: UN TUFFO ...NELLA PREISTORIA

STEFANO DELFINO

FINALE LIGURE — La Riviera Ligure [illegible] Ponente dispone da poco di [illegible] nuova ed importante struttura culturale: è il civico [illegible] [illegible] Finale Ligure. Ospitato all'interno del monumentale complesso di Santa Caterina a Finalborgo, è stato realizzato dalla sezione finalese dell'Istituto Internazionale di studi liguri, al quale è stata affidata la gestione.

Fondato nel [illegible] dal professor Silla, il civico museo rimase sino al 1973 a palazzo Ghiglieri, poi [illegible] trasferito [illegible] Santa Caterina dove erano [illegible] corso lavori di restauro. Una prima sala dedicata alla caserma delle Arene Candide, fra le più note al mondo, è stata aperta già da un anno e visitata sinora soprattutto dagli studenti (circa duemila). Adesso il museo è stato ampliato con criteri moderni e potrà avere anche una risonan- [illegible] turistica come alternativa culturale alle prerogative balneari di Finale Ligure.

Il territorio è ricco di giacimenti preistorici sparsi nelle settanta caserme già esplorate. «*Si può dire che fra il museo archeologico di Genova Pegli e quello dei Balzi Rossi a Ventimiglia non esista nel Ponente ligure [illegible] raccolta di materiale così interessante come quello di Finale*» — afferma l'assessore Gabriello Castellazzi —. Il visitatore potrà trovarvi gli aspetti più significativi del territorio finalese (geografico, geologico [illegible] floristico); la documentazione dell'arte rupestre protostorica della zona; i reperti delle Arene Candide, dell'Arma dell'Aquila, dell'Arma delle anime [illegible] [illegible] villaggio fortificato [illegible] Rocca di Perti; e [illegible] ampia illustrazione dell'ex monastero di Santa Caterina, sede del museo. Impressionanti sono gli scheletri conservati rinvenuti alle Arene Candide e risalenti al 4000 circa a.C. e gli oggetti dell'artigianato preistorico: vasi di ceramica, idoletti, mestolini con manico forato e monili di conchiglie.

Il materiale utilizzato è la minima parte di quello ancora racchiuso nei cassoni custoditi in Santa Caterina. «*Per il futuro* — precisa Oscar Giuggiola, direttore [illegible] [illegible] — *è previsto [illegible] graduale ampliamento dell'esposizione delle sezioni [illegible] turalistiche e storiche e l'allestimento di una sala d'armi*».

LO CHEF CONSIGLIA

a cura [illegible] ROBERTO BIASIOL

Tagliatelle more [illegible] porcini

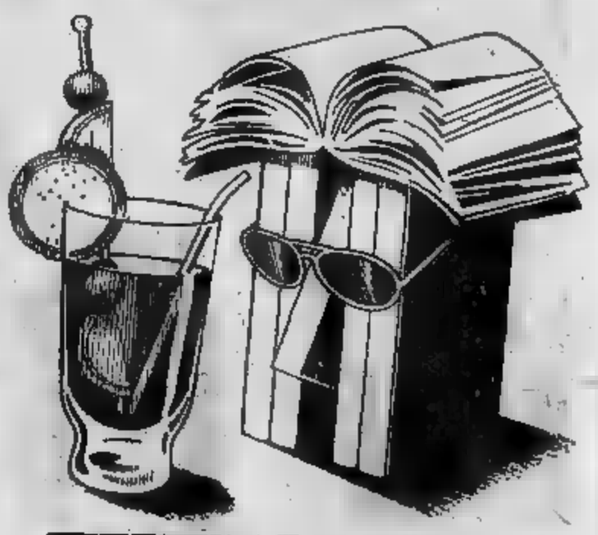
Per [illegible] persone, preparare mezzo [illegible] di tagliatelle fresche, di larghezza media, [illegible] integrale (si trovano [illegible] in pastificio). [illegible] ingredienti: [illegible] etti di funghi porcini [illegible] della Val Sangone, [illegible] spicchio d'aglio, una foglia di lauro, un mazzetto di prezzemolo [illegible] finemente, [illegible] dita di vino bianco, una noce di burro.

[illegible] poco burro e due [illegible] d'olio d'oliva, [illegible] appassire i funghi tagliati [illegible] fette larghe sottili, [illegible] aglio [illegible] lauro. Salare e pepare. Aggiungete il vino bianco secco [illegible] evaporare. Aggiungete qualche [illegible] [illegible] d'arrosto, se c'è. [illegible] saltare [illegible] stessa padella dei funghi (che [illegible] scelte [illegible] non troppo bassa) le tagliatelle more [illegible] All'ultimo momento, si cosparge [illegible] prezzemolo tritato e si [illegible] [illegible] aggiunta di parmigiano.

Ristorante VALSANGONE — piazza Molines 45 — Giaveno (Torino).

Antologia di Ferragosto

testi
racconti
poesie
dei più
importanti
scrittori
italiani
e stranieri



TUTTOLIBRI

da oggi in edicola il numero doppio di agosto

CONCORSI E VARIETA'

VOTATE L'ORCHESTRA

GLI EROI "YÉ-YÉ,,

Gli italiani, è risaputo, [illegible] da sempre la musica; [illegible] canzoni, [illegible] lirica, soprattutto. I giovani d'oggi non [illegible] da meno dei loro predecessori, [illegible] i gusti [illegible] cambiati: non più gorgheggi [illegible] Claudio Villa e sospiri alla Nilla Pizzi, [illegible] il ritmo frenetico della [illegible] pop. Complessi famosi o meno hanno impostato il loro repertorio su questo tipo di musica.

Volendo [illegible] dei musicisti che si dedicano alla musica moderna in particolare, abbiamo pensato [illegible] un Festival cogli l'occasione per far conoscere tutti quei gruppi che, ancora lontani dalla celebrità e dai *cachet* da capogiro che toccano [illegible] più fortunati, hanno tuttavia tutti i requisiti per emergere rapidamente se pubblicizzati al momento opportuno.

Alla categoria appartengono anche quei musicisti che hanno scelto la doppia attività: in ufficio o in fabbrica di giorno, in sala la sera. Non sempre questo significa minor bravura [illegible] meno impegno. Ci è capitato [illegible] ascoltare dal vivo gruppi famosi ed affermati che, mentre nei dischi parevano bravissimi, sul palcoscenico, a contatto diretto col pubblico, mancavano invece di quel ritmo e di quella brillantezza sonora che [illegible] volte abbiamo piacevolmente scoperto in complessini [illegible] esclusi dal grande giro discografico.

[illegible] nostro Festival, [illegible] za avere pretese di [illegible] sificazione, tende solo a stabilire qual è l'orchestra di genere moderno più seguita ed apprezzata dal pubblico che frequenta le discoteche e le [illegible] da ballo.

Ora pubblichiamo la classifica della seconda settimana. Ricordiamo che il termine ultimo per l'iscrizione, eccezionalmente, [illegible] stato prorogato [illegible] qualche giorno per permettere [illegible] soliti ritardatari di iscriversi e partecipare al Festival.

Classifica della settimana

1)	PSYCOTRON	[illegible]
2)	GILL E OPERA BUFFA	[illegible]
3)	ANALISI 91	[illegible]
4)	CAPOLINEA	14
[illegible]	JAM SESSION	5

Classifica generale

1)	PSYCOTRON	298
2)	GILL E OPERA BUFFA	215
3)	I DUBLEFAS	179
4)	ANALISI [illegible]	166
5)	MONGE [illegible] I MACK 9	76
6)	I [illegible]	16
7)	[illegible]	16

L'ANGOLO DELLA MODA

ELSA ROSSETTI

Al mare come Rocky

ELSA ROSSETTI

Tra le tante, svariatissime proposte dell'abbigliamento [illegible] ci sono sempre alcuni modelli che registrano un alto indice [illegible] preferenze nel gusto femminile. Entrando nel vivo [illegible] stagione balneare si [illegible] le tendenze generali variano anche da località a località. Ad esempio ad Alassio, dove maggiormente affluisce la bella gioventù soprattutto torinese e milanese, le ragazze «à [illegible] page» hanno adottato collettivamente l'ultima invenzione dalla moda-mare. [illegible] tratta dei calzoncini da boxeur riproducenti quelli esibiti [illegible] Sylvester Stallone nel film «Rocky».

Inutile dire che nell'edizione vacanziera queste mutandine, cortissime, prevalentemente bianche profilate con bordi colorati, imparentate con gli short, portate da splendide fanciulle abbronzatissime, per strada, in bicicletta, talvolta anche nelle discoteche, sono assai più eccitanti del super-ridottissimo bikini.

Altro strepitoso successo è segnalato dagli abiti stile lingerie della nonna, in leggera, trasparente, candida batista, ornati dalla leziosa civetteria dei merletti, dei passanastri, dei ricami traforati. Sfoggiate alla sera queste camicie da notte riesumate dai vecchi bauli o riciclate dalle boutiques, indossate soltanto so[illegible] un breve slip, rivelano nella loro perfida, falsa ingenuità le trasparenze peccaminose delle moderne jeunes filles [illegible] fleur.

L'esotico, decorativo caftano, sontuoso per natura, realizzato in ciniglia di spugna, in garza o in seta indiana, in maglina, è divenuto la divisa regolamentare, da giorno delle elegantone che popolano la riviera di Levante, [illegible] Santa Margherita, a Rapallo a Portofino.

In tema di costumi da bagno, sulle spiaggette appartate, ai bordi delle piscine dei grandi alberghi di questi sofisticati paradisi balneari [illegible] in voga il topless: con estrema disinvoltu[illegible] le belle bagnanti buttano via il reggiseno dei costosi bikini esponendosi al sole per l'abbronzatura quasi integrale. La sera invece, sempre generalizzando, sono preferite le sottane da gitana a volants in diversi colori vivacissimi, contrastanti fra loro, portate con uno scollatissimo corpino stringato sul davanti che poco lascia ad indovinare delle nudità sottostanti.

Il pagliaccetto infantile, con calzoncini a sbuffo, in pizzo San Gallo bianco interrotto dalla fusciacca [illegible] colorato è molto diffuso in Versilia dalle teen-agers quale tipo di abbigliamento dopo mare, mentre per le signore che hanno superato il traguardo dei quarant'anni le serate [illegible] gala alla Bussola [illegible] allo Capannina, offrono l'occasione di brillare con importanti abiti ricamati, sovente completati dalla antiquata, borghesissima stola di visone.

Il referendum "I nonni migliori"

Una coppietta d'oro

Ketty Luci di Torino scrive:

Sono [illegible] nipotina di 14 anni e desidero parlare [illegible] po' dei miei cari nonni, [illegible] simpatica coppietta ottocentesca, unita in matrimonio da più di [illegible] anni.

Nonno Giuseppe, cavaliere di Vittorio Veneto, ha [illegible] anni ma ne dimostra certamen[illegible] molti meno. E' un uomo calmo, molto saggio, soprattutto molto comprensivo ed umano, che adora i suoi nipotini con i quali non si stanca di giocare.

Nei suoi occhi azzurri (si inumidiscono di lacrime quando racconta qualche episodio della sua gioventù o della guerra '15-'18, alla quale ha partecipato come pilota volando al fianco di Francesco Baracca) si legge un profondo amore per la vita.

Non vivrebbe senza nonna Margherita alla quale è affezionatissimo. Un affetto senza dubbio ricambiato al cento per cento da quella cara [illegible] nervosa nonnina che [illegible] si arrende alla vecchiaia conservandosi dinamica, amante dell'allegria e delle belle gite, sempre intenta a sferruzzare e inventare nuo[illegible] e divertenti fiabe per i nipotini.

STAMPA SERA — **RADIO MONTE CARLO**

UN MILIONE PER RICONOSCERLO

Partecipo al [illegible] di Radio Monte Carlo «Un milione per riconoscerlo», [illegible] il lettore di Stampa Sera:

Cognome:

Nome:

Indirizzo:

Località: [illegible]

Ritagliare, incollare su cartolina illustrata [illegible] postale [illegible] spedire a: Radio Monte Carlo, 16 Bd. Princesse Charlotte - Monte Carlo (Principato [illegible] Monaco).

POMERIGGI LANGAROLI: CI VEDIAMO DOMENICA

Appuntamento a Neive

L'ottavo pomeriggio langarolo organizzato da [illegible] Manifestazioni in collaborazione con *Stampa Sera* ci attende domenica prossi[illegible] a Neive, per [illegible] incontro con quel grandissimo vino che [illegible] il Barbaresco; [illegible] cui faranno corona il Barbera, il Dolcetto e il Moscato, tutti vini che hanno [illegible] Neive una delle loro più pregiate zone di origine.

L'appuntamento è per le 16 in piazza Stazione. Di qui si partirà per visite [illegible] degustazioni presso le cantine dei Fratelli Giacosa, del Parroco di Neive, dei Confratelli di S. Michele, di Pasquero Elia Secondo, dell'azienda vitivinicola Punset.

Alle [illegible] seguirà la cena, con possibilità di scelta fra ben cinque menù, proposti da altrettanti ristoranti:

Trattoria Contea [illegible] Neive (0173/67126) e *Trattoria Rondò (0173/67094)*: Carn crua; In brun ed tajarin e na dosena ed raviore al plin; Cunij 'd la cusina 'd Tonin; Arbiora; Persi pien; café; vin: dolcetto, barbaresco, moscato di Bruno Giacosa.

Ristorante Stazione (0173 67091): Peperoni [illegible] bagna caoda; Lingua di bue in salsa; Agnolotti casereccì; Coniglio al vino di Neive; Dolce; Frutta; Caffé; vini: dolcetto, barbaresco.

Trattoria dei Ferrovieri (0173/ 67092): Cotechini con puré; Insalata di carne cruda; Agnolotti; Coniglio e pollo con peperonata; Cestini di frutta; Dolce; Caffé; vini: dolcetto, barbaresco.

Ristorante Italia (0173-67.007): Involtini di prosciutto in gelatina; lingua in salsa verde; raviole alla casereccia [illegible] consommé; arrosto e pollo al Barbaresco con peperonata; frutta; bonet; caffè; vini: dolcetto, barbera.

Dopo cena, spettacolo del Piccolo Teatro di Genova. Sarà rappresentato «Bella non piangere» di Franco Piccinelli; [illegible] la regia di Sandro Bobbio. Il prezzo, comprensivo della [illegible] dello spettacolo teatrale, è [illegible] sempre di L. 8000. Con il tagliando che pubblichiamo oggi sarà possibile ottenere lo sconto [illegible] 10 per cento. Le prenotazioni si ricevono presso Alba Manifestazioni (0173 4118) fino alle 17 [illegible] oggi.

STAMPA SERA — **ALBA MANIFESTAZIONI**

Domenica 21 agosto, [illegible] 16

POMERIGGIO LANGAROLO A NEIVE

[illegible] questo tagliando, [illegible] 10 % sul [illegible] di L. 8 mila, comprensivo [illegible] cena [illegible] dello spettacolo teatrale.

Los Angeles

Ammiratore dedica un museo alla Crawford

LOS ANGELES — [illegible] dedicato a Joan Crawford, l'attrice recentemente scomparsa, verrà aperto [illegible] un ammiratore sessantacinquenne di [illegible] che per [illegible] è [illegible] all'ombra della grande diva [illegible]

Freeman [illegible] incantato [illegible] Crawford cinquanta [illegible] fa, e da quel momento conserva [illegible] cicca di sigaretta buttata dall'attrice a New York.

LA STAMPA con il caffè delle 7,30.

A Torino si può. Abbonati anche tu.

JEFF HAWKE

l'agente di Sydney Jordan

DICK TRACY

Il "detective" di Chester Gould

QUELLE TRE

le gemelline di Homero

OROSCOPO

a cura di RAFFAELLA GIRARDO

ARIETE (21 [illegible] - 20 aprile) Avrete la possibilità di esaminare attentamente un lavoro proficuo che vi verrà offerto grazie [illegible] conoscenza di una persona autorevole. Sappiatelo vagliare attentamente poiché saranno tanti i vantaggi che ne conseguiranno. In amore maggior impegno con [illegible] persona cara.

TORO (21 aprile - 21 maggio) Difficoltà inattese contribuiranno ad aumentare la tensione della gior[illegible] domani. Siate prudenti ed evitate di prendere decisioni avventate che [illegible] potrebbero che compromettervi soprattutto di fronte ai superiori.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno) Non preoccupatevi per qualche eventuale contrattempo. La giornata infatti vi sarà propizia e vi permetterà di guardare con una certa sicurezza a qualsiasi problema da affrontare. In [illegible] anche: riuscirete a superare una prova a [illegible] molto abilmente vi sottoporrà il vostro partner.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio) Fate fronte [illegible] nulla di fronte [illegible] piccoli contrasti. Astenetevi dall'intervenire soprattutto se interessano una persona amica. In amore [illegible] contrattempo renderà più attesa e gustosa la gioia di ritrovarsi [illegible] sieme.

LEONE (23 luglio - 22 agosto) Vi troverete di fronte [illegible] qualche incertezza causata [illegible] da voi ma da un collaboratore. Ciò nonostante riuscirete egualmente a superare facilmente ogni cosa ed a conseguire il successo che, [illegible] sempre, riuscirete [illegible] raggiungere in qualsiasi condizione.

[illegible] (23 agosto - [illegible] sett.) Giornata particolarmente tesa e difficile quella di domani. Cercate di non essere pignoli e tutto forse andrà un po' meglio. Venere nonostante tutto promette bene e forse riuscirete a salvare la situazione grazie al vostro fascino.

[illegible] (23 sett. - 22 ottobre) [illegible] vostre ambizioni, [illegible] quanto [illegible] cessivo rispetto alle vostre attuali possibilità, saranno in giornata favorite nella loro realizzazione da Mercurio e Luna. Siate comunque più prudenti e pianificate meglio il futuro. le vostre aspirazioni. Quello di domani sarà un colpo di fortuna che vi eviterà grosse delusioni.

SCORPIONE (23 ottobre-22 nov.) Giornata estremamente negativa e a voi mancheranno lo scatto [illegible] decisione [illegible] per riprendere almeno [illegible] extremis [illegible] sorti [illegible] situazione. In [illegible] sarete molto [illegible] malumore e questo contribuirà a precludervi ogni possibilità [illegible] successo.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.) Vi si raccomanda la massima attenzione nell'agire. Gli astri vi saranno particolarmente negativi e [illegible] vi permetteranno un gran che. Evitate soprattutto colpi di testa che potranno danneggiarvi massimamente negli interessi.

perosino
LETTI [illegible] OTTONE
[illegible] - CARROZZINE
RETI - MATERASSI
CORSO B. TELESIO 95

CAPRICORNO (22 dic. - 20 gen.) Se saprete agire con diplomazia ed un pizzico di malizia riuscirete a sconfiggere [illegible] avversario che altrimenti potrebbe darvi da pen[illegible]. Un [illegible] tenero amore. In campo professionale [illegible] possibili incontri potranno terminare in valide collaborazioni.

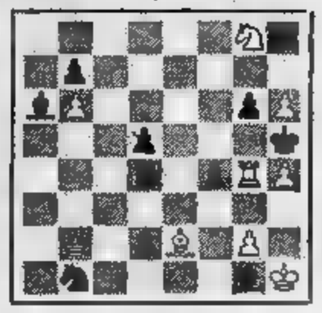
ACQUARIO (21 gen. - 18 febbr.) Incontri casuali potranno in realtà non essere tali. Cercate di agire con [illegible] po' [illegible] intelligenza e scoprirete quanti modi [illegible] possono [illegible] sere per ritrovare per... [illegible] la persona che interessa. In campo lavorativo possibile la collaborazione con un superiore.

[illegible] (19 febbraio - 20 marzo) Un successo nel lavoro [illegible] riempirà [illegible] entusiasmo e vi permetterà di affrontare e superare anche alcune questioni [illegible] interesse. In amore intesa ottima con la persona cara e [illegible] i familiari.

SCACCHI

Soluzione del problema n. 1508: 1. Ce6; se 1. ...,Cc5/Tc5/Cc6 2. Da5/Ah5/Db7.

N. 1509 (8+11)



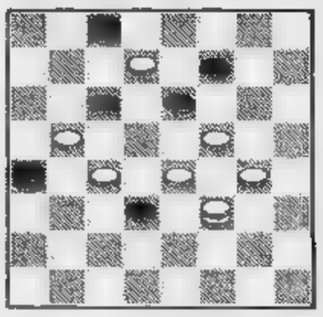
J. Hovgaard
(1° Pr. «Skakbladet», 1921)
Il Bianco matta in 3 mosse
f. p.

DAMA

Il problema

(F. Zingoni)

Il Bianco vince in 7 mosse



Soluz.: 15-12, 7-16; 23-28, 16-23; 18-14, 11-18; 19-14, 2-11; 28-6; 10-19; 26-22, 17-10; 22-22. B. vince.
c. b.

MONDIALI DI SCACCHI

Diamo un volto all'avversario di Korchnoy

FERRUCCIO PEZZUTO

[illegible] [illegible] 3,5 a 4,5 si è conclu[illegible] ad Evian la semifinale del Campionato del Mondo [illegible] scacchi che vedeva opposti l'apolide Viktor Korchnoy ed il sovietico Lew Polugaewsky. Con questa vittoria Korchnoy si vede aprire [illegible] porte [illegible] finale, in programma il prossimo autunno, che dovrà designare lo sfidante ufficiale del campione del mondo in carica, il sovietico Anatoly [illegible]rpov.

E' proprio [illegible] Karpov che in questo momento è puntata l'attenzione degli appassionati, dopo la deludente prova [illegible] [illegible]te torneo internazionale di Leningrado. In [illegible]le manifestazione, [illegible] altissimo livello, il campione del mondo [illegible] solo [illegible] fallito l'obiettivo della vittoria ma si è visto superare nella classifica finale addirittura da cinque avversari, tra i quali l'astro nascente sovietico Romanisin.

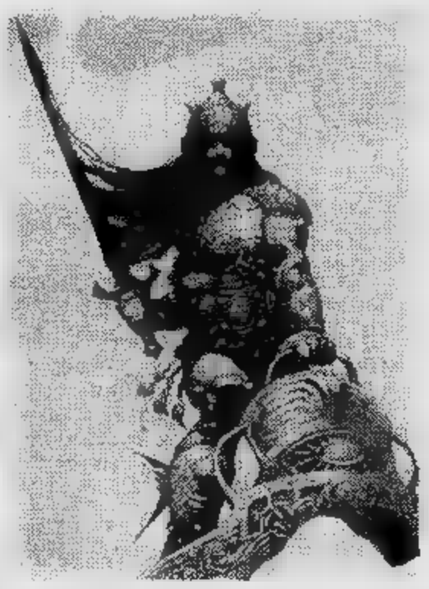
Le cause di questa «débacle» non sono facilmente comprensibili; alcuni tecnici la attribuiscono ad un calo di forma dovuto ad un'attività agonistica troppo intensa. Interessante appare la ipotesi formulata sul quotidiano londinese «Morning Star» dal grande maestro [illegible] Robert Byrne, buon amico di Bobby Fischer, il quale tenta di rintracciare la «cause dell'insuccesso [illegible] complessa psicologia di Karpov [illegible] [illegible] troverebbe già ora [illegible] quella logorante fase che precede ogni m[illegible] mondiale. [illegible] particolare sarebbe l'idea di [illegible] eventuale incontro con Korchnoy [illegible] turbare Karpov.

Restiamo in attesa, tuttavia, dell'ultimo passo che [illegible] Korchnoy [illegible] titolo mondiale. Non si sa [illegible] quale sarà il suo prossimo avversario. A Ginev[illegible] [illegible]tti [illegible] seconde semifinali, in corso tra l'ex campio[illegible] [illegible] mondo Boris Spassky e l'ungherese Lajos Portisch, non [illegible] ancora terminata. I due contendenti si trovano su un risultato di parità: 5,5 a 5,5.

Anche l'undicesima partita si [illegible] conclusa, dopo 17 mosse, [illegible] nulla di fatto: Spassky, che giocava [illegible] Bianco, dopo [illegible] apertura equilibrata, ha accettato la proposta di patta formulata da Portisch.

UN'AVVENTURA DI RE KULL *Robert E. Howard*

Teschio di silenzio



RIASSUNTO: *Re Kull entra nel castello «Teschio del silenzio» dove il saggio Raama aveva segregato una potenza sinistra.*

Kull vacillò, con gli occhi sbarrati... la stanza era vuota? *No!* Non vide niente, non c'era niente da vedere, eppure sentì l'aria pulsare attorno a lui mentre qualcosa usciva a grandi folate da quella stanza esecranda. Kuthulos gli si chinò sulla spalla urlando qualcosa, e le parole giunsero deboli se provenis- da una distanza cosmica.

— Il Silenzio! Questa è l'essenza di ogni Silenzio!

I suoni cessarono. I cavalli si impennarono e i cavalieri caddero capofitto nella polvere e rimasero distesi, tenendosi la testa con le mani, urlando senza suono.

Solo Kull rimase in piedi, con l'inutile spada alzata. Silenzio! Completo e assoluto! Ondate pulsanti di orrore immobile! Gli uomini spalancavano la bocca urlando ma non uscì alcun suono!

Il Silenzio penetrò nell'anima di Kull; si avvinghiò al suo cuore; inviò tentacoli d'acciaio nel suo cervello. Il re strinse la fronte per il tormento: sentiva cranio scoppiargli, esplodergli. Nell'ondata di orrore che l'aveva inghiottito scorse colossali visioni scarlatte: il Silenzio che si diffondeva sulla Terra, sull'Universo! Uomini morivano borbottando frasi senso; il rombo dei fiumi, il fragore dei mari, il sibilo dei venti si affievolivano e cessavano. Ogni Suono fu soffocato dal Silenzio. Il Silenzio, che distruggeva l'anima, che schiantava la mente; che spazzava dalla Terra ogni vita si alzava mostruosamente nei cieli, estinguendo l'armonia stessa delle stelle.

fu allora che Kull conobbe la paura, l'orrore, il terrore... La quiete pulsante lo irrideva. Picchiò contro la soglia di metallo la spada. E le ondate continuarono a sgorgare dalla stanza come marosi, artigliandolo, scerpandolo, schernendolo, fossero animate da una orribile forma di vita.

Ka-nu Kuthulos giacevano immobili. Thu si torceva sul ventre, con testa stretta fra le mani, si lamentava senza suono come uno sciacallo moribondo. Brule si contorceva nella polvere, come guerriero ferito, artigliando alla cieca il fodero della spada.

Kull ora poteva quasi vedere la forma del Silenzio, il terrificante Silenzio che finalmente usciva dal Teschio, per disintegrare la mente degli uomini. Vibrava si contorceva in luci ombre blasfeme, ghignandogli in viso. Era vivo! Kull barcollò con le braccia spalancate andò a sbattere contro il gong che era a fianco della porta. Non sentì alcun suono, ma avvertì una pulsazione e un sobbalzo distinti nell'ondata che l'aveva inghiottito, come si ritirasse un poco, involontariamente, proprio come mano si ritrae dalla fiamma.

Ah, il vecchio Raama aveva lasciato una difesa razza, prima morire! Il cervello intorpidito Kull improvvisamente risolse l'enigma. Il mare! Il gong era come il mare, che continuamente cambia colore, mai immobile, ora incurvato e ora piatto, *mai silenzioso.*

Il mare! Che vibra, pulsa, rimbomba giorno e notte; il più grande nemico del Silenzio! Barcollante, istupidito, colto dalla nausea, afferrò il batacchio di giada. Le ginocchia gli vennero meno, ma si sostenne con una mano all'intelaiatura, tenendo il batacchio in una disperata stretta mortale. Il Silenzio gli si riversò addosso incollerito.

Mortale, chi sei tu per opporti a me, che sono più antico degli dèi? Esistevo prima della Vita ed esisterò quando la Vita sarà morta. Prima che nascesse il Suono invasore, l'universo era silenzioso, e lo sarà nuovo. Perché io mi diffonderò per tutto cosmo e ucciderò il Suono... ucciderò il Suono... ucciderò il Suono!

Il ruggito del Silenzio rimbombò nel cervello del re come un canto monotono orrendo, mentre Kull colpiva il gong... ancora... ancora... ancora!

E ad ogni colpo Silenzio indietreggiava, poco per volta, poco per volta Kull rinnovò la forza dei colpi. Ora poteva udire debolmente il tintinnio lontano del gong, attraverso un inconcepibile vuoto di quiete, come qualcuno, dall'altra parte dell'Universo, colpisse una moneta d'argento un chiodo. Ad ognuna di quelle minuscole vibrazioni il Silenzio ondeggiante sobbalzava rabbrividiva. I tentacoli si accorciavano, le onde si contraevano. Il Silenzio si ritraeva.

Indietro, indietro, indietro... e indietro. Ora gli ultimi ciuffi Silenzio si agitavano sulla soglia, dietro il re gli uomini si muovevano e si trascinavano sulle ginocchia, con le mascelle cadenti gli occhi vacui. Kull strappò il dal sostegno e barcollò verso la porta. Egli combatteva sempre all'ultimo sangue, non ammetteva compromessi. Non avrebbe nuovamente sigillato la porta contro quell'orrore. L'intero Universo doveva fermarsi e osservarlo: un uomo che giustificava l'esistenza dell'umanità scalando sublimi altezze di gloria un istante di redenzione suprema.

Kull avanzò sulla soglia chinandosi contro le onde che vi si soffermavano, martellando incessantemente. L'inferno intero fluttuò a incontrarlo mentre invadeva l'ultima fortezza di quella cosa terrificante. Tutto il Silenzio era di nuovo nella stanza, spinto dall'invincibile scoppio del Suono. E il Silenzio raccolse le sue forze un ultimo attacco. Un inferno di gelo silenzioso fiamme senza vorticò attorno al re.

Ammantato dai tentacoli vibranti, il rumore del gong morì di nuovo. Kull non si interruppe. Passo a passo, poco per volta, si fece strada nella stanza di morte, spingendo il Silenzio davanti a sé. Ogni passo era tortura demoniaca; ogni progresso era inferno ruggente.

Kull forzò il Silenzio a indietreggiare, sentì che diventava sempre più debole, che si raggrinziva. Ora il suono del gong scrosciava aumentava. Riempiva la stanza, la terra, il cielo. Il Silenzio si accartocciava, intanto una forma odiosa che Kull vide e non vide. Le braccia del re sembravano morte, tuttavia uno sforzo possente aumentarono la forza dei colpi. Un ultimo colpo! Tutti i suoni dell'universo si precipitarono insieme in uno scoppio sonoro che ruggiva, urlava, schiantava, inghiottiva! Il volò in un milione di frammenti vibranti. *E il Silenzio urlò.*

Mai il cinguettio degli uccelli il sibilo del vento fra le fronde era parso così bello agli orecchi del re! Si dissetò avidamente di deboli suoni di fondo beve un vino fresco. Il Silenzio che ottenebra la mente era sparito, sparito per sempre... scacciato dal potere del gong di giada, bandito nell'inferno ultracosmico dal quale era stato generato.

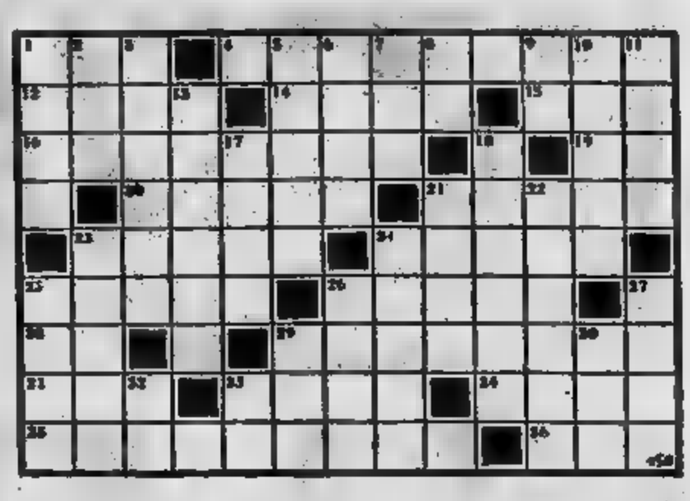
Mentre i guerrieri, uno alla volta, si rialzavano pallidi e barcollanti, Kull richiuse con una spinta possente i battenti bronzo. La porta si rinchiuse con un clangore cupo. Kull sogghignò in direzione dell'anello di metallo e si fece portare Thu il grande Sigillo di Valusia.

— Il sigillo di Raama è rimasto intatto per settemila anni, prima che noi, nella nostra follia, lo spezzassimo — brontolò Kull accostando l'anello metallo al chiavistello e imprimendo il sigillo reale di Valusia con un colpo terribile. — Stiano in guardia gli uomini! Ora il sigillo di Kull chiude questa porta, che nessuno lo spezzi per tutti gli incommensurabili anni a venire, finché grande Valusia non sarà sprofondata sotto le acque del mare, affinché il Silenzio non torni di nuovo a minacciare le anime dell'uomo!

Tratto da Kull di Valusia, *per gentile concessione dell'Editrice Nord).*

(Illustrazioni tratte da « The Fantastic Art of Frank Frazetta »)

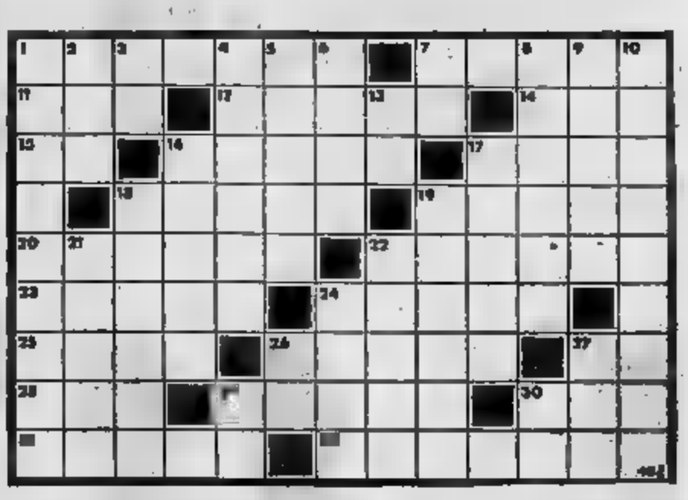
IL CRUCIVERBA



ORIZZONTALI: 1. Proprio così... latina; 4. Coltiva le altrui terre; 12. Il di Vergani; 14. Puro, contaminato; 15. Titolo antichi notai; 16. Rende mobile il coperchio valigia; 19. Sulle auto di Sassari; Un agrume; 21. Arnese del meccanico; 23. Uccise il Minotauro l'aiuto di Arianna; Il cortile delle case spagnole; 25. Pesce d'acqua dolce; Leslie, attrice cinematografica francese; Ente Autonomo; 29. Il dormitorio, nei collegi; 31. Si n sui campi di neve; 33. Si eseguono poligono; 34. Cittadina in provincia di Latina; 35. Lo è il demonio; Un sì d'oltre Manica.

VERTICALI: 1. Rischiano insieme nell'azienda; 2. Desinenza verbale; 3. Promontorio a Ovest Terracina; 5. Scrisse « Iliade »; 6. Il colore della tristezza; 7. Il zo; 8. Associazione Operaia; 9. Nel bel mezzo del viso; 10. Il Centauro ucciso da Ercole; 11. Il plantigrado celeste; 13. dote dei probi; 17. Può essere luminosa bislacca; 18. Azionano macchine; 21. Cimitero di navi; 22. Venuti di mondo; 23. era Orfeo per nascita; 24. E' detto « il tetto mondo »; 25. Prova d'intelligenza; 26. Amato costoso; 27. gialla farina; 29. La nostra Compagnia del Turismo; La perfezione numerica; 32. Preposizione semplice; 33. La fine delle ostilità.

SOLUZIONE — Orizzontali: Sic, contadino, Orlo, mero, ser, cemtiere, SS, cedro, morse, Teseo, patio, trota, Caron, EA, camerata, sol, tirl, Itri, tentatore, tes. - Verticali: Soci, ire, Circeo, Omero, nero, tra, AO, IS, Nesso, orse, onesta, idea, motori, mare, rinati, trace, Pantr, test, caro, mais, CIT, tre, in, TA.

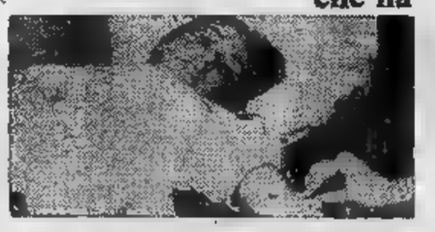


1. Disputa, alterco; 7. Grappoli senza ; 11. Famoso napoletano; 12. Grande Piccola, è un golfo africano; 14. Ha tre stellette sulla spallina; 15. Nota musicale; 16. Compose l'opera « Arlesiana »; 17. Fuoco di gioia; 18. Adesivo; 19. Scrisse il « Senza famiglia »; 20. Nome di donna; 22. Abita la città del Palio; 23. Ricco indumento con grandi pieghe e senza maniche; 24. Serve preparare il primo piatto; 25. Spinta violenta; 26. Lo i bugiardi; 27. Simbolo chimico del « »; 28. Sigla principesca; 29. Pavimenti e soffitti; 30. Acclamazione teatrale; 31. Lo è ogni monosillabo; 32. Ciliegia sapore asprigno.

VERTICALI: 1. Lo strumento nelle festività natalizie; 2. Avverbio luogo; 3. Negazione; 4. La pena che si sconta fuori dei confini patria; 5. Fu in aspra lotta con Mario; 6. Si esprime in metri quadrati; 7. Una volta appariva sempre effigiato nei francobolli; 8. Una serie di gradini; Promontorio della costa spagnola; 10. Un lato del triangolo rettangolo; 13. Tacito... al principio; 16. Erudito; 17. Marciano ancora appiedati; 18. Lo fa il tiratore scelto; 19. Il Salvatore promesso Dio alle genti; 21. Fu ucciso nel bagno da una coraggiosa; 22. Cerimonioso saluto orientale; 24. sterratore; Sulle auto di Forlì; 27. Si ripete nel brindisi; 29. Prezioso... alla fine! 30. per... bene.

SOLUZIONE — Orizzontali: Contesa, raspi, Ovo, Sirte, cap., re, Ulea, talo, colla, Matot, Amelia, seneee, marito, pasta, urti, falsi, CD, SAR, solai, bis, atono, — Verticali: Coronamuse, ove, No, esilio, Silla, area, re, scalea, Palos, ipotenusa, TA, colto, fanti, centro, Messia, salm, pala, FO, cin, So, be.

c'è qualcuno che ha



bisogno di sangue, ora lo telefona 634.426

GLI SPETTACOLI

È MORTO GROUCHO MARX

Groucho, l'ultimo superstite dei cinque celebri fratelli Marx, è morto stanotte a Los Angeles presso il Cedar Sinai Medical Center, dove era stato ricoverato ieri in fin di vita. Groucho, che in realtà si chiamava Julius Marks, aveva 86 anni, essendo nato il 2 ottobre 1890.

ALESSANDRO DI GIORGIO

Della premiata ditta The Marx Brothers, *Groucho, oltre che l'ultimo a scomparire, è stato indubbiamente il fratello che ha riscosso, in oltre mezzo secolo di carriera teatrale, cinematografica e televisiva, i successi e la popolarità più vasti. Gummo e Zeppo si erano ritirati ben presto dalle scene, ed i Marx raggiunsero i vertici della loro parabola in tre: Harpo, il biondo e muto angioletto riccioluto, Chico, il farfugliante e furbo contadino, ed infine Groucho, la star del gruppo, quello con gli occhialini, i baffoni spioventi e l'immancabile sigaro appeso alle labbra, che sotterrava letteralmente interlocutori e pubblico in una valanga di frasi sconclusionate.*

La caratteristica più saliente del gruppo consisteva proprio in questa sublimazione del nonsense *operata principalmente da Groucho, che svettava nel coro sapientemente allestito con i fratelli, a dare misura e qualità cinematografiche ai lazzi surrealisti di Breton e compagni e ai castelli in aria di Ionesco.*

*Il quindicennio dal 1933 (*Duck soup*) al 1948 (*Una notte sui tetti*) scandì la sicura marcia dei Marx attraverso le strutture portanti dell'industria hollywoodiana, il cui conformismo spesso grigio essi seppero sconvolgere dall'interno: con una vena comica che affastellava le gags e le battute folgoranti l'una sull'altra a ritmo forsennato, sottolineandole spesso con un commento musicale incalzante (Groucho e Harpo erano eccellenti esecutori), i tre fratelli sgretolavano nei loro film i luoghi comuni e i costumi quieti del tempo, facendone oggetto di una satira che sapeva cogliere puntualmente il segno.*

Scioltosi il terzetto all'albeggiare degli Anni Cinquanta, Groucho continuò da solo a sbaragliare il campo in una serie infinita di trasmissioni alla radio e alla tv americane. Incubo di tutti i partners in qualsiasi spettacolo facesse la sua comparsa, terrore di chiunque dovesse incontrare nella vita privata, Groucho si guadagnò insieme le maledizioni dei conoscenti e gli osanna degli spettatori.

In ossequio alla dichiarazione che « la sua massima soddisfazione era prendere in giro la gente*», Groucho svegliava gli amici al telefono nel cuore della notte, spacciandosi per il professor Valdemaro Strumbelknauff, per il celebre spennatore di oche Formosa Greulenheiner, per il presidente della società nazionale dei falsari, per il capitano Raul Clamhead della polizia segreta iraniana, e ponendo ai malcapitati i più incredibili quesiti.*

Ora il tempo si è fermato per lui, il grande burlone ottantaseienne. A meno che la notizia della morte non sia la sua milionesima burla.

Intervista poco seria con Pippo Franco

Vorrei fare un film su Dio

LAMBERTO ANTONELLI

ROMA — Pippo Franco, Silvia Dionisio, Lino Toffolo e Teo Teocoli sono i protagonisti del film «L'inquilina del piano di sopra» diretto da Fernando Baldi, in fase di lavorazione. C'è il tentativo di creare, sull'esempio della famosa coppia americana Lemmon-Matthau, quella Franco-Toffolo in una vicenda che vivono insieme e che, in alcuni momenti, rievoca il film di Vittorio De Sica «Maddalena zero in condotta». Durante una delle pause del «si gira», Pippo Franco risponde in modo faceto alle nostre domande.

Come è cominciata la tua attività di comico?

«Dall'inizio».

Cos'è che ti ha più attratto di questo lavoro?

«Poter fare il buffone ed essere pagato».

E dell'ambiente cosa ti è più piaciuto?

«L'invidia degli altri».

E cosa ti infastidisce?

«Quelli che adesso dicono: io lo sapevo che avresti avuto successo».

A cosa devi principalmente la tua affermazione?

«Al naso».

Senza il naso dunque non avresti fatto nulla?

«No, perché non potrei respirare, e dunque vivere».

Qual è il tuo maggior difetto?

«Di averne troppi».

Come nascono le tue idee?

«Guardando la gente».

Allora nascono nelle strade...

«Anche nelle piazze».

Nata l'idea, come la perfezioni in scenetta?

«A tavolino, con carta e penna».

Preferisci lavorare di giorno o di notte?

«Di notte. Si è più spietati con se stessi e soprattutto con gli altri».

Quando non lavori cosa fai?

«Lavoro».

Allora lavori sempre...

«Il lavoro mi diverte e se non lavorassi non mi divertirei».

Qual è il personaggio che hai inventato e che ti è più riuscito?

«Quello che ancora non ho fatto».

Preferisci Berlinguer o Zaccagnini?

«Berlinguini».

Cosa pensi dell'attuale accordo fra i partiti?

«All'amore di gruppo, dove tutti possono farsi le corna a vicenda».

Preferisci lavorare con gli uomini o con le donne?

«Nel lavoro con le donne».

E fuori del lavoro?

«Pure (anche)».

Credi ai dischi volanti?

«Sì. Io stesso certi dischi li faccio volare dalla finestra».

Come reagisci se ti fanno un torto?

«Gli faccio un buffetto sulla guancia».

Hai mai picchiato qualcuno?

«Sì: Monzon. Ma poi mi sono svegliato».

Ci pensi mai a fare il regista?

«Ci penso sempre, ma poi ci ripenso».

Che film faresti?

«Un film su Dio».

Perché?

«Perché nessuno lo ha mai visto».

Dici mai le bugie?

«Sempre, quando non dico la verità».

Quando ti accorgi che la gente ti riconosce per la strada, cosa fai?

«Mi nascondo».

E quando ti accorgi che uno sketch non funziona?

«Lo cambio».

Sei mai stato fischiato?

«Spesso, dai vigili urbani, quando passo col rosso».

Non rispetti il rosso?

«Prego, non buttiamola in politica».

Cosa pensi della politica?

«E' la scienza del possibile, cioè la scienza inesatta».

E del pluralismo politico?

«Un incontro di pugilato senza arbitro».

L'azione di guerra che strabiliò il mondo

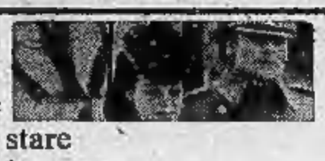
Oggi al CRISTALLO

DUE ORE DI CINEMA TRATTENENDO IL RESPIRO!

B.R. FILM PRESENTA UN FILM DI MENAHEM GOLAN LA NOTTE DEI FALCHI YEHORAM GAON
GILA ALMAGOR · ASSAF BAYAN · KLAUS KINSKY · SYBIL DANNING · HENRI CZIMIAK

IL FILM E' PER TUTTI

al cinema è stare in compagnia



...il suo gusto per la dilatazione spettacolare, la scelta dei momenti turgidamente melodrammatici nella catastrofe collettiva, le angolazioni efficaci, le prelibatezze del montaggio...

...la firma di Leone è avvertibile anche nel resto: nelle magniloquenti panoramiche di 360 gradi, nelle sagaci e simmetriche aperture sulle scene di massa, nelle sequenze all'aria aperta, nelle astuzie assiomatiche dei dialoghi, nelle invenzioni esorbitanti come la tortura della campana...

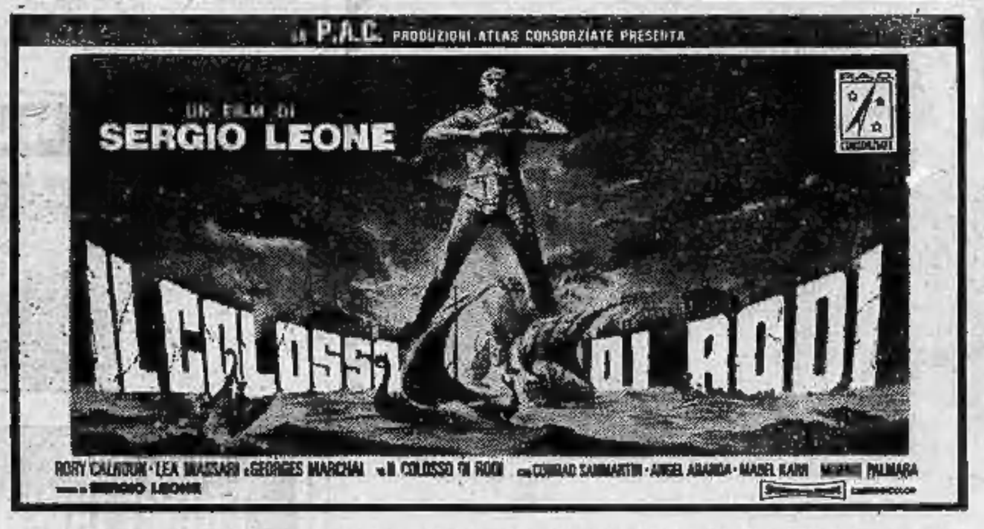
M. Morandini - «Il Giorno» del 18-8-1977

OGGI riapre il cinema GIOIELLO

Via C. Colombo, 31 bis - Tel. 500.760

con un film di SERGIO LEONE che onora la cinematografia mondiale

MAI PRIMA D'OGGI IL PUBBLICO SI E' TROVATO AL CENTRO DEL PIU' GRANDE «MAREMOTO» CHE LA STORIA RICORDI



Orario spettacoli: 14,30 - 16,30 - 18,30 - 20,30 - 22,30 ★ E' un film per tutti

L'ATTRICE OGGI IN TV NEL CICLO DEL "FREE CINEMA,,

Un gran bugiardo per Julie Christie

Julie Christie e il regista John Schlesinger sono al centro dell'attenzione nel film «Billy il bugiardo» in programma alle 21,35 sulla rete 2 per il ciclo dedicato da Italo Moscati al free cinema inglese. L'attrice afferma un suo stile di recitazione pungente e disincantato che, opportunamente variato da Hollywood, le avrebbe consentito di conquistare con il «Il dottor Zivago» il mercato internazionale. A sua volta Schlesinger è giunto in America — «Il giorno della locusta» e «Il maratoneta» — perdendo parte dell'impegno e acquisendo molto sul piano della tecnica e della suspense.

Nel film Julie Christie è la donna ideale del protagonista il quale, non appena si procura un momento libero, lo riempie di eccezionali fantasticherie o di plateali bugie. Un modo come un altro di rinnegare la società che lo circonda e i suoi falsi valori. A un certo punto, a furia d'inventarsi studi primari e parenti altolocati, Billy, che è interpretato da Tom Courtenay, si crea una situazione intollerabile. Decide di evadere o quanto meno di partire. Gli sarà vicina la ragazza del cuore.

Ma Julie Christie, ripresa da Schlesinger in uno dei momenti più intensi della sua carriera, rimane sola alla stazione: la macchia chiara dei capelli spicca nell'anonimato della folla indifferente, gli occhi si fissano in un'espressione d'indicibile — e vagamente attesa — delusione. Billy il bugiardo ha voluto essere tale sino all'ultimo, a costo di rovinarsi con la sua stessa vigliaccheria.

Julie Christie, oggi sulla soglia dei 40 anni, è una splendida professionista. Di temperamento anticonformista e di spirito vivace, è stata la prima a rendersi conto della melodrammaticità insita nel personaggio di Lara quando David Lean la chiamò al fianco di Omar Sharif per la riduzione del famoso romanzo di Pasternak «Il dottor Zivago». Tuttavia aderì con tale precisione psicologica alla figura da risultare probabilmente determinante ai fini del successo commerciale del film. In Europa e in America chi fischiettava l'intrigante «Tema di Lara» non ne avrà dimenticato l'ispiratrice.

In ogni parte Julie Christie, se sorretta da una regia sensibile, crea personaggi di grande fascino. Eccola in «A Venezia un dicembre rosso shocking» di Roegg: impersona la moglie del protagonista e il fantasma che costui ne avverte nella città morta. E' un riflesso del passato che ritorna, palpabile, a stroncare le speranze dell'uomo. L'ultima immagine del «thrilling», con Julie ritta immobile sulla prua d'un motoscafo, riempie lo spettatore di sgomento.

Ma eccola pure in «Shampoo», pronta ad abbandonare ogni infingimento per rotolarsi seminuda con Warren Beatty nella scena del banchetto interrotto dallo scandalo che il regista Hal Ashby ha montato con la precisione d'un cronometro. Persino il maligno Robert Altman, nel suo capolavoro «Nashville», quando deve inquadrare per pochi minuti una diva in carne e ossa sullo sfondo dell'improbabile società del successo, ha pensato a Julie Christie.

"Rocco Scotellaro,, con Cirino per la tv

ROMA — L'iniziativa di ricordare il primo sindaco socialista di Tricarico (Matera), Rocco Scotellaro, morto a soli 29 anni, è della seconda rete televisiva. Così, alla edizione teatrale della «*Vita scandalosa del giovane poeta*», ricavata da un testo di Nicola Saponaro, seguirà quella televisiva, sempre interpretata da Bruno Cirino.

L'attore napoletano, divenuto popolare dopo «Diario di un maestro», mandato in onda dalla tv con la regia di De Seta, rievocherà sul video i momenti salienti della vita di Scotellaro, diretto da Maurizio Scaparro. La vicenda del poeta-contadino lucano è stata scritta per la tv da Maricla Boggio, autrice di un telefilm apprezzato non soltanto dalle femministe: «*Marisa della Magliana*».

Nessun criterio biografico è stato rispettato fedelmente, ma si è messo l'accento sull'essenza delle lotte combattute dal giovane Scotellaro, proteso alla evoluzione della classe contadina e del proletariato in genere.

In questi giorni sono cominciati gli esterni in Lucania. Si concluderanno a Portici, dove Rocco Scotellaro morì nel 1953.

NUOVA DISCOTECA EZE PUF
Inaugurazione stasera ore 21,30
IL LOCALE E' TUTTO NUOVO
E..... DA SCOPRIRE
v. Bligny 14, tel. 516066

MASSAUA danze
ore 21 RIAPERTURA
I NEW MEN

LA COMETA
PIOBESI TORINESE
Stasera, domani pomeriggio e sera
LISCIO e MODERNO

2 Leoni
c. Trieste 28 int. 15, tel. 517250
Oggi e domani ore 15 riapertura in compagnia della macchina del ritmo

get down
POIRINO
ORE 21 APERTURA DANZE

AQUARIUM
S. ANTONINO 20 KM DA TORINO
Stasera ore 21, domani 15 e 21
Successi in Discoteca

TUXEDO
Via Belfiore 8 - tel. 65.86.90
APERTO SABATO e DOMENICA
TUTTA L'ESTATE

ZERO 11
DISCOTECA
ore 21, domani ore 15
Via Sacchi 28

TELEVEDRETE

"Ballo al Savoy" e amori del principe di Galles

Operetta che non sa di muffa

Molto generosa in tema di film — tra le proteste degli esercenti e le imitazioni delle emittenti private — la tv presenta anche stasera (sulla rete 2) come piatto forte una vecchia pellicola: è «Billy il bugiardo» di John Schlesinger, con Tom Courtenay e Julie Christie, presentato con successo alla Mostra d'arte di Venezia nel '63. Finalmente una tregua all'imperversare delle repliche: sulla rete 1 va in onda una selezione dell'operetta «Ballo al Savoy», che è nuova e recente perché rappresentata il mese scorso per la stagione estiva di Trieste.

CIUFFETTINO (rete 1, ore 18,15) — Ciuffettino, dopo essere sfuggito dalle grinfie di Lupo Mannaro, arriva alla «Città dei Saplenti». Qui viene ospitato dal dottor Sotutto. Ma anche in questo luogo, il ribelle ragazzo combina guai a non finire, per cui è costretto a rimettersi in cammino. Durante il viaggio, salva la vita al cane Melampo, che diventa suo fedele amico. Quando sta per arrivare al suo paese, Ciuffettino scorge un parco di divertimenti. Non sa resistere alle tentazioni sicché finisce col trovarsi in una situazione analoga a quella di Pinocchio. La replica dello sceneggiato di Angelo D'Alessandro è seguita con interesse dai bambini.

BALLO AL SAVOY (rete 1, ore 20,40) — Una selezione dell'operetta di Gruenwald e Lohner-Beda, musica di Paul Abrahams. Direttore d'orchestra Tamas Breitner; regia televisiva di Antonio Moretti; ripresa effettuata dal Politeama Rossetti di Trieste. Interpreti principali: Antonio Bevacqua, Fiorella Pediconi, Amiko Felfoeldi, Anita Bartolucci, Sandro Massimini. Due sposi, Aristide e Maddalena, tornano a Nizza, dove li attendono numerosi amici e telegrammi, fra i quali quello di una ex fiamma di lui che esige un incontro. Un «play boy» suggerisce ad Aristide di recarsi al Savoy, dove si esibisce l'ex fiamma, che è una ballerina. La sposa si insospettisce e le cose si complicano ma la burrasca coniugale si placa e, sempre al Savoy, durante una festa, viene annunciata ufficialmente la loro riconciliazione.

Gli appassionati conoscono a memoria — e sono pronti a canticchiare con la Felfoeldi, già applaudita interprete di «West Side Story» — le gaie strofe tipo «Sei bella come un fior, o Tangolita / o Tangolita di Santa Fé» oppure «O Mister Brown, che uomo fatal / con Lady Stern, la donna ideal...».

EDOARDO VII PRINCIPE DI GALLES (rete 2, ore 20,40) — I romantici potranno scegliere stasera tra l'operetta sulla rete 1 e il settimo episodio della rievocazione della «love story» tra Edoardo e Wally Simpson, trasferita sul piccolo schermo da John Gorrie. Mentre Edoardo si muove con la massima discrezione, Churchill gli chiede di persuadere Aylesford a rinunciare al divorzio, arrivando addirittura a ricattarlo dicendo ad Alix che ha in suo possesso alcune lettere scritte da Edoardo a Lady Aylesford. Edoardo, infuriato, sfida Churchill a duello. La sfida non viene raccolta ma Churchill non ritira una parola. E' Disraeli che decide di costringerlo a mettere le carte in tavola ed è incoraggiato a questa decisione dal fatto che Alix rimane fedele a suo marito. Churchill è costretto a scrivere una lettera di scuse.

Inaugurazione stagione cinematografica 1977-78
Oggi al VITTORIA
SINBAD! IL PIU' TRAVOLGENTE DEGLI AVVENTURIERI, ANCORA PIU' GRANDE NELLA SUA ULTIMA AFFASCINANTE IMPRESA!

IL FILM E' PER TUTTI
Orario: 14,35 - 16,30 - 18,30 - 20,30 - 22,30

ORNELLA MUTI
Vi attende nel più bel cinema della città

IL MIO PRIMO UOMO
al LILLIPUT
VIETATO ANNI 14
Orario: 14,30 - 16,30 - 18,30 - 20,30 - 22,30

OGGI LUX eccezionale prima
Il primo grande film della nuova stagione

UN FILM PER TUTTI

OGGI ALLA TV

RETE UNO

18,15 **Le avventure di Ciuffettino** (III)
19,05 **Estrazioni del Lotto**
19,10 **Le ragioni della speranza**
19,20 **L'impareggiabile Glynis**
19,45 **Almanacco del giorno dopo**
20 — **Telegiornale**
20,40 **Ballo al Savoy** (c) (Selezione dall'operetta)
22 — **Speciale Tg 1** (c)
23 — **Telegiornale e Che tempo fa**

RETE DUE

16 — Eurovisione: **Nuoto** (c)
18 — Prato: **Cicliamo**
18,15 Raimondo Vianello in **Sai che ti dico?** di Scarnicci e Vianello (replica)
19,20 **Estrazioni del Lotto**
19,25 **Tg 2 - Sportsera** (c)
19,45 **Tg 2 - Studio aperto**
20,40 **Edoardo VII principe di Galles** (VII) (c)
21,35 Gli anni arrabbiati del cinema inglese: **Billy il bugiardo**, film di John Schlesinger
23,05 **Tg 2 - Stanotte e Nuoto** (c)

AMAROLO
L'AMARO DI BAROLO
ottenuto da vinacce di Barolo distillate e infuso di erbe dell'Alta Langa. Non contiene coloranti.
Prodotto e imbottigliato da Comm. Giovanni Scanavino, Priocca d'Alba.

TV SVIZZERA

15 — **Campionati svizzeri di tennis** (c)
18,25 **Campionati europei di nuoto e tuffi** (c)
19,55 **Sette giorni** (c)
20,30 **Telegiornale** (c)
20,45 **Estrazioni del Lotto** (c)
20,50 **Il vangelo di domani** (c)
21,05 **Scacciapensieri** (c)
21,45 **Telegiornale** (c)
22 — **Una carabina per Schut**, film (c)
23,25 **Sabato Sport: Calcio** (c)
0,30 **Telegiornale** (c)

TV CAPODISTRIA

21,35 **Sotto accusa:** « Il principe del foro », telefilm
22,05 **Tempi duri per i vampiri**, film con Renato Rascel, Christopher Lee, Sylva Koscina (c)
23,35 **Telesport - Pallanuoto** (c)

TV MONTECARLO

19,35 **Cartoni animati e Medical center**
20,40 **Montecarlo sera e Notiziario**
21,05 **Ortiz il bandito**, film con Edmund Purdom
22,40 **Oroscopo di domani**
22,45 **Programma francese**

TV LOCALI

GIORNALE RADIO PIEMONTE — Ore 18,30: Film « ASS7 operazione Deutschland »; 20: GRP Flash; 20,15: documentario « Il mondo in fiamme » 11ª parte; 20,45: Film, replica; 22,15: GRP Flash; 22,30: Buonanotte GRP; 22,35: Documentario, replica; 23,05: Buonanotte GRP.

TELETORINO INTERNATIONAL — Ore 13: Film; 14,30: Estate freschi con noi, conduce Merio; 16: Film; 17,30: Mare aperto, a cura di Paolo Bertoldi (replica); 18,30: Documentario; 19: Film; 19,45: (intervallo film) T.T.I. notizie; 20,30: Ballate con noi, con Roby e Orlando; 21,30: Film; 22,50: T.T.I. notizie; 23: Film.

DOMANI TV

RETEUNO — Ore 11: S. Messa; 11,55: Ricerche ed esperienze cristiane; 13: Concerto della domenica; 13,30: Telegiornale; 18,15: La Pantera Rosa (un giorno di festa); 19: Bella senz'anima; 20: Telegiornale; 20,40: Ivan Vasiljevic cambia mestiere (commedia di Michail Bulgakov); 22,05: La domenica sportiva; 22,55: Prossimamente (programmi per sette sere); 23,25: Telegiornale.

RETEDUE — Ore 13: Tg 2 - Ore tredici; 14,15: Diretta sport (pallanuoto, e automobilismo); 18,30: Prossimamente (programmi per sette sere); 18,45: Squadra speciale; 19,50: Tg 2 - Studio aperto; 20: Domenica sprint; 20,40: C'era una volta... La cittadella; 21,55: Tg 2 - Dossier; 22,50: Stanotte e Protestantesimo.

SVIZZERA — Ore 11: Tennis; 14,30: Tennis; 15,55: Nuoto e tuffi; 18,30: Telegiornale; 18,35: Telerama; 19: Fête des vignerons; 20,30: Telegiornale; 20,40: La parola del Signore; 20,50: Il mondo in cui viviamo; 21,15: Amanti del brivido; 21,45: Telegiornale; 22: I sopravvissuti; 23: Domenica sport.

CAPODISTRIA — Ore 19,30: Nuoto; 20,30: Gian Burrasca; 21: Canale 27; 21,15: Il tesoro dell'isola proibita (film); 22,40: Festival jazz; 23: Pallanuoto.

MONTECARLO — Ore 19,35: Cartoni animati; 19,50: Mondo; 20,40: Montecarlo sera e Notiziario; 21,05: Il cambio della guardia (film); 22,40: Oroscopo.

RADIO OGGI

1

Giornale radio: ore 13; 14; 15; 16; 18; 19; 21; 23
12,05 L'altro suono estate
13,30 Show down con Domenico Modugno
14,30 Posso darti del tu?
15,05 Sopra il vulcano un fiore
15,45 Linea verde
16,30 Fine settimana
17,15 Estrazioni del Lotto
17,20 L'età dell'oro
19,15 Ascolta, si fa sera
19,20 Microsolco in anteprima...
21,05 La Cenerentola di Gioacchino Rossini
23,10 Dame di cuori: Gabriella Andreini

2

Giornale radio: ore 13,30; 15,30; 16,30; 18,30; 19,30; 22,30
12,10 Trasmissioni regionali
12,45 Radiotrionfo
14 — Trasmissioni regionali
15 — Cori da tutto il mondo
15,40 Un'opera alla volta
16,33 Operetta, ieri e oggi
17,25 Estrazioni del Lotto
17,30 Il mio amico mare
17,55 Living
18,50 Si fa per ridere
21 — Foro italico: Concerto sinfonico, direttore Zubin Mehta
22,10 Musica night
22,40 Paris chanson

3

Giornale radio: ore 13,45; 15,15; 18,45; 20,45; 23
14 — Recital del mezzosoprano Shirley Verrett
15 — Il baribop
15,30 Oggi e domani
16,15 Concerto sinfonico, direttore Rudolf Kempe
17,45 Ritratto d'epoca. La Francia anni '40
19,15 Concerto della sera
19,45 La poesia russa del dissenso dopo Pasternak
20 — Pranzo alle otto
21 — La professione della signora Warren
23 — Il Giallo di Mezzanotte

RADIO ALTERNATIVE

rT Alternativa (Fm 104 Mhz) — Ore 17,45: Il trovarobe; 21,15: Camarillo Brillo show.
Radio Monte Bianco (Fm 103,700 Mhz) — Ore 18: La classica; 22: Un'ora con voi.
Radio Europa 3 (Fm 98,750 Mhz) — Ore 11,40: Per le donne; 16,30: Teennews; 21: Musica classica, lirica, sinfonica.
Radio Kitsch (Fm 101 Mhz) — Servizi sportivi in diretta; ore 16: Rock-shop e 20,15: Top-o-disco.
Radio Break (Fm 99,600 Mhz) — Ore 14 e 19,40: Torino sport; 14,30: Al canton di barbotor; 15,45: Musica progressiva.
Radio Torino Liberty (Fm 90,900 Mhz) — Ore 16: Elastic rock; 17: Disco flash; 22: Pirloop.
Radio Gamma (Fm 89,400) — Ore 14: No stop music; 19: For you (dediche); 20,40: Tombolate; 22,30: Gammaquiz.
Radio A.B.C. (Fm 97 Mhz) — Ore 15: International discoteque; 21: Abc spry; 3,30-7,30: Nottambuli o mattinieri?
Radio-Tele 2000 (105,900 91,200 Mhz) — Progressive-hard (al lunedì e il programmone domenica).
Radioreporter 93 — Ore 15: Top of the bill; 20: Mix o show; 21: Torino by night; 22: Stefanomania.
Radio Centro 95 (Fm 94,900 Mhz) — Ore 14: Nashville; 16,15: Loving-playing in vetrina; 21,30: Signori l'orchestra.
Radio In (Fm 90 Mhz) — Ore 18: Maxi musica; 21: Musicomania; 22,30: Serata « In », dediche.
Radio 88 Eightyeight (Fm 88,850) — Ore 14,30: I cantautori; 19,15: New Old American Country.
Radio Città futura (Fm 96,800 Mhz) — Ore 9,30: Rassegna stampa; giornali radio 12,30 17,30 19,30; 13,30: Comitato Cabral; 18: Radio Donna.
Giornale Radio Piemonte (Fm 88,500 93,300 Mhz) — Ore 12: I magnifici 3; 13,15: Tredicisquindici; 15: California; 19: Obiettivo sul jazz; 20,15: Poker; 21: Ricordiamole insieme.
Radio Druent Express (Fm 97,800) — Ore 8,30: Dediche (Michele); 11: Revival; 13: Barzellette; 16,30: Long playing; 20,30: Musica per film; 23: Programmaccio.
Radio Young 2000 (Fm 102,200 Mhz) — Ore 9: Un'amica tante amiche; 14: Disco one; 15: Flash Back; 16: Disco musica; 17,30: Parliamone insieme.
Radio proposta (Fm 88,750) — Ore 13: I fatti delle settimana; 14,30: Pomeriggio insieme; 19,30: Stasera con noi.
Radioflash (Fm 90,700 Mhz) — 24 ore di musica libera - musica alternativa - musica a richiesta (837.970).
Radio Radicale (Fm 90,300) — Ore 18: Cose di cosa nostra; 19: Avanti il prossimo; 20: Editoriale.
Radio Universal (Fm 93,300 Mhz) — Ore 7: Buongiorno - Notizie - Oroscopo - Ricette; 10-12: Concorsi - Quiz; 13: Ballo liscio internazionale; 15-19: Pomeridiana; 20: Sport.
Radio Sky 8 (Fm 92,500, Mhz 103) — Ore 13: M.G.F. Show; 17: Discoteca; 10: Pronto Radio Sky 8; 20.30: Rock Story.
Editrice Radio Manila (Fm 98,600) — Ore 7: Ma che bella giornata; 12: Folk piemontese; 20: Cerca negozio.
Radio Torino Centrale (Fm 94; 101,4 Mhz) — Ore 12: Hot line; 17,30: Zizibum; 19,15: Permesso? Avanti; 21,15: Riascoltiamoli insieme.
Radio Borgaro 77 (Fm 91,650 Mhz) — Ore 18: Cantautori italiani; 19: Mister Brown; 22: Themagic - Music of R.B.

CINEMA PROVINCIA

ALMESE
SADA: Emanuelle nera.
BORGARO
ROYAL: Il domestico.
CARMAGNOLA
LUX: L'altra faccia della violenza.
MARGHERITA: La notte dell'aquila.
CHIUSA S. MICHELE
GLORIA: Natale in casa d'appuntamento.
CIRIE'
CATALANO: Taxi girl.
NUOVO: Il giardino dei supplizi.
COAZZE
MIRAMONTI: Salon Kitty.
VITTORIA: Mister Miliardo.
CUMIANA
NUOVO: L'armata meccanica.
GIAVENO
ALFIERI: Bruciati da cocente passione.
LANZO
NUOVO: Le nuove avventure di Furia.
MONCALIERI
EXCELSIOR: Il serpente a sonagli.
LUSERNA S. GIOVANNI
S. CROCE: Lola e la coscia.
MINEROLO
HOLLYWOOD: Tora Tora Tora.
ITALIA: Strip tease.
S. AMBROGIO
AMBROSIANO: Cobra.
SESTRIERE
FRAITEVE: Baiordi e C.
SETTIMO
GARIBALDI: Nerone.
SUSA
CENISIO: L'uomo dalla pistola d'oro.
CIVICO: Il fuoco dagli occhi di ghiaccio.
TORRE PELLICE
TRENTO: Febbre da cavallo.

TEATRI E RITROVI

BELLE ARTI: 21 Nuova Equipe.
CHALET: 21 Lucio da Silvy.
CLUB 84: 15,45 - 21 New Company
DU PARC: 21 orch. Bevione.
GARDEN: 21 Revival 70
LE ROI: Ritmi per tutti ore 21.
MASSAUA Danze: ore 21 I New Man.
CAPRICE Discoteca (Sacchi 16): 21.
VILLA GAY Giardino: dischi 21.

CINEMA IN PIEMONTE E IN LIGURIA

ALESSANDRIA
ALESSANDRINO: Canne mozze.
AMBRA: La stanza del vescovo.
CORSO: Il colosso di Rodi.
CRISTALLO: Agli ordini del Führer.
GALLERIA: Il giardino dei supplizi.
MODERNO: California.
ACQUI TERME
ARISTON: ferie.
CRISTALLO: Il giardino dei supplizi.
GARIBALDI: Mark colpisce ancora.
ITALIA: ferie.
CASALE MONFERRATO
MODERNO: Il cinico, l'infame, il violento.
NUOVO: Cattive abitudini.
POLITEAMA: Più forte, ragazzi.
VITTORIA: Febbre da cavallo.
NOVI LIGURE
CRISTALLO: Il medico dei pazzi.
IRIS: Le nuove avventure di Furia.
ITALIA: La stanza del vescovo.
MODERNO: Dersu Uzala.
OVADA
LUX: Un borghese piccolo piccolo.
MODERNO: La gang del parigino.
TORRIELLI: La vergine e il toro.
S. SALVATORE MONF.
COMUNALE: La pretora.
SERRAVALLE SCRIVIA
LARA: Tentacoli.
TORTONA
MODERNO: Il grande Jack.
SOCIALE: Taxi driver.
VERDI: ferie.
VALENZA PO
NUOVO ITALIA: La signora ha fatto il pieno.
TEATRO: Diamante Lobo.
POLITEAMA: ferie.

ASTI
LUX: Taxi girl.
POLITEAMA: Roulette russa.
SALONE: Più forte ragazzi.
SPLENDOR: Tepepa.
TEATRO ALFIERI: chiuso.
VITTORIA: La polizia è sconfitta.
CANELLI
BALBO: Il punto caldo.
RAGNO: La sfida.
MONCALVO
NUOVO: Donne fin catene.
NIZZA
VERDI: Le vergini, il toro e il capricorno.
AURORA: King Kong.
LUX: Maladolescenza.
SOCIALE: Sirio-tease.
PORTACOMARO
ITALIA: Kociss, l'eroe indiano.

CUNEO
CORSO: Il giardino dei supplizi.
FIAMMA: Poliziotto sprint.
ITALIA: Peccatori di provincia.
NAZIONALE: Supergang.
ALBA
CORINO: L'arancia meccanica.
EDEN: Il gigante.
BOVES
NUOVO: Fate la rivoluzione senza di noi.
BRA
IMPERO: Stato interessante.
POLITEAMA: La pietra che scotta.
SPAZIO BLU: ferie.
VITTORIA: Il cinico, l'infame, il violento.
BUSCA
NUOVO: L'Italia si è rotta.
CAVALLERMAGGIORE
SAN GIORGIO: ferie.
CEVA
DORIA: Candidato all'obitorio.
CHERASCO
GALATERI: chiuso.
BORGO SAN DALMAZZO
DON BOSCO: Una vita vandana.
MODERNO: Il grande racket.
DRONERO
IRIS: Divina creatura.
FOSSANO
ASTRA: L'inferno di cristallo.
IRIDE: chiuso.
POLITEAMA: chiuso.
MONDOVI'
CORSO: La ragazzina.
ITALIA: La lunga notte di Entebbe.
PEVERAGNO
BISALTA: Tamburi lontani.
PIASCO
LA ROSA: Orgasmo bianco.
RACCONIGI
SOCIALE: Gioco estremamente pericoloso.
SALUZZO
CIVICO: Taxi girl.
ITALIA: L'ultimo appuntamento.
SPLENDOR: Agli ordini del Führer.
SAVIGLIANO
AURORA: Prigioniero della seconda strada.
NAZIONALE: Le calde labbra di Emmanuelle.
RITZ: Ancora una volta a Venezia.
VERZUOLO
CORSO: Una donna chiamata Apache.

NOVARA
ASTRA: Stato interessante.
COCCIA: Un tocco di classe.
ECCELSIOR: Il furore della Cina colpisce ancora.
FARAGGIANA: La polizia li vuole morti.
VITTORIA: La battaglia d'Inghilterra.
S. CUORE: Stringi i denti e vai.
ARONA
SAN CARLO: Il pistolero.
ROMA: Salò e le 120 giornate di Sodoma.
MODERNO: Mister miliardo.
LUX: Nevada Smith.
BORGOMANERO
MODERNO: Sfida a White Bufalo.
NUOVO: Febbre da cavallo.
DOMODOSSOLA
CATENA: La gang dei marsigliesi.
CORSO: Il marito in collegio.
GALLIATE
SMERALDO: Il gigante.
GATTINARA
ITALIA: Voto di castità.
PREMENO
PREMENO: Il soldato di ventura.
GHEMME
ITALIA: La bella governante di colore.
OLEGGIO
COMUNALE: La volpe e la duchessa.
MODERNO: Dimmi che fai tutto per me.
ROMAGNANO SESIA
CASA DEL POPOLO: Che bolle se incontri gli orsi.
STRESA
ITALIA: L'uomo del clan.
TRECATE
PELLICO: La gang dell'anno santo.
VITTORIA: I giochi roventi del poliziotto Buford.
VERBANIA
ARISTON: Colpita da improvviso benessere.
SOCIALE (Intra): Attenti a quei due.
SOCIALE (Pallanza): La grande fuga.
TURBIGO
ORFEO: S. Babila, ore 20.

VERCELLI
ASTRA: Professione assassino.
CIVICO: Con la rabbia agli occhi.
VIOTTI: La polizia è sconfitta.
BIELLA
APOLLO: La moglie del professore.
IMPERO: Ultimi bagliori di un crepuscolo.
MAZZINI: Professione assassino.
ODEON: I magnifici 7.
SOCIALE: La corsa più bella del mondo.
BORGO D'ALE
VITTORIA: Si vive solo 2 volte.
SANTHIA'
SPLENDOR: Anima persa.

AOSTA
CORSO: Mimì metallurgico.
SPLENDOR: Due superpiedi quasi piatti.
GIACOSA: L'Italia in pigiama.
ITALIA: Si si per ora.
LUX: Il monaco di Monza.
COURMAYEUR
MONTE BIANCO: Mucchio selvaggio.
SAINT-VINCENT
NUOVO: La donna della domenica.
VERRES
IDEAL: Cadaveri eccellenti.

GENOVA
AMBASSADOR: Sangue di sbirro.
AMBRA: Ben Hur.
ARISTON: Hilda, la belva del deserto.
ASTOR: Il gatto dagli occhi di giada.
AUGUSTUS: La notte dei falchi.
GIOIELLO: La laureande.
GRATTACIELO: La governante di banco.
LUX: La terza mano.
MARGHERITA: Delirious.
NUOVO PALAZZO: Noi, due sconosciuti. L'ultima frontiera. Odel lemerari sulle macchine volanti.
OLIMPIA: Von Buttiglione.
ORFEO: Don Camillo e l'onorevole Peppone.
PLAZA: Letto a tre piazze.
RITZ: La hora de Maria.
RIVOLI: Papillon.
UNIVERSALE: Napoli si ribella.
VERDI: Poliziotto sprint.
ALBA: La battaglia di Alamo.
ALCIONE: Cinque dita di violenza.
DIONISO: Casa privata per le SS.
IDEAL: La signora è stata violentata.
LIDO: Don Camillo.
MANIN: Massacro a Condor Pass.
SUPERBA: I desideri di Emanuelle.
SESTRI PONENTE
GARDEN: I quattro dell'Ave Maria.
ROMA: La segretaria privata di mio padre.
VERDI: La grande fuga.
SAMPIERDARENA
ASTORIA: Due sporche carogne.
MODENA: Futureworld.
ARENZANO
ITALIA: La collina degli stivali.
ARENA: Quelle strane occasioni.
CAMOGLI
ODEON: Il texano dagli occhi di ghiaccio.
RECCO
ANNA: Il Casanova di Fellini.
S. MARGHERITA
CENTRALE: La signora omicidi.
MIGNON: King Kong.
LUX: King Kong.
RAPALLO
GRIFONE: La presidentessa.
ITALIA: La via della droga.
AUGUSTUS: Mary Poppins.

SAVONA
DIANA: Il colosso di Rodi.
ELDORADO: Shock.
ARS: Il secondo tragico Fantozzi.
ASTOR: Bel Ami.
OLIMPIA: La compagna di banco.
POLLY: Casanova e Co.
LUX: Il fratello più furbo di Sherlock Holmes.
SALESIANI: Hollywood party.
FILMSTUDIO: Il mito di Andy Warhol.
ALASSIO
COLOMBO: Anima persa.
RITZ: Festival del cinema.
CAPITOL: Taxi driver.
DON BOSCO: Il mio nome è un selvaggio.
MOULIN ROUGE: Car Wash.
ALBENGA
ASTOR: Quattro mosche di velluto grigio.
AMBRA: Don Camillo e l'onorevole Peppone.
CRISTALLO: La battaglia d'Inghilterra.
GIARDINO: Beati i ricchi..
ALBISSOLA CAPO
DORIA: Tentacoli.
DORIA ESTIVO: Per amore di Cesarina
ALBISSOLA MARE
MARCONI: Sfida a White Buffalo.
MARCONI ESTIVO: Quelle strane occasioni.
ALTARE
VALLECHIARA: Il viaggio.
BORGIO VEREZZI
ASTRA: Dimmi che fai tutto per me.
CAIRO MONTENOTTE
SOCIALE: Taxi girl.
CRISTALLO: Languidi baci, perfide carezze.
CALIZZANO
SCORPIONE: Amici miei.
CERIALE
ODEON: King Kong.
FLORA: Tutti possono arricchire tranne i poveri.
FINALE LIGURE
ONDINA: La gang della spider rossa.
ONDINA estivo: Poliziotto sprint.
IDEAL: Bluff.
LUX: Sfida a White Buffalo.
LAIGUEGLIA
CORALLO: Quelle strane occasioni.
LOANO
PERLA: Piedone a Hong Kong.
LOANESE: Frankenstein jr.
STELLA: Safari Express.
MILLESIMO
ITALIA: La segretaria privata di mio padre.
LUX: Agente 007 Una cascata di diamanti
PIETRA LIGURE
COMUNALE: Squadra antifurto.
SPOTORNO
ASTRO: Di che segno sei?
ARISTON: Missouri.
VADO LIGURE
AMBRA: La corsa più pazza del mondo.
SABAZIA: La stanza del vescovo.
VARAZZE
TEIRO: Dersu Uzala.
TEIRO ESTIVO: L'ultima follia di Mel Brooks.
VERDI: Napoli si ribella.

IMPERIA
CAVOUR: Giovanù bruciata.
ROSSINI: Il ginecologo della mutua.
CENTRALE: Cavalieri selvaggi.
AMBRA: Tentacoli.
IMPERIA: Corvo Rosso non avrai il mio scalpo.
DANTE: Due sporche carogne.
ODEON: Dimmi che fai tutto per me.
ARMA DI TAGGIA
CAPITOL: Luna di miele in tre.
CERRI: Nevada Smith.
GIARDINO: L'ultima follia di Mel Brooks.
BORDIGHERA
ZENI: Pinocchio.
OLIMPIA: Anima persa.
DIANO MARINA
DIANESE: Sturmtruppen.
PERGOLA: La battaglia di Midway.
RIVA LIGURE
CORALLO: Fra' Diavolo.
SANREMO
ARISTON TEATRO: Compagnia operetta Alvaro Alvisi: La vedova allegra
CENTRALE: Sette note in nero.
SANREMESE: Il principe e il povero.
ORFEO: Il compagno Don Camillo.
SUPERCINEMA: La via della droga.
LUX: Tora Tora Tora.
ASTRA: La compagna di banco.
MIGNON: Cielo di piombo ispettore Callaghan.
RITZ: Una giornata particolare.
GIARDINO: La banda del Gobbo.
VENTIMIGLIA
EUROPA: Spogliamoci così senza pudor
IMPERO: Il marito in collegio.

STAMPA SERA

Dove andiamo stasera

CRITICA
Capolavoro
Ottimo
Favorevole
Discusso
Mediocre

PUBBLICO
Eccezionale
Successo
Consensi
Discorde
Scarso

MARE DI PUGLIA
ALIMINI - COSTA D'OTRANTO
siete in ritardo con la prenotazione delle vostre vacanze?...
Rivolgetevi all' 511382

cinema prime visioni

Chiusi per ferie: Metropol, Doria, Fortino.

AMBROSIO c. Vittorio Eman. 52 Tel. 547.007
La compagna di banco di Mariano Laurenti con Lilli Carati, Gianfranco D'Angelo, Lino Banfi, Francesca Romana Coluzzi (Italia - Colori) — Nell'ilione della commedia stuzzicante, una vicenda piacevolmente ardita con lo sfondo della scuola permissiva. ★ Commedia
PRIMA VISIONE
Orario: 14.40 - 16.35 18.30 - 20.25 - 22.30
Ingresso L. 2000

ARISTON v. Lagrange 21 Tel. 546.147
La grande paura di Thomas Alderman, con Deborah Valley, Paul Carr, David Cannon (Usa - Colori) — In una avventurosa e drammatica vicenda ricca di tensione, spicca la bravura d'un complesso di interpreti di alto valore. Vietato a 18. ★ Giallo
PRIMA VISIONE
Orario: 14.40 - 16.40 18.40 - 20.40 - 22.40
Ingresso L. 2000

ARLECCHINO c. Sommeiller 22 Tel. 587 190
Il gatto dagli occhi di giada di Antonio Bido, con Corrado Pani, Paola Tedesco, Franco Citti, Bianca Toccafondi (Italia - Colori) — In una città italiana del Nord due misteriosi delitti mettono in moto un'azione indagatrice fortemente drammatica. V. m. a. 14. ★ Giallo
Critica ●●
Pubblico ○○○
Orario: 15.10 - 17.05 18.50 - 20.35 - 22.30
Ingresso L. 2000

ASTOR v. Viotti 8 Tel. 519.516
Delirious di Freddie Francis, con Kim Novak, Suzy Kendall, Donald Pleasence, Joan Collins, Jack Hawkins, Peter McEnery (G. B. - Colori) — Da un regista specializzato nell'« horror film », un « thriller » articolato in 4 distinti episodi nei quali domina la follia. V. 14. ★ Drammatico
Critica ●●
Pubblico ○○○
Orario: 14.40 - 16.40 18.40 - 20.40 - 22.40
Ingresso L. 2000

AUGUSTUS p. C.L.N. 248 Tel. 530.714
Schock di Mario Bava, con Daria Nicolodi, John Steiner, David Colin jr, Ivan Rassimov (Italia - Colori) — Un regista specializzato nei « thrillers » ha creato un film choccante; vietato ai minori di 14 anni. ★ Giallo
PRIMA VISIONE
Orario: 14.40 - 16.40 18.40 - 20.30 - 22.30
Ingresso L. 2000

CAPITOL v. San Dalmazzo 24 Tel. 540.603
La terza mano di Pete Walker, con Lynne Frederick, John Leyton, Stephanie Beacham, John Fraser (G. B. - Colori) — Tutti i criminali hanno due mani: l'iniquo protagonista di questo « thriller » ne ha tre e se ne serve in modo allucinante. ★ Drammatico
Critica ●●
Pubblico ○○○
Orario: 14.30 - 16.30 18.30 - 20.30 - 22.30
Ingresso L. 2000

CENTRALE d'Essai v. Carlo Alberto 27 Tel. 540.110
America 1929: sterminatelli senza pietà di Martin Scorsese, con Barbara Hersey, David Carradine, John Carradine (Usa - Colori) — Dalle memorie di Box Car Bertà Thomson, cronaca nera degli anni della « depressione ». Il film che rivelò il regista Scorsese. Viet. min. a 18. ★ Drammatico
RIEDIZIONE (1973)
Orario: 15.40 - 17.20 19 — 20.45 - 22.30
Ingresso L. 1500

CORSO c. Vittorio Eman. 50 Tel. 510.702
California, di Michele Lupo, con Giuliano Gemma, Miguel Bosé, Paola Bosé, William Berger, Raimund Harmstorf (Italia-Spagna - Scope a colori) — Dopo l'epilogo della guerra di secessione, l'avventuriero sudista chiamato « California » nel tentativo di rifarsi una vita è obbligato a combattere crudeltà e violenza. Non vietato. ★ Western
Critica ●●
Pubblico ○○○○○
Orario: 14.35 - 16.30 18.30 - 20.30 - 22.30
Ingresso L. 2000

CRISTALLO v. Golgo 9 Tel. 650.71.00
La notte dei falchi di Menahem Golan, con Yeoram Gaon, Gila Almagor, Assaf Dayan, Klaus Kinski (Israele - Colori) —. Un'impresa aviatoria che è passata nella leggenda viene evocata nei suoi aspetti più realistici e complessi. Non vietato. ★ Drammatico
OGGI LA PRIMA
Orario: 14.45 - 17.15 19.45 - 22.15
Ingresso L. 2000

GIOIELLO v. C. Colombo 31 Tel. 300.760
Il Colosso di Rodi di Sergio Leone, con Rory Calhoun, Lea Massari, George Marshall (Italia - Scope a colori) — Tiranno malvagio, irretito da favorita bella e perfida, è fatto fuori dall'eroe Dorio con la complicità d'un terremoto. Non vietato. ★ Mitologico
RIEDIZIONE (1960)
Orario: 14.30 - 16.30 18.30 - 20.30 - 22.30
Ingresso L. 2000

IDEAL c. Beccaria 4 Tel. 541.523
Più forte, ragazzi!, di Giuseppe Colizzi, con Terence Hill, Bud Spencer, Cyril Cusack, Renée Kollandorff (Italia - Colori) — Prodotto da Italo Zingarelli, è tra i primi e più famosi film d'avventure serie e facile interpretate dalla celebre coppia Hill-Spencer. ★ Avventuroso
RIEDIZIONE (1972)
Orario: 15.45 - 18 — 20.15 - 22.30
Ingresso L. 2000

LILLIPUT v. XX Set. 15 bis Tel. 537.100
Il mio primo uomo, di Mario Camus, con Ornella Muti, Peter Cortal Mark Edwards (Spagna - Colori) — Corteggiata da più uomini, una moderna ragazza cerca il meglio nell'amore d'un giovane e nel quattrini del danaroso padre di lui. Vietato minori anni 14. ★ Commedia drammatica
Critica ●
Pubblico ○○○
Orario: 14.30 - 16.30 18.30 - 20.30 - 22.30
Ingresso L. 2000

LUX Gall. S. Federico Tel. 541.283
Roulette russa di Lou Lombardo, con George Segal, Cristina Raines, Denolm Elliot, Peter Donat (Usa - Colori) — Le vicende di un uomo della Cia che sconvolge lo spionaggio internazionale. Non vietato. ★ Commedia spionistica
OGGI LA PRIMA
Orario: 14.40 - 16.40 18.40 - 20.40 - 22.40
Ingresso L. 2000

NAZIONALE v. Pomba 7 Tel. 518.850
Napoli si ribella, di Michele Massimo Tarantini, con Luc Merenda, Enzo Cannavale, Claudio Gora (Italia - Colori) — Lotta a fondo contro la camorra partenopea messa in atto senza esclusione di colpi da un giustiziere armato di « 44 Magnum Special ». Vietato minori anni 18. ★ Drammatico
Critica ●
Pubblico ○○○○
Orario: 14.30 - 16 — 17.40 - 19.40 20.50 - 22.30
Ingresso L. 2000

OLIMPIA v. Arsenale 31 Tel. 532.448
Metti, una sera a cena di Giuseppe Patroni Griffi (Italia - Scope a colori) con Jean-Louis Trintignant, Florinda Bolkan, Tony Musante, Lino Capolicchio, Annie Girardot — Dal « triangolo » al « pentagono » dell'adulterio. Viet. min. a. 18. ★ Commedia
RIEDIZIONE (1969)
Orario: 15 — - 17.30 20 — - 22.30
Ingresso L. 2000

REPOSI v. XX Settembre 15 Tel. 531.400
Prostitution di Jean-Francois Davy, con Eva Ulla e le attrici prostitute Brigitte, Emma, Michelline, Nicole, Nana e Claude Jaona (Francia - Colori) — Quello che dicesi « il più antico mestiere del mondo » al vaglio d'un regista spregiudicato che ha portato sullo schermo per interrogarle autentiche dispensatrici di piacere a tariffa. V. min. a. 18. ★ Film inchiesta
Critica ●
Pubblico ○○○○○
Orario: 14.30 - 16.10 17.50 - 19.30 21.10 - 22.40
Ingresso L. 2000

ROMANO Galleria Subalpina Tel. 510.145
Il giardino dei supplizi di Christian Gion, con Roger Van Hool, Jacqueline Kerry, Tony Taffin (Francia - Colori) — Dall'omonimo famoso romanzo di Octave Mirbeau, nella Cina inquieta degli Anni '20 gli europei residenti vengono a contatto con un'aspra realtà. V. m. a. 18. ★ Drammatico
Critica ●●
Pubblico ○○○○
Orario: 15 — - 17 — 18.50 - 20.40 - 22.30
Ingresso L. 2000

STUDIO RITZ v. Acqui 2 Tel. 830.521
Vizi privati, pubbliche virtù di Miklós Jancsó, con Lajos Balazsoviz, Pamela Villoresi, Franco Branciaroli, Therese Ann Savoy (Italia-Jugoslavia-Francia - Colori) — Erede al trono contesta il padre e la rigida etichetta di corte con giochi erotici piacevoli ed eccitanti. Processato, assolto, disseppellito. V. 18. ★ Drammatico
Critica ●●●
Pubblico ○○○○
Orario: 16.30 - 18.30 20.30 - 22.30
Ingresso L. 1500

TORINO v. Buozzi 6 Tel. 530.353
Straano di Piero Germi con Adriano Celentano, Ottavia Piccolo, Francesca Romana Coluzzi, Saro Urzi (Italia - Colori) — In Abruzzo pastore finta tonto se la gode indisperendo il parentado. Vietato minori 14 anni. ★ Commedia
RIEDIZIONE (1969)
Orario: 14.30 - 16.30 18.30 - 20.30 - 22.30
Ingresso L. 2000

VITTORIA v. Roma 356 Tel. 511.788
Sinbad e l'occhio della tigre di Sam Wanamaker, con Patrick Wayne, Taryn Power, Jane Seymour, Margaret Whiting (G. B. - Colori) — L'avventuriero affascinante delle « Mille e Una Notte » in nuove mirabolanti e fantasiose imprese. ★ Fiabesco-avventuroso
OGGI LA PRIMA
Orario 14.35 - 16.30 18.30 - 20.30 - 22.30
Ingresso L. 2000

proseguimenti prime visioni

ALEXANDRA v. Sacchi 18 Tel. 511.293
Vizi e peccati delle donne nel mondo di Ernst Hofbauer, con Angelika Gaumark, Doris Dernberg, Philippe Gasic, Katharina Giani (Germ. Occ. - Colori) — Rassegna delle abitudini e delle perversioni sessuali delle donne di diversi Paesi del mondo. Vietato minori anni 18. ★ Commedia erotica
PRIMA VISIONE con preavviso
Orario: 14.15 - 15.50 17.35 - 19.20 21 - 22.45
Ingresso L. 1000

ASTRA v. R. Filo 6 Tel. 753.397
L'uomo che venne dal Nord di Peter Yates, con Peter O'Toole, Philippe Noiret (Usa - Colori) — Al largo delle coste venezuelane, maggiore dell'aviazione americana deve rintracciare e stanare sommergibile fantasma al servizio nemico. Non vietato. ★ Avventuroso
RIEDIZIONE (1972)
Orario: 20.30 - 22.30
Ingresso L. 1000

COLOSSEO v. M. Cristina 73 Tel. 651.034
Tobruk di Zoltan Korda, con Rock Hudson, George Peppard (Usa) — La piazzaforte libica, teatro durante la guerra in Africa Settentrionale di eroiche gesta belliche, fa da sfondo a drammatiche imprese militari. ★ Guerra
RIEDIZIONE
Orario: 16.15 - 18.20 20.25 - 22.30
Ingresso L. 1000

ELISEO piazza Sabotino Tel. 335.98.15
Orzowei, il figlio della savana di Yves Allégret, con Stanley Baker, Peter Marshall, Dorls Kunstmann (Italia-Germania - Colori) — Il noto omonimo romanzo di Alberto Manzi suggerisce le avventure africane d'un piccolo bianco adottato dai negri prima e poi finito tra i coloni europei. PRIMA VISIONE ★ Avventuroso
OGGI LA PRIMA
Apertura ore 16
Ingresso L. 1000

LA PERLA c. De Gasperi 26 Tel. 584.791
Languidi baci, perfide carezze di Alfredo Angeli, con Giovanna Ralli, Gigi Proietti (Italia - Colori) — Grottesche facezie in una vicenda paradossale che sull'eggia la « gente bene » ingorda e ipocrita. ★ Commedia
Critica ●●
Pubblico ○○○○
Orario da stabilire
Ingresso L. 1500

MAFFEI v. Pr. Tommaso 5 Tel. 683.354
Super Vixens (La super strega) di Russ Meyer, con Shari Eubank, Charles Napier, Uschi Digard, Henry Rowland (Stati Uniti - Colori) — Un film il cui crudo realismo è corretto dall'ironia nel cogliere in tutta la sua spregiudicatezza la violenza maschile e la vittoriosa reazione femminile. Viet. min. a. 18. ★ Drammatico
Critica ●●
Pubblico ○○○○
Orario: 14.30 - 16.30 18.30 - 20.30 - 22.30
Ingresso L. 2000

MASSIMO v. Montebello 8 Tel. 876.061
La polizia ti vuole morti di Charles S. Dubin con Stephen McHatty, Kay Lenz, Eddie Albert, Lonny Chapman (Usa - Colori) — In un allarmante quadro sociologico due innamorati innocenti sono, dallo scarfio assassino, incolpati dell'omicidio commesso da lui. Viet. min. a. 14. ★ Drammatico
Critica ●●
Pubblico ○○○○
Orario: da stabilire
Ingresso L. 1000

MASSAUA p. Massaua 9 Tel. 795.803
Malizia di Barbet Schroeder con Gerard Depardieu, Bulle Ogier (Francia - Colori) — Ragazza che gestisce una « casa » per sadici s'incaprlccia di un giovane cliente della medesima. Dalla conoscenza nasce una storia d'amore. Vietato min. anni 18. ★ Commedia drammatica
Critica ●●
Pubblico ○○○
Orario: 16.30 - 18.30 20.30 - 22.30
Ingresso L. 1000

ORFEO p. Carlina Tel. 518.114
Bella di giorno di Luis Bunuel, con Catherine Deneuve, Jean Sorel, Pierre Clementi, Francoise Fabian, Francisco Rabal (Francia - Colori) — Giovane delinquente s'innamora d'una distinta signora spinta a prostituirsi lo casa d'appuntamenti. V. 18. ★ Drammatico
RIEDIZIONE (1967)
Orario: 15 — - 17 — 18.45 - 20.30 - 22.30
Ingresso L. 1000

FUNTODUE Cinema d'Essai v. Garibaldi 30 Tel. 545.245
Tutti difendi... tranne i morti, di Pupi Avati, con Gianni Cavina, Francesco Marciano, Carlo Delle Piane (Italia - Colori) — Oscura profezia grava su un castello dove una mano guantata di nero si aggira uccidendo gli abitanti. La terrificante vicenda è vista in chiave farsesca. Viet. minori anni 14. ★ Horror comico
Critica ●●
Pubblico ○○○○
Orario: 16 — - 18.20 20.25 - 22.30
Ingresso L. 1000

seconde e altre visioni a Torino

A.B.C. c. Bresscia 28 Tel. 850.463
Una donna e una canaglia, Ventura Fabian. Non vietato. (Ingr. 700) ★ Comm. drammatica

ACADEMIA CINESTUDIO v. Orope 3 Tel. 882.457
Il portiere di notte, di L. Cavani, con D. Bogarde, Charlotte Rampling. Viet. 18. Ore 20,15 e 22,30. ■ Segnalato dalla Critica

CONTINENTAL via Nizza 348 Tel. 650.068
Il figlio di Spartacus, Steve Reeves, Gianna Maria Canale. Non viet. ★ Mitologico

ERBA c. Moncalieri 241 Tel. 690.467
Penne nere, di Oreste Biancoli con M. Mastroianni, M. Vlady. Ore 20,30 e 22,30 (orario cond.): ★ Drammatico

FARO v. Po 30 Tel. 832.274
Vamos a matar compañeros, F. Nero, T. Millian, I. Palance. Tech. Non vietato. ★ Western

FIAMMA c. Trapani 57 Tel. 372.057
Un tocco di classe, G. Segal, G. Jackson. Tech. Non viet. ★ Commedia

HOLLYWOOD c. R. Margh. 100 Tel. 851.904
Super Drago, Chen Pei-Ling. Non viet. ★ Lotta orientale

PIEMONTE v. Nizza 32 Tel. 650.5758
La congiuntura inglese, R. Brooke, di Max Pecas. Vietato 18. ★ Commedia sexy

PRINCIPE v. P. d'Acaia 45 Tel. 760.951
Don Camillo, Fernandel, Gino Cervi. Non viet. Ap. 16,20 più, 22,30. ★ Commedia

STATUTO v. Cibrario 16 Tel. 487.951
Car Wash, Ajaye Doxson. Viet. 14 (Ingr. 700), apertura ore 15, ultimo 22,30. ★ Commedia

ZONA CENTRO

MILANO v. Milano 8 Tel. 530.255
Maxi che sgrillolano - Zanna Bianca alla riscossa. ★ Avventurosi

MOVIE CLUB v. Giusti 8 Tel. 544.077
Rassegna fantastico. Gli assassini della via Morgue, di Gordon Hessler, con Jason Robards. Ore 20,30 e 22,30. ★ Horror

PO v. Po 21 Tel. 510.496
Soldato di ventura, con Bud Spencer. ★ Avventuroso

REGINA c. R. Margh. 123 Tel 510.885
Viva le donne. Non vietato. ★ Commedia

VITT. VENETO p. V. Veneto 5 Tel. 871.642
Provincia in fiore. ★ Avventuroso

CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

ADRIANO v. Sacchi 65 Tel. 587.715
Piedone a Hong Kong, Bud Spencer. ★ Poliziesco comico

SMERALDO v. Tunisi 92 Tel. 390.711
Charleston, B. Spencer. Non viet. (Ingr. 700) ★ Avventuroso

VINZAGLIO c. D. Abruzzi 102 Tel. 596.125
I magnifici sette, di John Sturges, Yul Brynner, Steve McQueen, Charles Bronson (a grande richiesta). Ore 20 e 22,30. ★ Western

ZONA S. PAOLO

AFRICA v. Frejus 27 Tel 446.764
Per un pugno di dollari, con Clint Eastwood. ★ Western

SAN PAOLO v. Cesana 80 Tel. 372.617
Il figlio del gangster, A. Dolon, C. Gravina. Non vietato. ★ Drammatico

ZONA FRANCIA

ODEON v. Venaria 8 Tel. 772.362
La grande fuga, Steve McQueen. Colori, non vietato. ★ Avventuroso bellico

STAR v. Domodossola 48 Tel. 772.990
La strana coppia, Jack Lemmon, W. Matthau. Colori non vietato. ★ Commedia

ZETA D'ESSAI v. Cibrario 68 Tel. 772.907
Il secondo tragico Fantozzi, di L. Salce, con P. Villaggio. Colori, ore 20,30 e 22,30. ★ Commedia

ZONA S. DONATO

DIANA c. R. Margherita 220
Il Corsaro Nero, B. Spencer, T. Hill, S. Monji. Tech. Non vietato. ★ Avventuroso

ROMA - ENC. v. S. Donato 40 bis Tel. 487.765
L'erotismo nel cinema, Kitty Tippel. ★ Drammatico

MADONNA CAMPAGNA - LUCENTO

APOLLO largo Giannino 91 Tel. 215.685
Gli sciupatori, J. Dalcassandro, M. Ranieri. Viet. 18. ★ Drammatico

LUCE strada Lucento 5 Tel. 731.615
L'urlo di Chen terrorizza anche l'Occidente. ★ Lotta orientale

LUTRARIO v. Stradella 10 Tel. 288.742
Emanuelle Fantivergine, Sylvia Kristel, U. Orsini. Vietato 18. ★ Sexy

SPLENDOR v. Bibiana 109 Tel. 296.336
Il Leone di Tebe, Mark Forest, Yvonne Furneaux. Tech. ★ Mitologico

ZONA MILANO - REGIO PARCO

ARS c. R. Parco 142 Tel. 203.588
La supplente, C. Villani. Vietato 18. ★ Commedia sexy

AURORA c. Brescia 2 Tel. 276.310
L'urlo di Chen terrorizza anche l'Occidente. ★ Lotta orientale

FALCHERA v. Tanaro 30 Tel. 262.665
Amici più di prima. ★ Avventuroso

LANTERI c. G. Cesare 80 Tel. 284.154
Sono Bruce Lee, la tigre ruggente. ★ Lotta orientale

MAIOR l.go G. Cesare 105 Tel. 287.974
Bestialità, Salerno. Vietato 18. (Ingr. 700). ★ Drammatico

SOCIALE v. Courmayeur 2 Tel. 850.608
L'ala o la coscia?, De Funès, non viet. (Ingr. 700). ★ Commedia

ZONA VANCHIGLIA - BORGO PO

ARIZONA c. Belgio 53 Tel. 874.171
Ritornano quelli della calibro 38, A. Sabato, G. P. Albertini. Viet. 18. ★ Poliziesco

ARTISTI v. G. di Barolo 24 Tel. 831.374
Caccia nero terrore dal Pacifico, H. Fuyioka. Non vietato. ★ Guerra

ERIDANO d'Essai c. Casale 106 Tel. 852.084
Sfida a White Buffalo, Charles Bronson. Non viet. 20,30 e 22,30. ★ Avventuroso

S. LUIGI v. Ormea 4 Tel. 682.471
Due supercolt a Brooklyn. ★ Poliziesco comico

* Cinema a carattere parrocchiale.

ZONA NIZZA - LINGOTTO

ITALIA v. Nizza 138 Tel. 694.021
Paolo il caldo, Giannini, Muti. Viet. 14 (Ingr. 700). ★ Commedia drammatica

RIDUZIONI ENAL-AGIS

Roma Ioc. (oggi e domani)

Un quadro per voi

Ripetiamo le modalità del concorso. La formula è molto semplice in quanto riproduce grosso modo il sistema del « Totocalcio ». per votare si usano gli stessi segni: 1 2 x. La scheda è divisa in due gruppi A e B. Ciascuno è formato di 13 canzoni. Se si vuole dare un punto ad una canzone del gruppo A si scrive 1; se si vuole dare un punto ad una canzone del gruppo B si scrive 2; se la canzone del gruppo A e quella del gruppo B hanno la stessa preferenza si scriverà x.

Nella scheda c'è pure uno spazio riservato al voto per una sola canzone. Occorre che il lettore scriva il titolo — uno solo — della canzone da lui preferita tra le 26 poste nella scheda.

Le cinque canzoni ultime classificate, alla terza giornata verranno sostituite.

Ogni lettore può spedire quante schede vuole.

Settimanalmente verranno assegnati 10 quadri d'autore (sorteggiati alla presenza di un giornalista di « Stampa Sera » e del critico d'arte Aldo Ferrando), fra tutti coloro che avranno fatto 13.

PALIO DELLE REGIONI "MUSICALTOTO"

GRUPPO A	GRUPPO B
1. Profeta non sarò	Tomorrow
2. Verno	Giorni
3. I feel love	Orzowei
4. Che dolce lei	Zodiaco
5. Stella	Conchiglia bianca
6. Ti amo	Io canto e tu
7. Disco bass	Magic fly
8. Domani	Sunny
9. Come va	Amarsi un po'
10. A woman in love	Bimba
11. 'A canzuncella	Ragazzina
12. Allah, allah	Risveglio
13. Angelo azzurro	Gonna fly now (Rocky)

Le schede sono valide per il periodo settimanale della loro pubblicazione. Devono pervenire entro le ore 12 del mercoledì successivo a: STAMPA SERA - Ufficio Sviluppo - Via Marenco 32. Per voto: una sola canzone.

Si intende il voto di preferenza che il lettore deve dare a una delle 26 canzoni, dopo avere compilato la scheda con i classici segni matematici 1 - X - 2.

VOTO UNA SOLA CANZONE

Nome
Cognome
Via
Città
Provincia
C.A.P.

I pittori della settimana:
Margherita Alscevich
Vera Bertéro
Vally Corradini Toselli
Giovanni Ferrarotti
Lucia Foretich
Filippo Pirro
Gigi Quaglia
Amelia Platone
Alfredo Lobo
Piero Fontana